



GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE

ANNO 2020

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE

Anno 2020

a cura di Domenico Casella

01-PIEMONTE

Gennaio 2023

Documento a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Cartine a cura di: Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano

Cartine, Grafici e Impaginazione a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Revisione di bozza: Iraj Namdarian (Coordinatore dell'Ufficio di Statistica del CREA)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: Gennaio 2023

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833852409

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a tempo determinato (OTD) e indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2020².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2020	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2020	Pubblicato
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2020	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2020	Pubblicato
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - ANNO 2020	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2020	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2020	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2020	Pubblicato
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2020	Pubblicato
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2020	Pubblicato
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2020	Pubblicato
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2020	Pubblicato
12-GLI OPERAI AGRICOLI IN LAZIO - ANNO 2020	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2020	Pubblicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2020	Pubblicato
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2020	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2020	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2020	Pubblicato
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2020	Pubblicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2020	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2020	

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2020

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
1.1.1	<i>Le operaie agricole totali</i>	3
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
1.2.1	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	8
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	11
2.1	Numero operai agricoli stranieri	11
2.1.1	<i>Le operaie agricole straniere</i>	14
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	16
2.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	18
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	21
3.1	Numero operai agricoli comunitari	21
3.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	23
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	26
3.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	28
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	31
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	31
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	33
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	33
5.1.1	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	35
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	38
5.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	40
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	42
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	42
6.1.1	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	44
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	47
6.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	49
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	51
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	51
7.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	53
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	56
7.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	58
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	61
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	61
8.1.1	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	63
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	66
8.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	68
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	70
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	70
9.1.1	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	72

9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	75
<i>9.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>77</i>
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	79
10.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	79
<i>10.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>81</i>
10.2	Numero giornate OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	84
<i>10.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>86</i>
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	88
11.1	Gli operai agricoli	88
11.2	Le operaie agricole	88
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	90
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	91
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	92
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	93

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	1.358	5.622	6.980	1.347	6.485	7.832
Vercelli	470	1.361	1.831	471	1.348	1.819
Novara	579	1.382	1.961	564	1.389	1.953
Cuneo	2.029	17.271	19.300	2.124	16.022	18.146
Asti	421	5.716	6.137	455	5.623	6.078
Alessandria	673	5.213	5.886	676	5.170	5.846
Biella	159	809	968	137	876	1.013
Verbano-C.O.	208	474	682	209	492	701
Piemonte	5.897	37.848	43.745	5.983	37.405	43.388
ITALIA	105.172	965.621	1.070.793	105.898	932.564	1.038.462

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	356.543	430.527	787.070	323.136	453.286	776.422
Vercelli	127.800	108.077	235.877	126.884	104.739	231.623
Novara	153.101	130.560	283.661	147.588	126.301	273.889
Cuneo	534.090	1.313.734	1.847.824	523.342	1.269.340	1.792.682
Asti	108.550	358.642	467.192	101.962	367.606	469.568
Alessandria	180.243	312.154	492.397	175.378	320.862	496.240
Biella	39.254	73.076	112.330	32.506	76.135	108.641
Verbano-C.O.	56.304	47.795	104.099	49.605	42.966	92.571
Piemonte	1.555.885	2.774.565	4.330.450	1.480.401	2.761.235	4.241.636
ITALIA	27.747.924	85.551.120	113.299.044	25.899.452	82.582.776	108.482.228

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

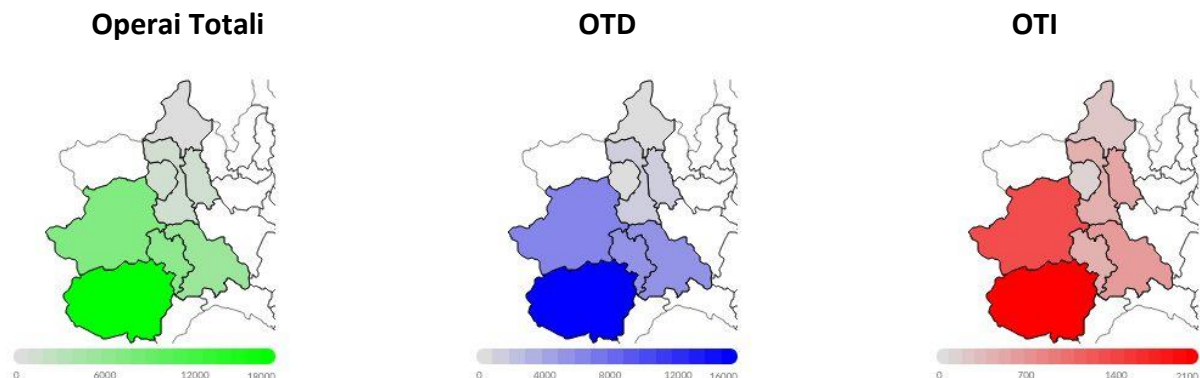
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli in Piemonte è diminuito di 357 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 43.388 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Piemonte è stato per la componente OTI di 5.983 unità; e di 37.405 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 5 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

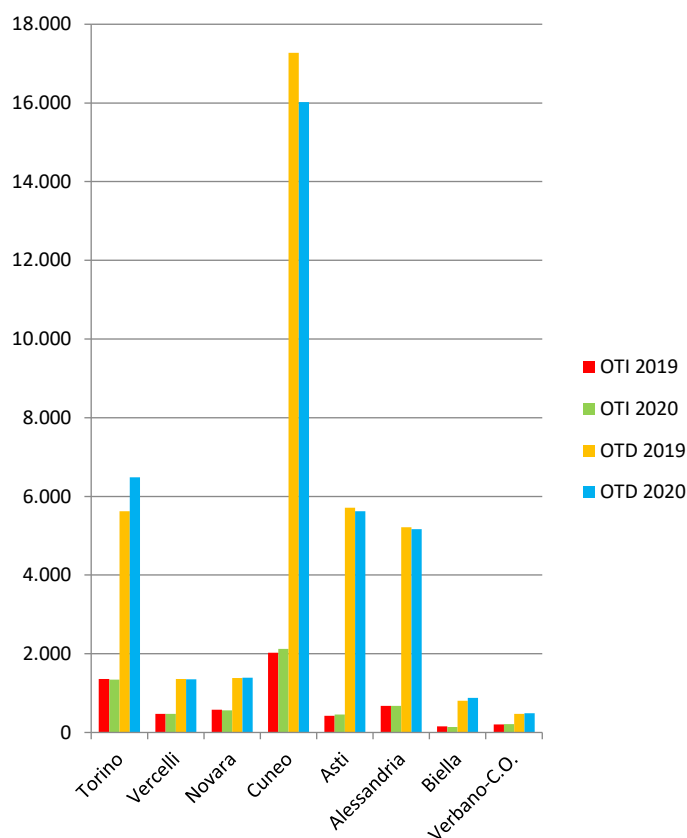
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dello 0,8% sul totale degli operai agricoli; dell'1,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'1,5%.

Fig. 1 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2020



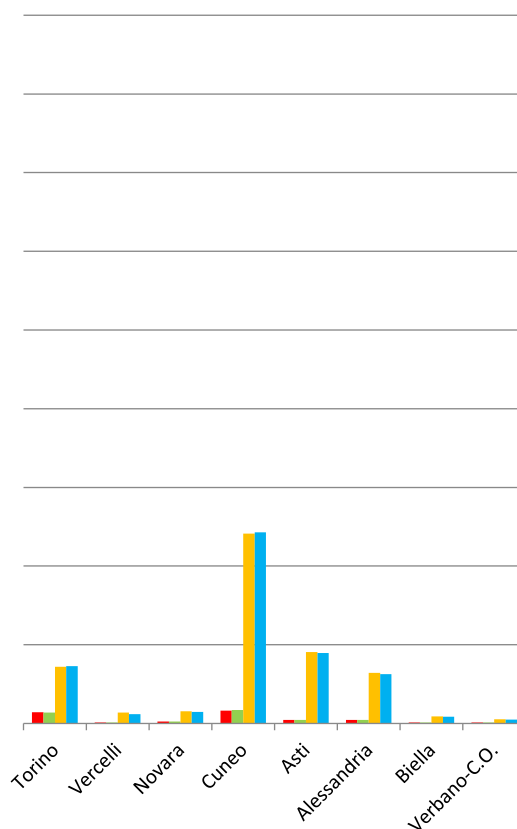
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli totali- Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2019 e 2020

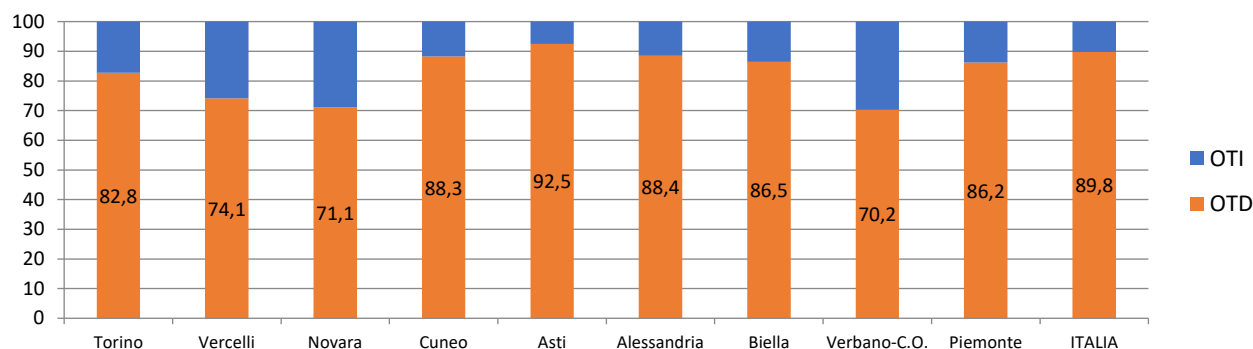


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'86,5% all'86,2%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 70,2% di Verbano-Cusio-Ossola al 92,5% di Asti. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Biella, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Novara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle provincie di Cuneo e Asti è diminuito per gli OTD agricoli; il peso delle provincie di Asti e Cuneo è aumentato per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Cuneo e Asti hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

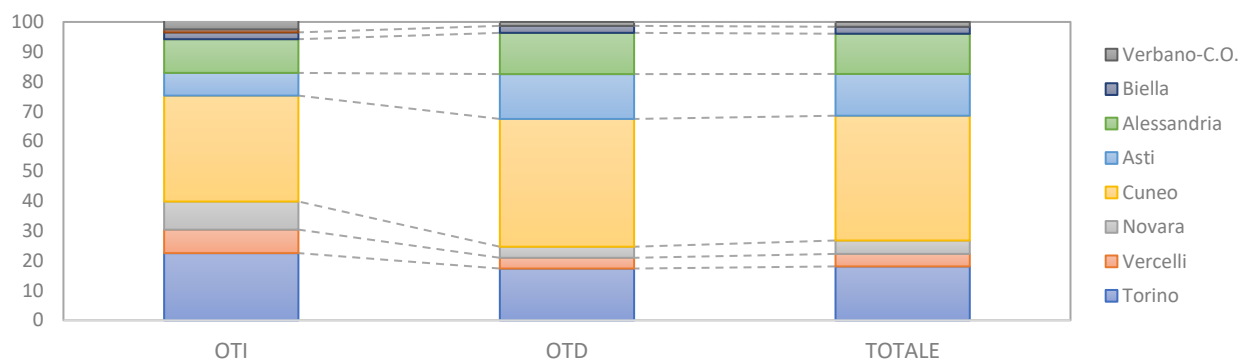
Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Cuneo concentra il 42,8% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 35,5% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Asti, Verbano-Cusio-Ossola e Biella. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 41,8% degli operai agricoli totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale del n. di operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole in Piemonte è diminuito di 86 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 11.085 unità, pari al 25,5% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,01% rispetto al 2019 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Piemonte è stato per la componente OTI di 925, pari al 15,5% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2019; e di 10.160 per la componente OTD, pari al 27,2% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2019.

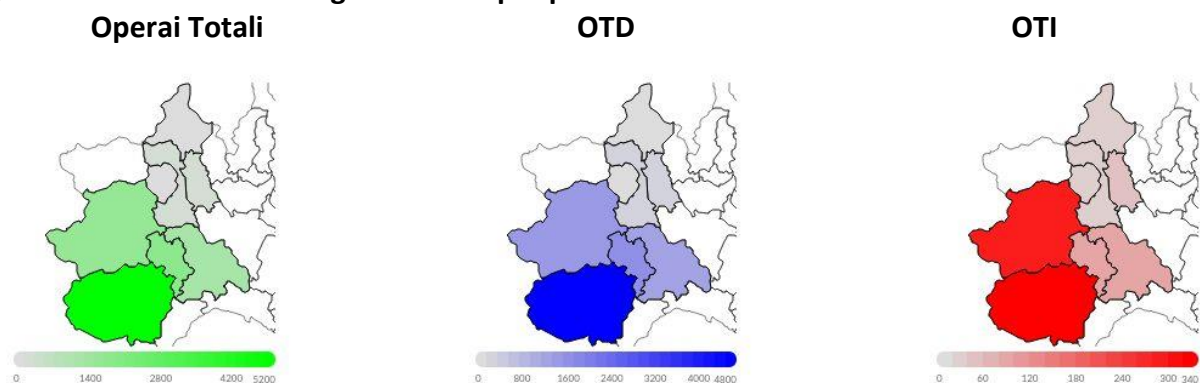
Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	283	1.443	1.726	280	1.457	1.737
Vercelli	26	276	302	23	240	263
Novara	49	311	360	49	290	339
Cuneo	329	4.827	5.156	346	4.856	5.202
Asti	87	1.817	1.904	88	1.790	1.878
Alessandria	92	1.289	1.381	87	1.253	1.340
Biella	25	183	208	25	174	199
Verbano-C.O.	26	108	134	27	100	127
Piemonte	917	10.254	11.171	925	10.160	11.085
ITALIA	14.601	329.000	343.601	15.127	314.178	329.305

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	73.115	90.820	163.935	63.433	85.491	148.924
Vercelli	6.074	18.052	24.126	6.346	14.766	21.112
Novara	12.507	25.216	37.723	12.325	20.849	33.174
Cuneo	81.699	365.375	447.074	78.650	343.193	421.843
Asti	19.315	108.544	127.859	17.803	105.350	123.153
Alessandria	23.359	70.297	93.656	20.255	64.737	84.992
Biella	6.113	11.520	17.633	5.917	9.513	15.430
Verbano-C.O.	7.190	8.159	15.349	6.375	6.020	12.395
Piemonte	229.372	697.983	927.355	211.104	649.919	861.023
ITALIA	3.669.543	28.634.252	32.303.795	3.504.937	26.887.665	30.392.602

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 6 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2020

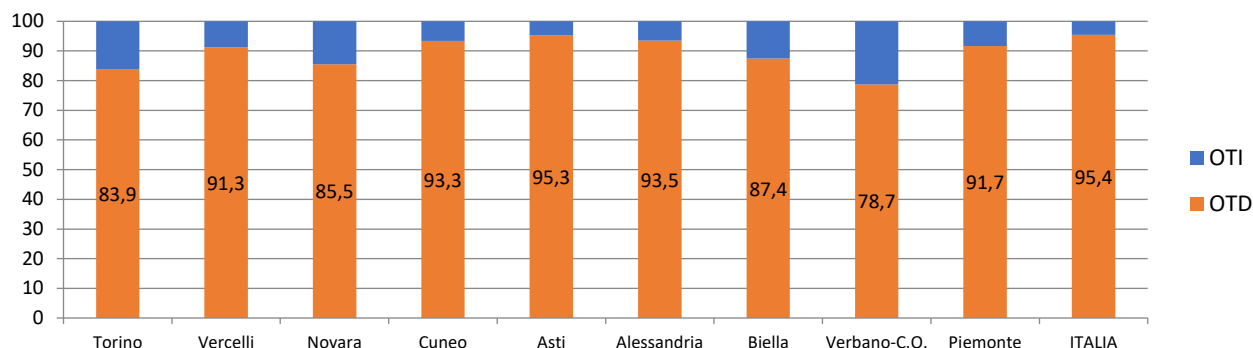
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dello 0,8% sul totale delle operaie agricole; dello 0,92% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dello 0,87%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 91,8% al 91,7%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 78,7% di Verbano-Cusio-Ossola al 95,3% di Asti. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Torino e Alessandria hanno

fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

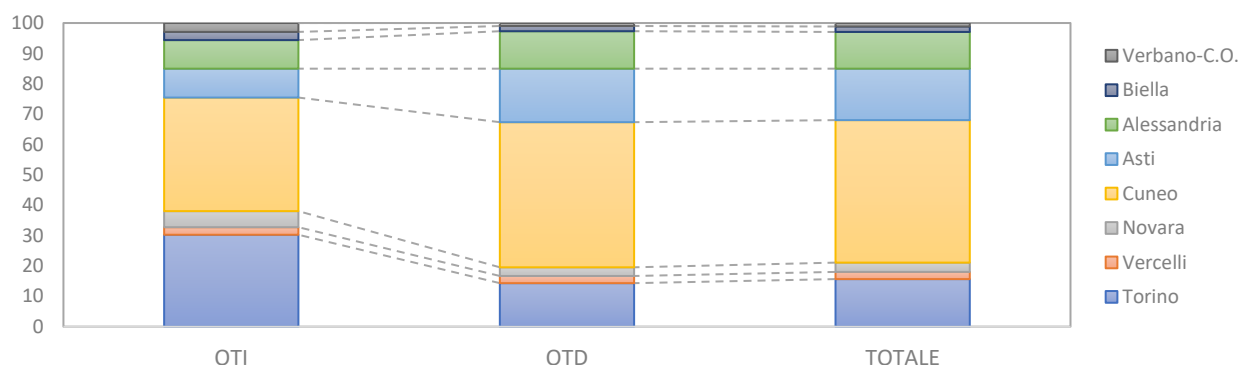
Fig. 7 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Cuneo concentra il 47,8% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le OTI agricole totali, invece, il 37,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Biella e Vercelli. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 46,9% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale del n. di operaie agricole totali per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

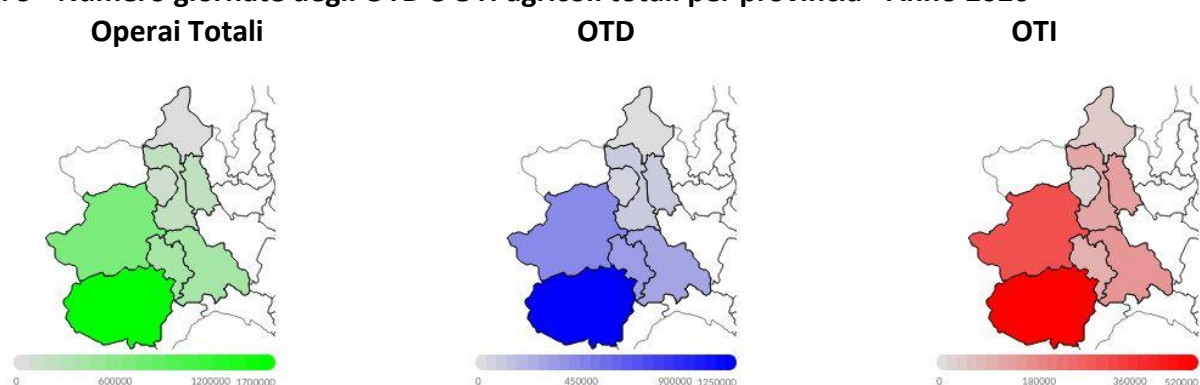
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli in Piemonte è diminuito di 88.814 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 4.241.636 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Piemonte è stato per la componente OTI di 1.480.401 e di 2.761.235 per la componente OTD.

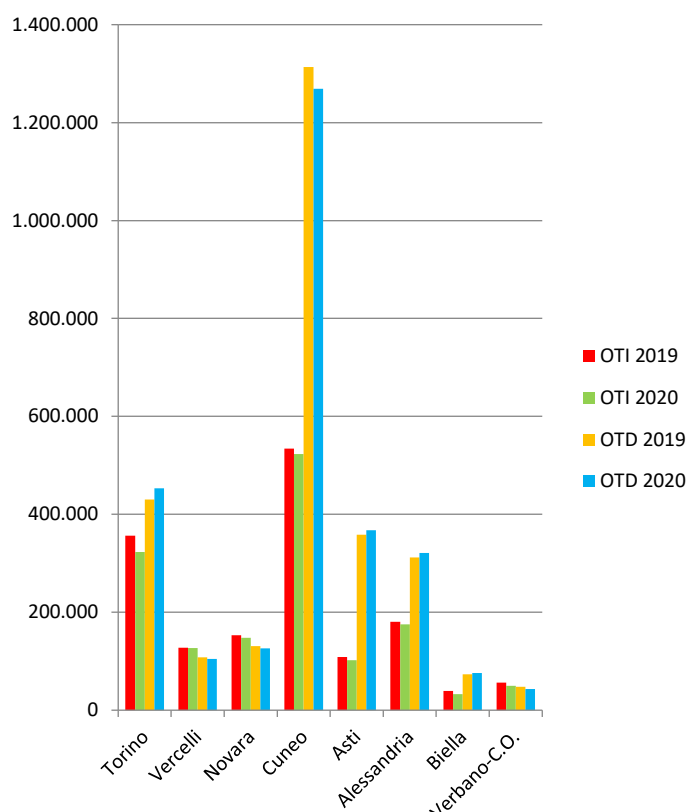
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli in 6 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 8 provincie per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2020



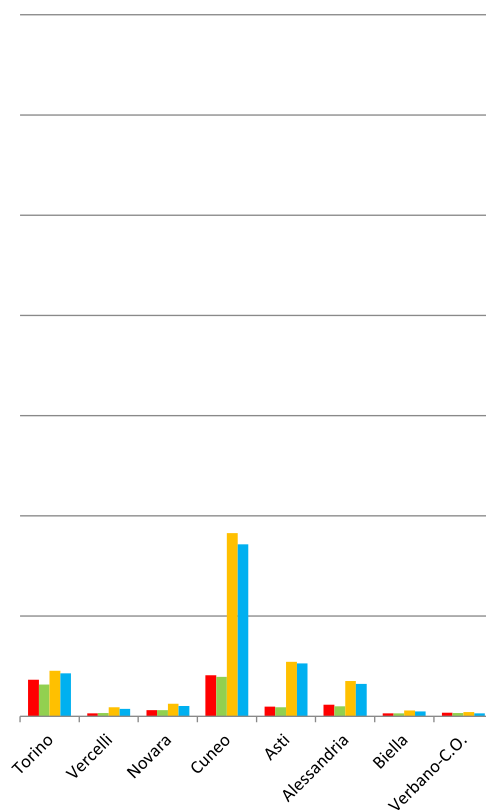
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 10 - N. Giornate OTD e OTI agricoli totali- Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 11 - N. Giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2019 e 2020

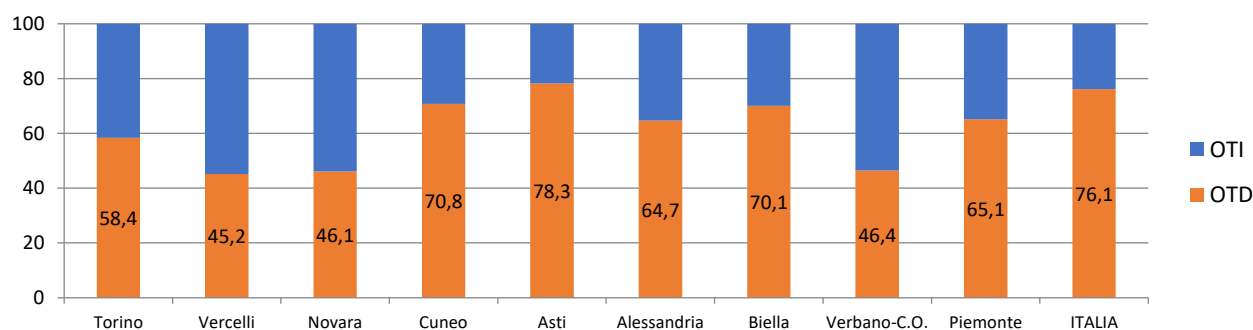


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,1% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; dello 0,5% per la componente OTD e del 4,9% per la componente OTI.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 64,1% al 65,1%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 45,2% di Vercelli al 78,3% di Asti. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Vercelli e Cuneo hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 12 - Ripartizione percentuale delle giornate agricole totali degli OTD e OTI nelle varie zone - Anno 2020

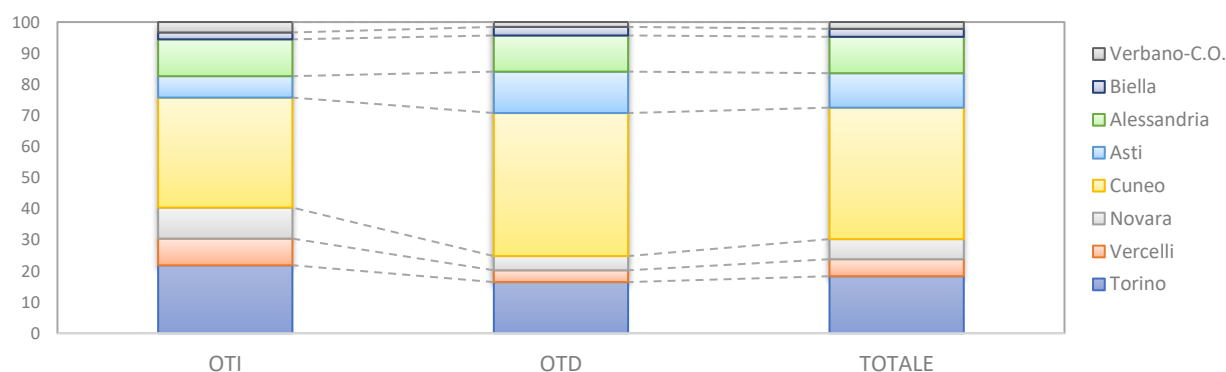


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle provincie di Cuneo, Verbano-Cusio-Ossola, Novara e Vercelli è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso delle provincie di Novara, Alessandria, Vercelli e Cuneo è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Vercelli, Torino, Asti e Alessandria hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Cuneo concentra il 46,0% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 35,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Asti, Verbano-Cusio-Ossola e Biella. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 42,3% delle giornate degli operai agricoli totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

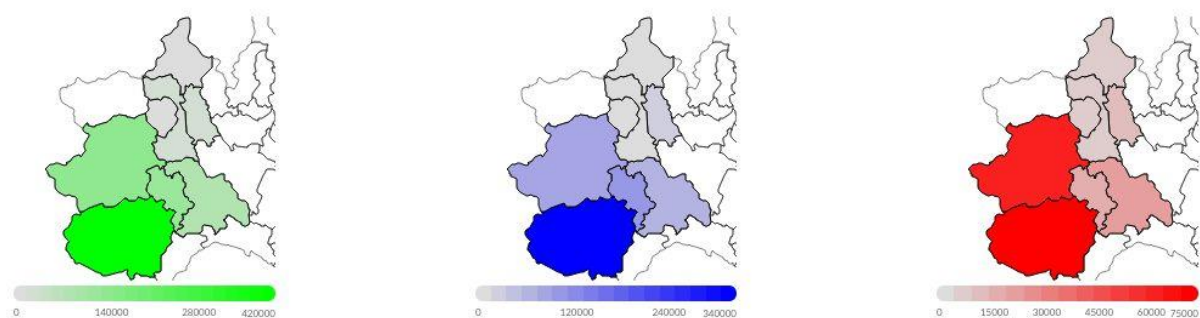
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole in Piemonte è diminuito di 66.332 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 861.023 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Piemonte il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 211.104 e di 649.919 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole in 8 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 8 provincie per le OTD e in 7 provincie per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 - Numero delle giornate agricole totali degli OTD e OTI per provincia - Femmine - anno 2020

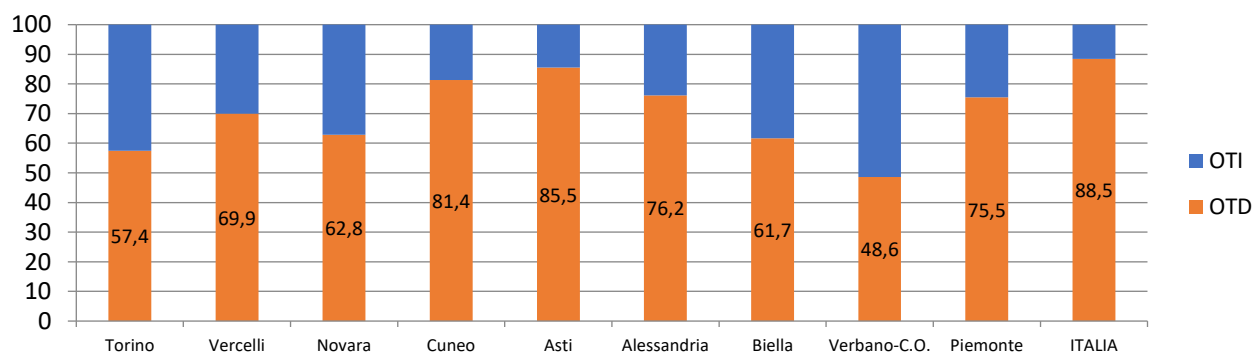


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 7,2% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 6,9% per la componente OTD e dell'8,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 75,3% al 75,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 48,6% di Verbano-Cusio-Ossola all'85,5% di Asti. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Torino, Alessandria e Asti hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 - Ripartizione percentuale delle giornate agricole totali degli OTD e OTI nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



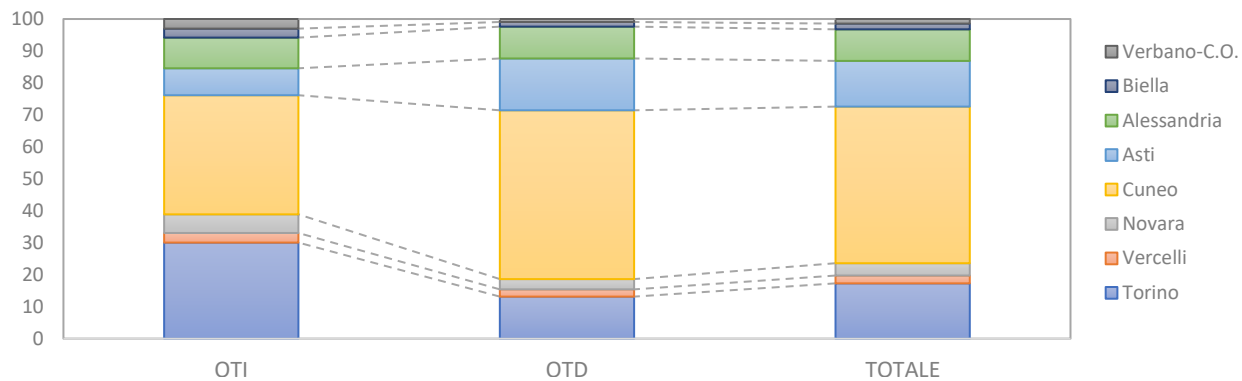
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle provincie di Torino, Cuneo e Asti è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle provincie di Torino, Alessandria e Verbano-Cusio-Ossola è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Asti e Cuneo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Cuneo concentra il 52,8% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 37,3% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli e Biella. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole

hanno portato a concentrare il 49,0% delle giornate delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2020



2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	387	2.545	2.932	381	3.331	3.712
Vercelli	66	390	456	64	457	521
Novara	134	502	636	133	536	669
Cuneo	811	12.157	12.968	907	10.241	11.148
Asti	142	3.631	3.773	154	3.360	3.514
Alessandria	234	2.749	2.983	241	2.639	2.880
Biella	36	221	257	35	253	288
Verbano-C.O.	24	101	125	25	148	173
Piemonte	1.834	22.296	24.130	1.940	20.965	22.905
ITALIA	24.375	359.906	384.281	25.085	333.246	358.331

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	99.354	211.145	310.499	92.554	238.274	330.828
Vercelli	15.683	27.949	43.632	14.629	31.467	46.096
Novara	35.582	51.206	86.788	34.115	47.441	81.556
Cuneo	210.874	998.159	1.209.033	217.207	956.616	1.173.823
Asti	35.036	250.374	285.410	33.376	261.268	294.644
Alessandria	62.748	182.900	245.648	62.099	191.560	253.659
Biella	7.746	20.329	28.075	7.484	22.272	29.756
Verbano-C.O.	6.043	9.430	15.473	6.046	10.011	16.057
Piemonte	473.066	1.751.492	2.224.558	467.510	1.758.909	2.226.419
ITALIA	6.079.227	29.838.937	35.918.164	5.962.294	29.072.508	35.034.802

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

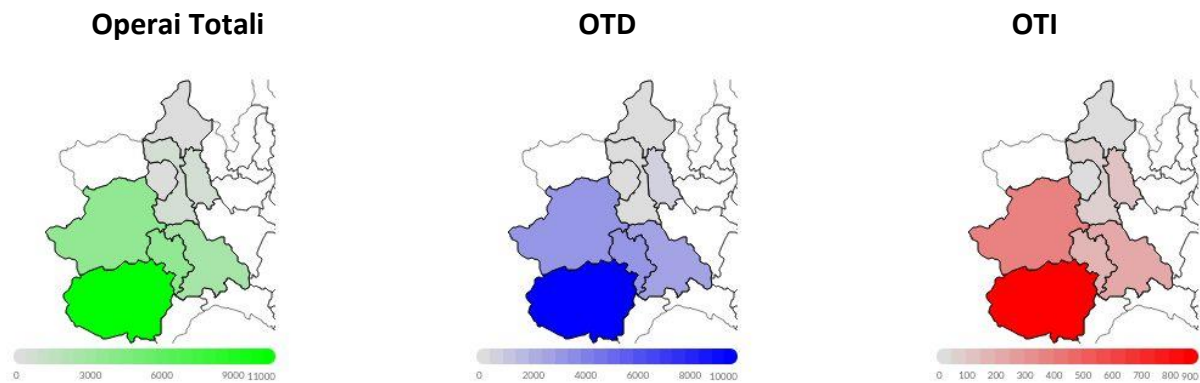
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri in Piemonte è diminuito di 1.225 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 22.905 unità, pari al 52,8% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito del 2,4% rispetto al 2019.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Piemonte è stato per la componente OTI di 1.940, pari al 32,4% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,3% rispetto al 2019; e di 20.965 per la componente OTD, pari al 56,0% degli OTD agricoli totali, peso diminuito del 2,9% rispetto al 2019.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 5 delle 8 provincie, con un aumento registrato in 5 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

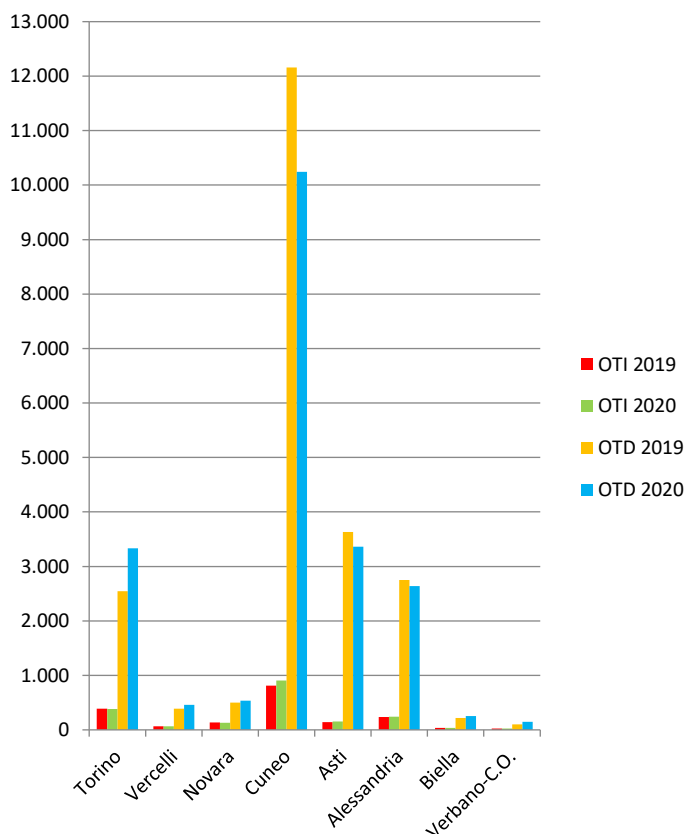
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 5,1% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 6,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 5,8%.

Fig. 17 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri, per provincia - Anno 2020



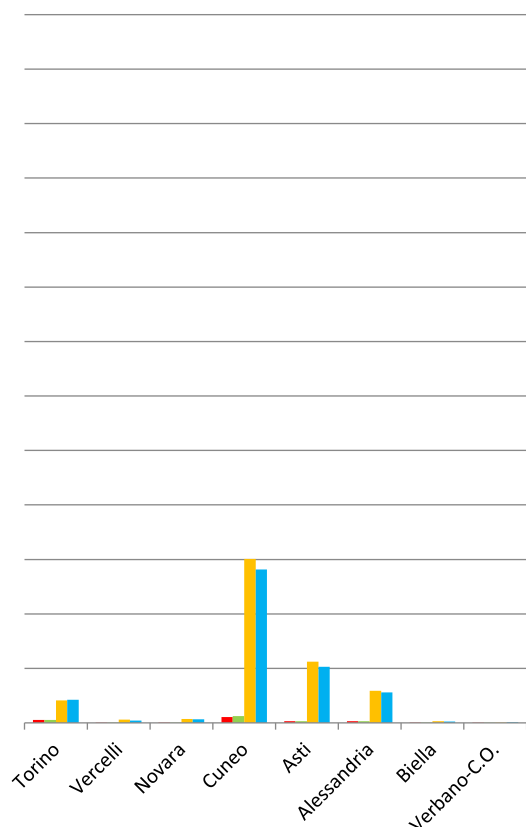
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

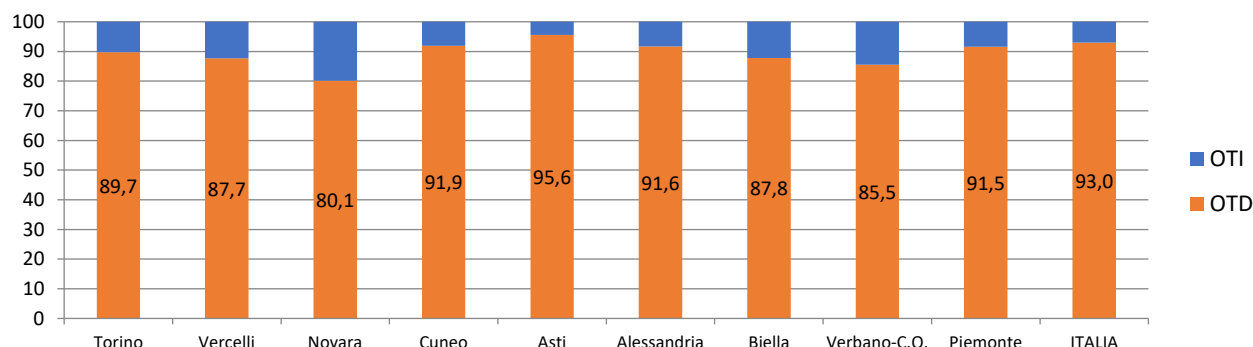
Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricole straniere - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 92,4% al 91,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'80,1% di Novara al 95,6% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Cuneo, Asti e Alessandria hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Anno 2020

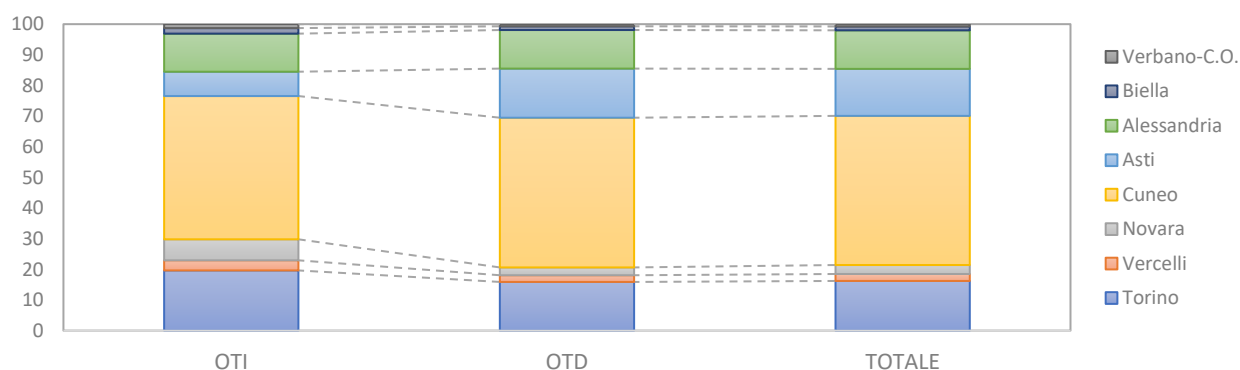


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Cuneo e Asti è diminuito per gli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Asti e Cuneo è aumentato per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Cuneo e Asti hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Cuneo concentra il 48,8% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per gli OTI stranieri, invece, il 46,8% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi degli OTD e OTI stranieri hanno portato a concentrare il 48,7% degli operai agricoli stranieri totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale n. operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere in Piemonte è diminuito di 319 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.221 unità, pari al 47,1% del numero delle operaie agricole totali; peso diminuito del 2,5% rispetto al 2019 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Piemonte è stato per la componente OTI di 253, pari al 27,4% delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,1% rispetto al 2019; e di 4.968 per la componente OTD, pari al 48,9% delle OTD agricole totali, peso diminuito del 2,8% rispetto al 2019.

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Femmine - Anni 2019 e 2020

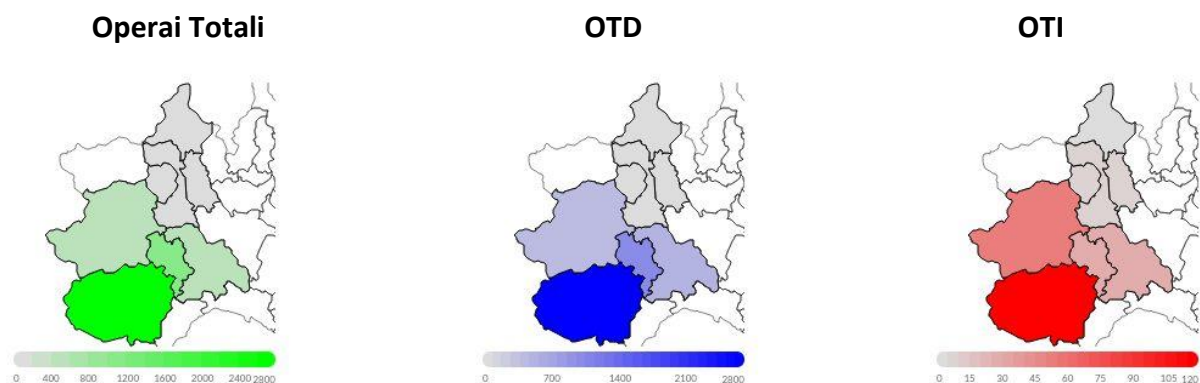
ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	54	412	466	54	423	477
Vercelli	4	58	62	5	44	49
Novara	9	69	78	5	66	71
Cuneo	107	3.009	3.116	124	2.814	2.938
Asti	28	1.124	1.152	28	1.027	1.055
Alessandria	30	590	620	28	557	585
Biella	6	28	34	7	26	33
Verbano-C.O.	3	9	12	2	11	13
Piemonte	241	5.299	5.540	253	4.968	5.221
ITALIA	3.089	93.274	96.363	3.132	84.579	87.711

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	13.140	27.576	40.716	12.271	24.789	37.060
Vercelli	1.235	3.338	4.573	1.225	2.196	3.421
Novara	2.209	4.666	6.875	1.415	4.160	5.575
Cuneo	25.540	247.878	273.418	25.149	231.341	256.490
Asti	5.273	73.348	78.621	5.196	72.869	78.065
Alessandria	7.058	36.383	43.441	6.222	35.673	41.895
Biella	1.272	1.147	2.419	1.190	1.578	2.768
Verbano-C.O.	688	639	1.327	377	312	689
Piemonte	56.415	394.975	451.390	53.045	372.918	425.963
ITALIA	719.776	7.667.865	8.387.641	695.242	7.221.914	7.917.156

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 6 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2020

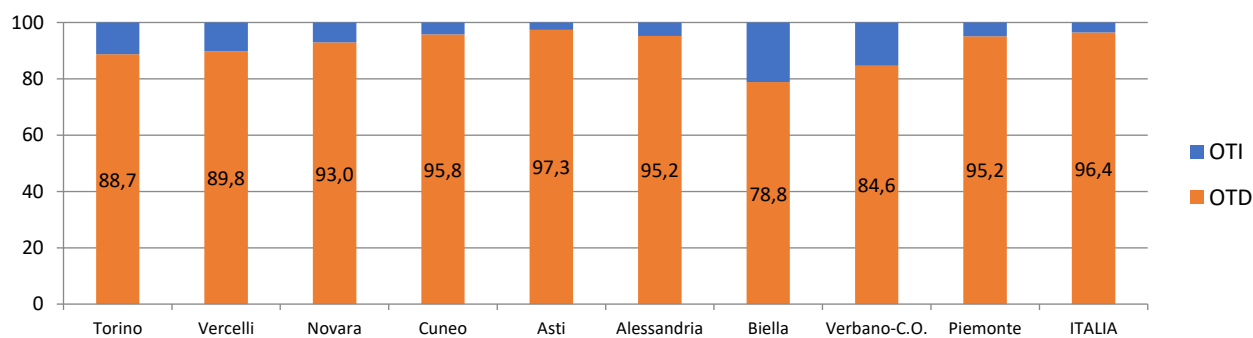


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 5,8% sul totale delle operaie agricole straniere; del 6,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 5,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 95,6% al 95,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 78,8% di Biella al 97,3% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-Cusio-Ossola, Novara, Torino e Alessandria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



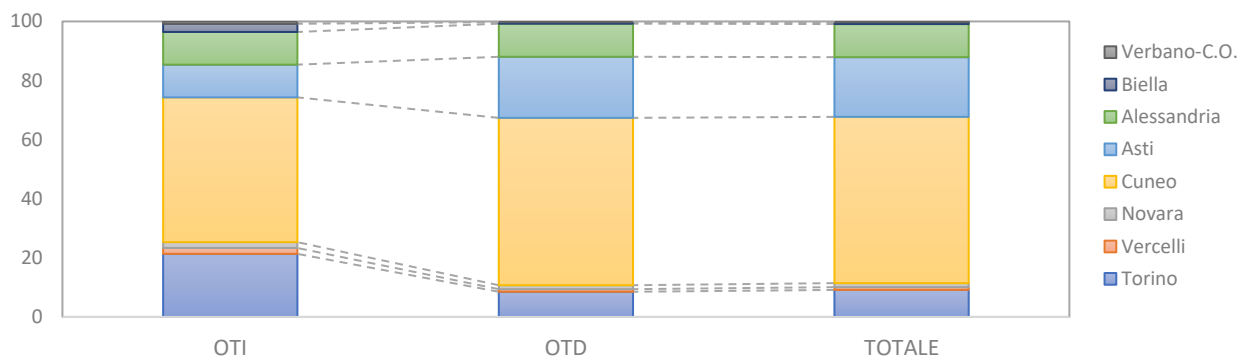
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Asti, Vercelli, Cuneo e Biella è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso delle province di Biella, Vercelli e Cuneo è aumentato per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Asti, Vercelli e Novara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Cuneo concentra il 56,6% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le OTI agricole straniere, invece, il 49,0% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Biella, Vercelli, Novara e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a

concentrare il 56,3% delle operaie agricole straniere totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale del numero delle operaie straniere per provincia e tipo di contratto - Anno 2020

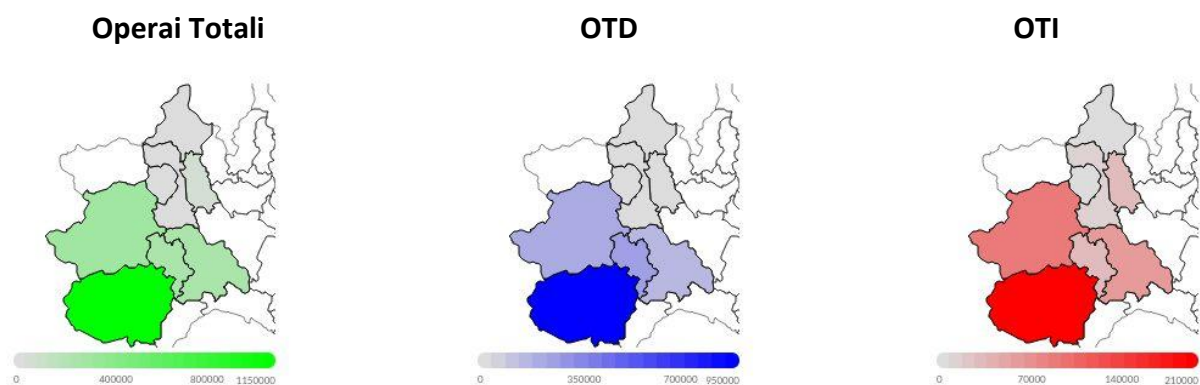


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Piemonte è aumentato di 1.861 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.226.419 unità, pari al 52,5% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,1% rispetto al 2019 (Tab. 3).

Fig. 25 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - anno 2020

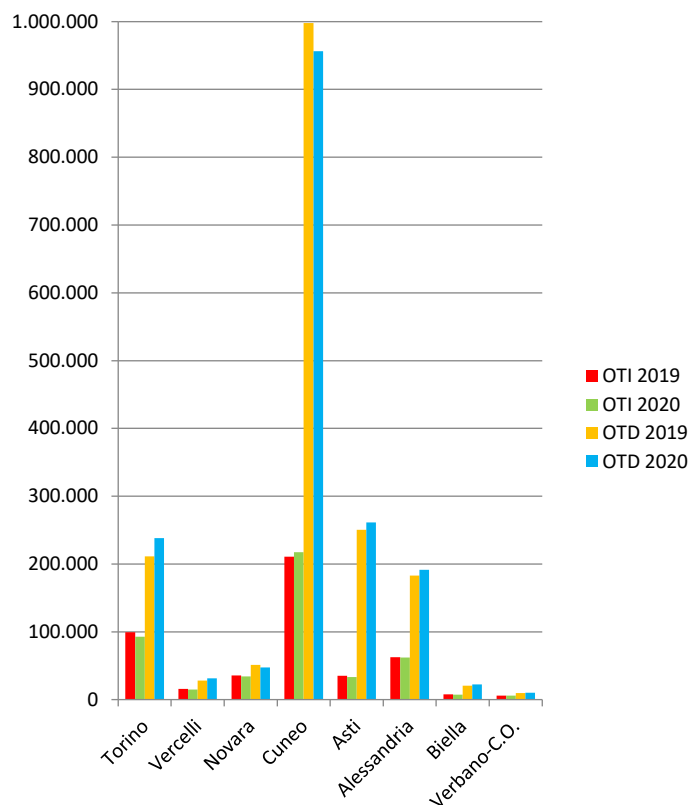


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Piemonte è stato per la componente OTI di 467.510, pari al 31,6% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2019, e di 1.758.909 per la componente OTD, pari al 63,7% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2019.

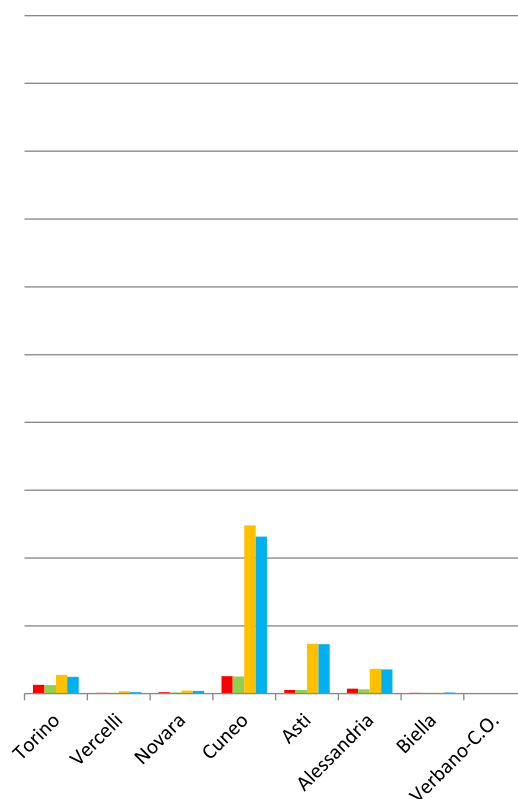
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 6 delle 8 provincie, con un aumento registrato in 6 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 26 - N. Giornate agricole stranieri OTD e OTI - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 27 - N. Giornate agricole stranieri OTD e OTI Femmine - Anni 2019 e 2020

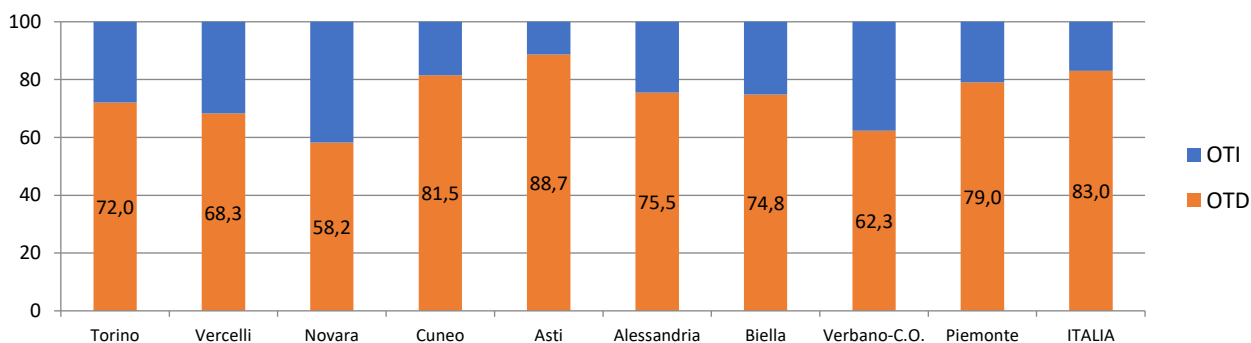


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato dello 0,1% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; dello 0,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'1,2%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 78,7% al 79,0%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 58,2% di Novara all'88,7% di Asti. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Cuneo e Novara hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 28 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Anno 2020

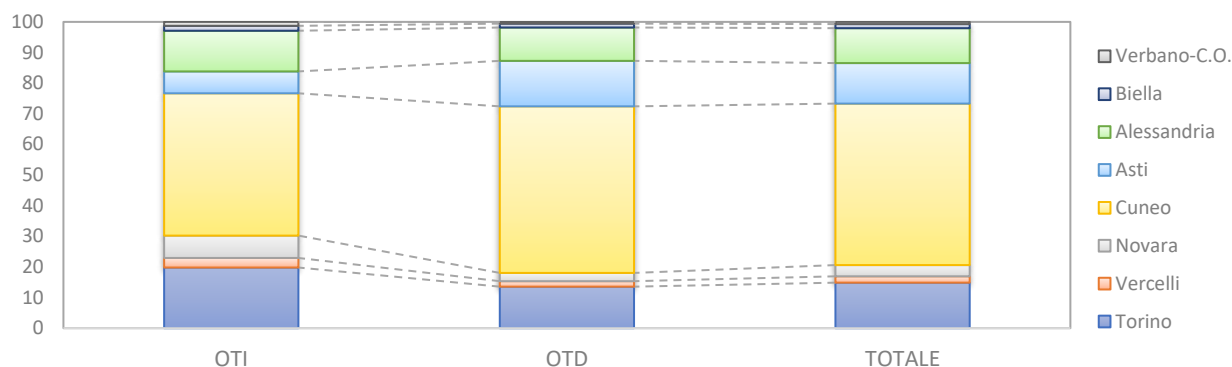


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle provincie di Cuneo e Novara è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle provincie di Verbano-Cusio-Ossola, Alessandria e Cuneo è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Cuneo e Novara hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Cuneo concentra il 54,4% delle giornate degli OTD stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate degli OTI stranieri, invece, il 46,5% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Novara, Asti, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle giornate degli OTD e OTI hanno portato a concentrare il 52,7% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

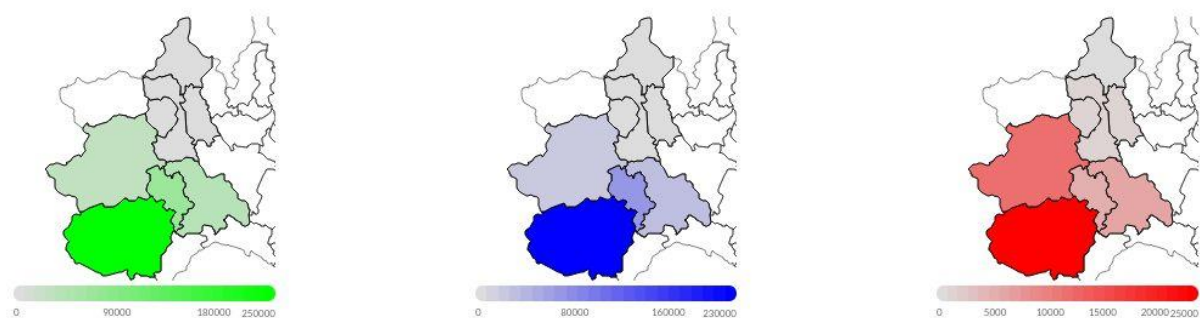
2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Piemonte è diminuito di 25.427 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 425.963 unità, pari al 49,5% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2019 (Tab. 4).

In dettaglio in Piemonte il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 53.045, pari al 25,1% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2019, e di 372.918 per la componente OTD, pari al 57,4% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2019.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere in 7 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 7 provincie per le OTD e in 8 provincie per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

Fig. 30 - Numero delle giornate delle operaie straniere totali, OTD e OTI per provincia - Anno 2020

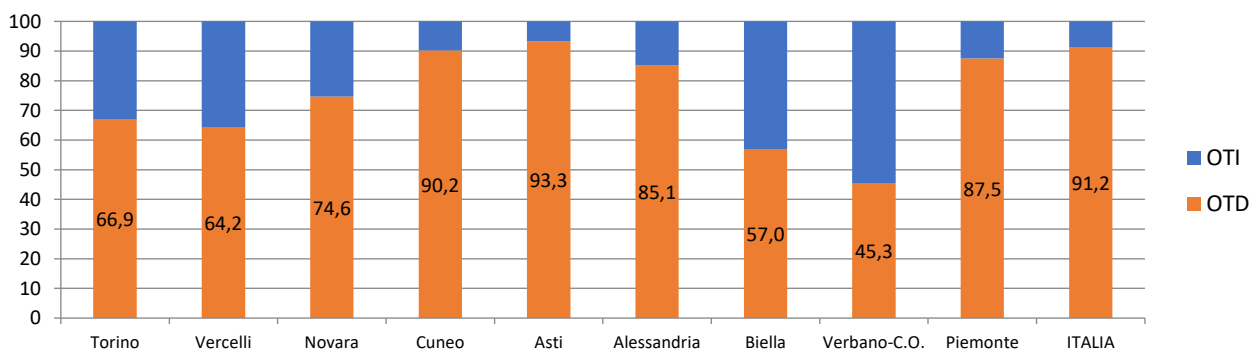


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 5,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 5,6% per la componente OTD e del 6,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'87,50% all'87,55%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 45,3% di Verbania-Cusio-Ossola al 93,3% di Asti. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Vercelli, Verbania-Cusio-Ossola, Torino e Cuneo hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli straniere nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



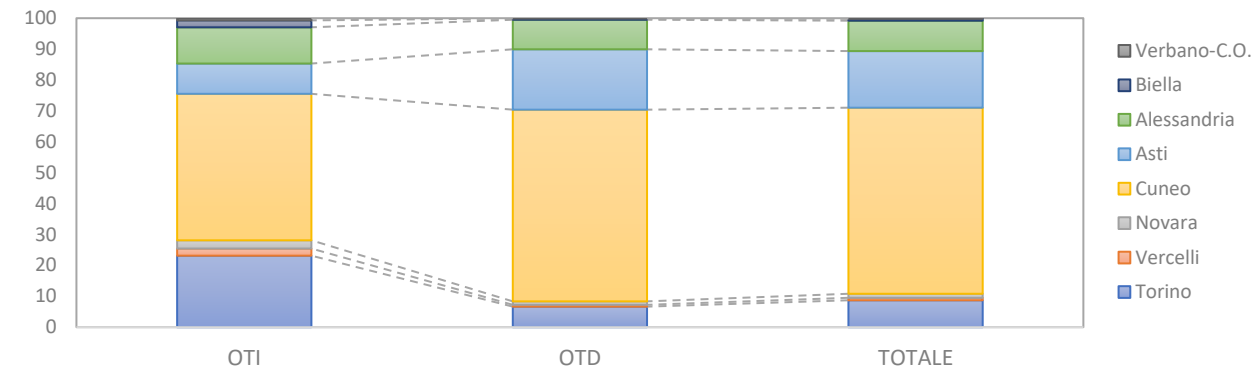
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle provincie di Biella, Alessandria e Asti è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso delle provincie di Vercelli, Asti e Cuneo è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopracennate variazioni le provincie di Biella, Alessandria e Asti hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Cuneo concentra il 62,0% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbania-Cusio-Ossola. Per le giornate delle OTI agricole straniere, invece, il 47,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbania-Cusio-Ossola. I pesi delle giornate delle OTD e

OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 60,2% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	194	797	991	187	786	973
Vercelli	23	126	149	21	85	106
Novara	12	102	114	12	74	86
Cuneo	256	2.802	3.058	262	2.131	2.393
Asti	52	1.148	1.200	49	854	903
Alessandria	109	874	983	114	751	865
Biella	13	46	59	11	45	56
Verbano-C.O.	3	21	24	3	15	18
Piemonte	662	5.916	6.578	659	4.741	5.400
ITALIA	5.683	134.306	139.989	5.704	105.941	111.645

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	51.298	79.266	130.564	46.579	71.220	117.799
Vercelli	6.533	9.987	16.520	5.438	7.054	12.492
Novara	2.544	12.497	15.041	3.470	8.252	11.722
Cuneo	68.199	212.659	280.858	66.602	187.663	254.265
Asti	12.731	59.705	72.436	11.646	61.270	72.916
Alessandria	31.177	64.015	95.192	31.278	64.015	95.293
Biella	2.923	3.910	6.833	2.569	3.825	6.394
Verbano-C.O.	660	1.995	2.655	871	1.629	2.500
Piemonte	176.065	444.034	620.099	168.453	404.928	573.381
ITALIA	1.454.237	9.764.592	11.218.829	1.380.097	8.647.868	10.027.965

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

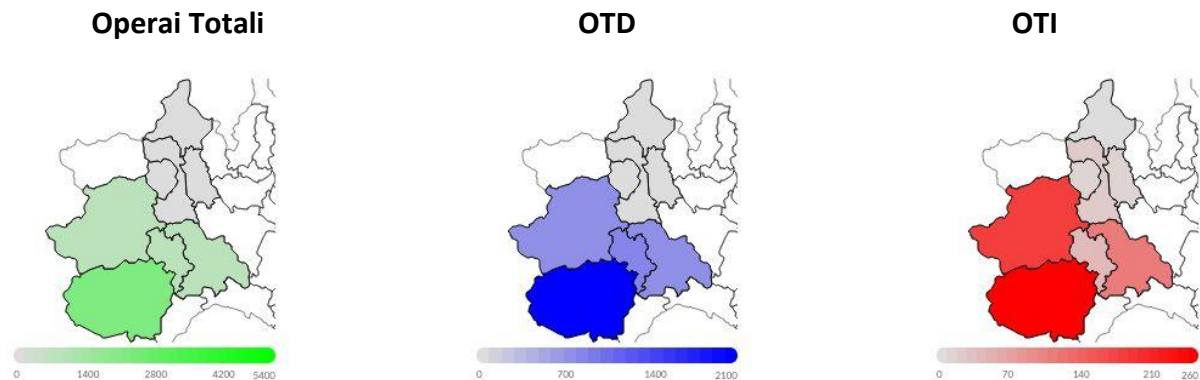
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari in Piemonte è diminuito di 1.178 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 5.400 unità, pari al 23,6% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 3,7% rispetto al 2019.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Piemonte è stato per la componente OTI di 659, pari al 34,0% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,1% rispetto al 2019; e di 4.741 unità per la componente OTD, pari al 22,6% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 3,9% rispetto al 2019.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 8 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 8 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

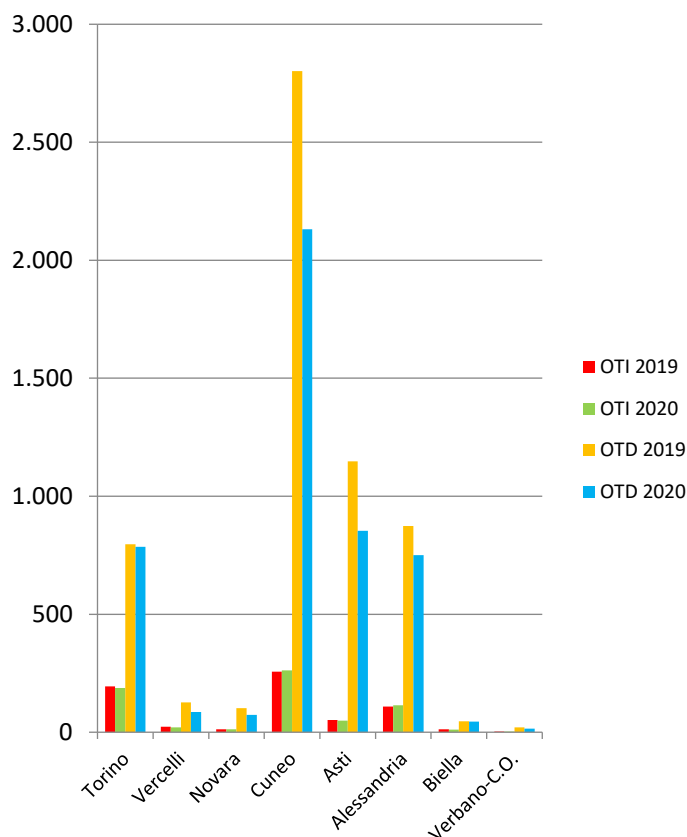
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 17,9% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 19,9% per la componente OTD e dello 0,5% per la componente OTI.

Fig. 33 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2020



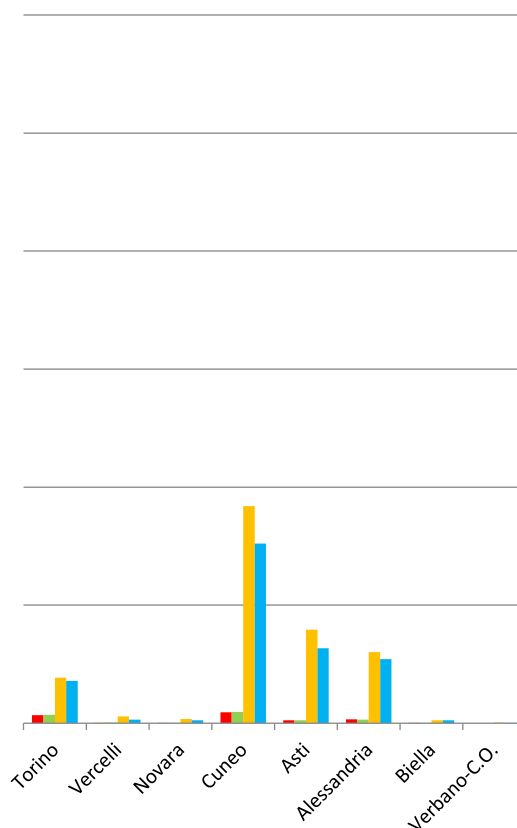
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

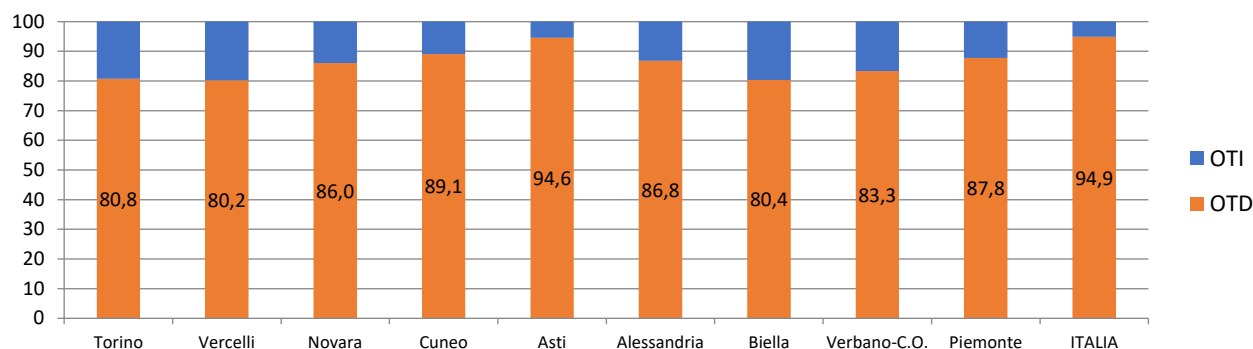
Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitarie Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'89,9% all'87,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'80,2% di Vercelli al 94,6% di Asti. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Biella e Torino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2020

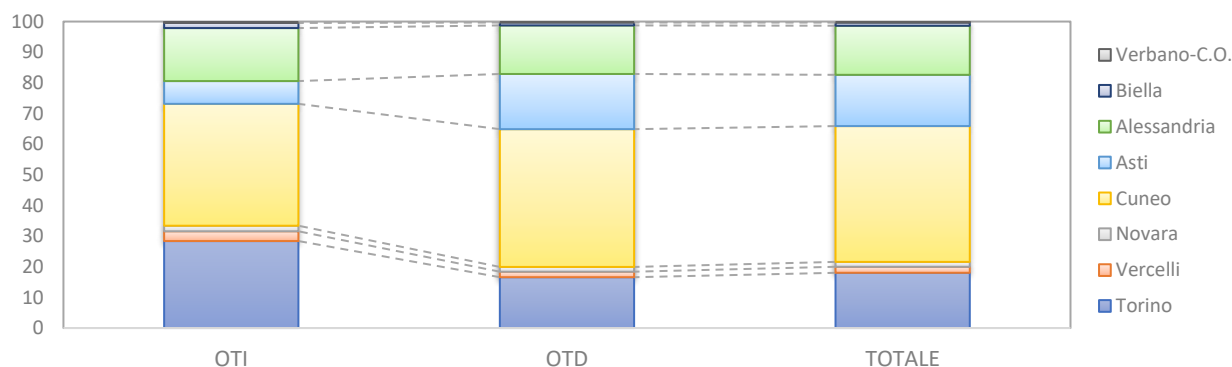


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle provincie di Biella, Alessandria e Torino è aumentato per gli OTD agricoli comunitari; il peso delle provincie di Torino, Asti, Biella e Vercelli è diminuito per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Biella, Alessandria e Torino hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Cuneo concentra il 44,9% degli OTD comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le OTI comunitari, invece, il 39,8% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi degli OTD e OTI comunitari hanno portato a concentrare il 44,3% degli operai agricoli comunitari totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale del numero di operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie in Piemonte è diminuito di 299 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.688 unità, pari al 32,3% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 3,5% rispetto al 2019 (Tab. 6).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Piemonte è stato per la componente OTI di 117, pari al 46,2% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2019; e di 1.571 per la componente OTD, pari al 31,6% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 3,7% rispetto al 2019.

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	34	193	227	35	179	214
Vercelli	2	29	31	3	15	18
Novara	2	18	20	2	13	15
Cuneo	46	920	966	47	761	808
Asti	13	396	409	13	317	330
Alessandria	16	301	317	15	272	287
Biella	2	12	14	2	12	14
Verbano-C.O.	0	3	3	0	2	2
Piemonte	115	1.872	1.987	117	1.571	1.688
ITALIA	1.308	52.340	53.648	1.337	43.511	44.848

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	8.439	13.061	21.500	7.793	12.071	19.864
Vercelli	624	1.763	2.387	629	968	1.597
Novara	260	1.564	1.824	506	1.113	1.619
Cuneo	11.192	67.047	78.239	10.381	59.993	70.374
Asti	2.974	18.372	21.346	2.912	19.275	22.187
Alessandria	4.420	19.221	23.641	3.504	20.479	23.983
Biella	624	492	1.116	468	770	1.238
Verbano-C.O.	0	295	295	0	19	19
Piemonte	28.533	121.815	150.348	26.193	114.688	140.881
ITALIA	307.735	4.024.353	4.332.088	295.066	3.643.366	3.938.432

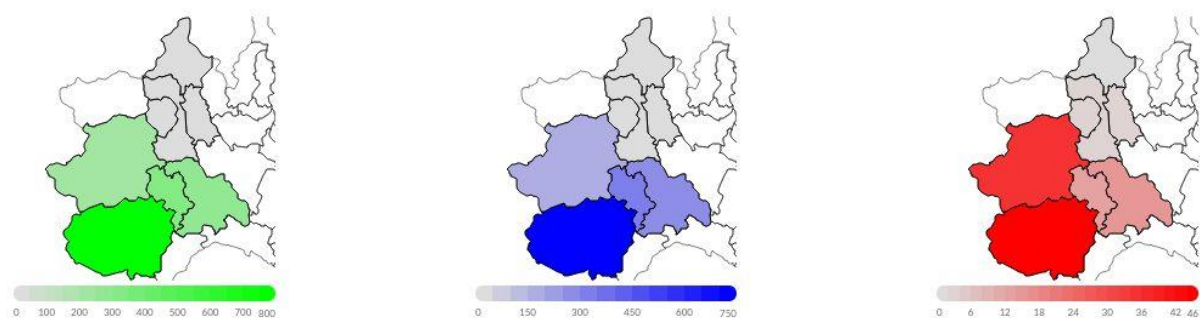
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 7 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 7 provincie per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 15,0% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 16,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'1,7%.

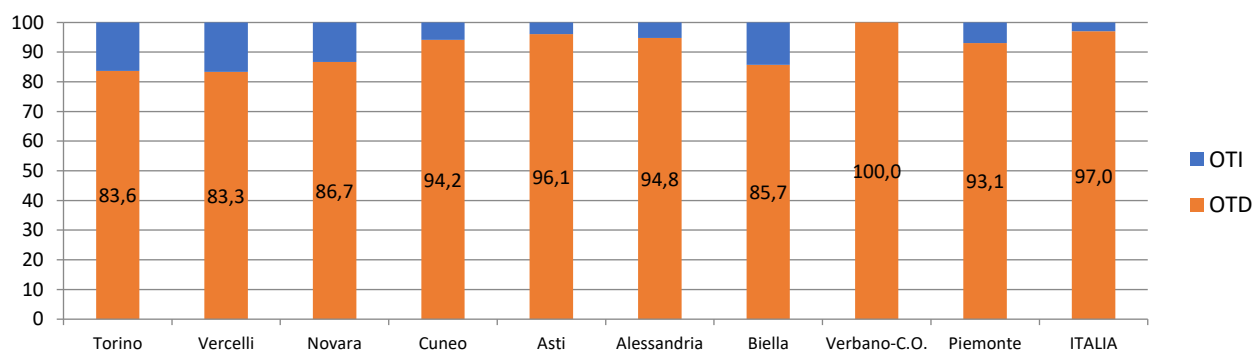
A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 94,2% al 93,1%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'83,3% di Vercelli al 100,0% di Verbano-Cusio-Ossola. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 38 - Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali, per provincia - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 39 - Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

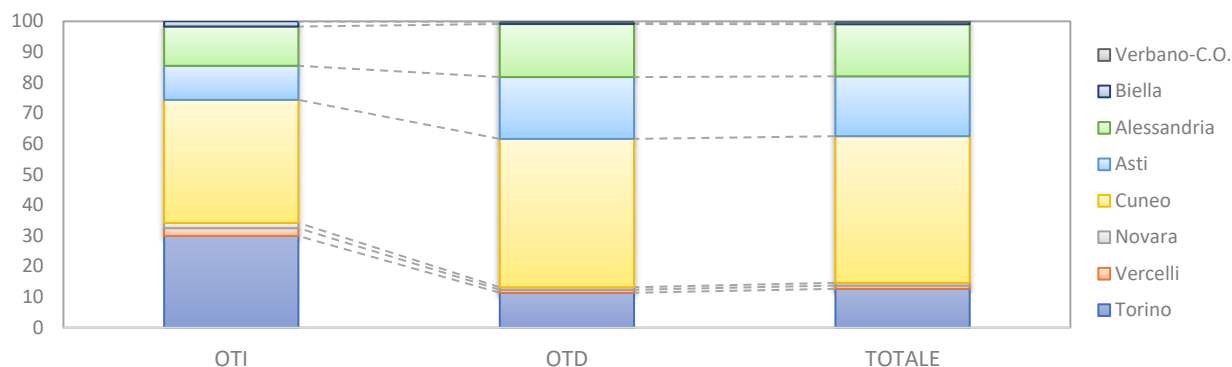


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Biella, Torino e Alessandria è aumentato per le OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Alessandria, Asti, Biella e Novara è diminuito per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Biella, Alessandria e Torino hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Cuneo concentra il 48,4% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 40,2% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 47,9% delle operaie agricole comunitarie totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale del numero delle operaie agricole comunitarie per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

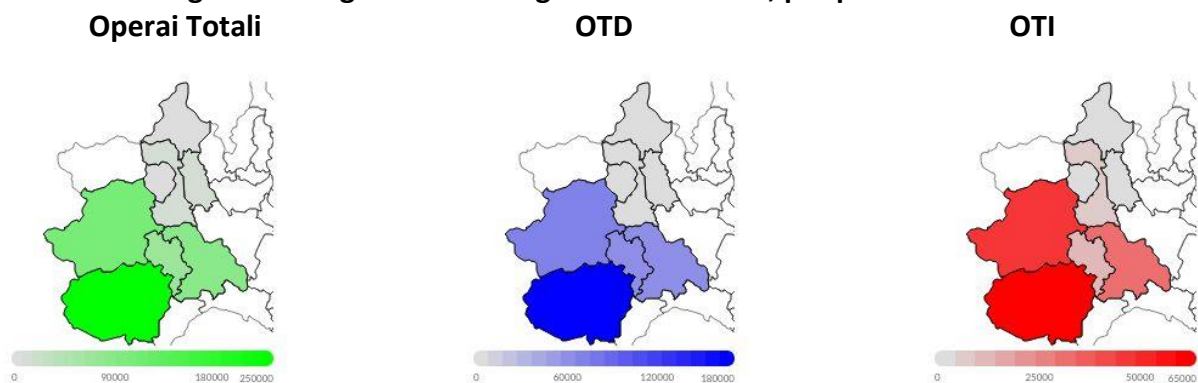
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Piemonte è diminuito di 46.718 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 573.381 unità, pari al 25,8% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 2,1% rispetto al 2019 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Piemonte è stato per la componente OTI di 168.453, pari al 36,0% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,2% rispetto al 2019; e di 404.928 per la componente OTD, pari al 23,0% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,3% rispetto al 2019.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 6 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per gli OTD e in 5 provincie per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2020

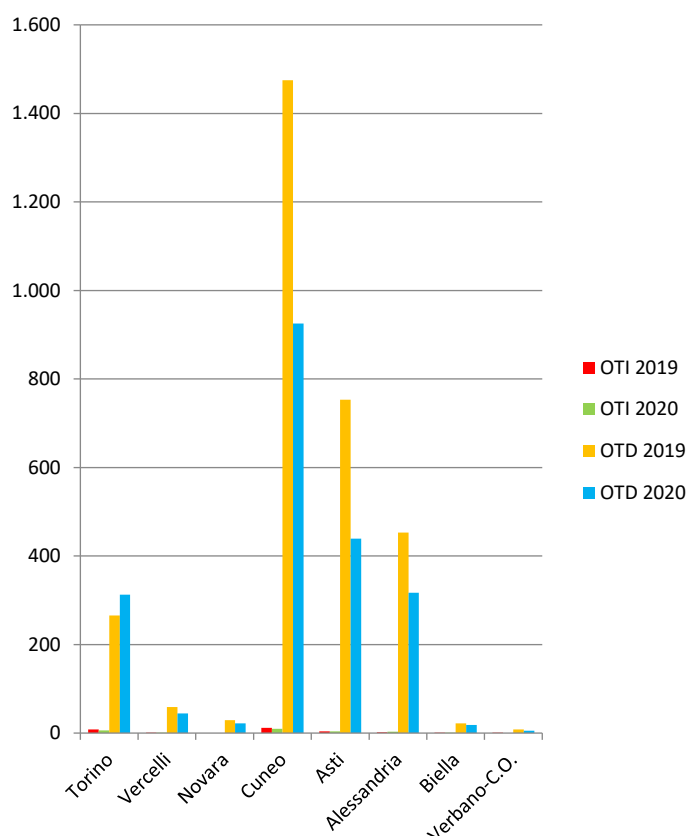


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 7,5% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; dell'8,8% per la componente OTD e del 4,3% per la componente OTI.

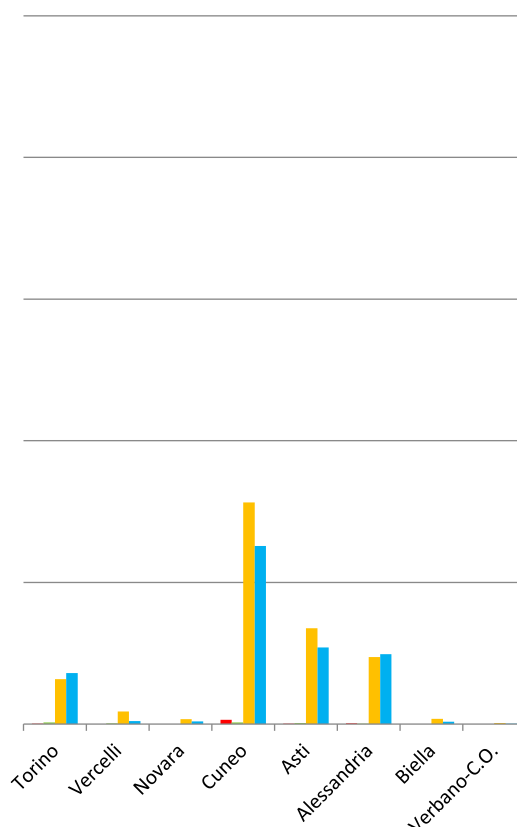
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 71,6% al 70,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 56,5% di Vercelli all'84,0% di Asti. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Biella e Asti hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 42 - N. Giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2019 e 2020



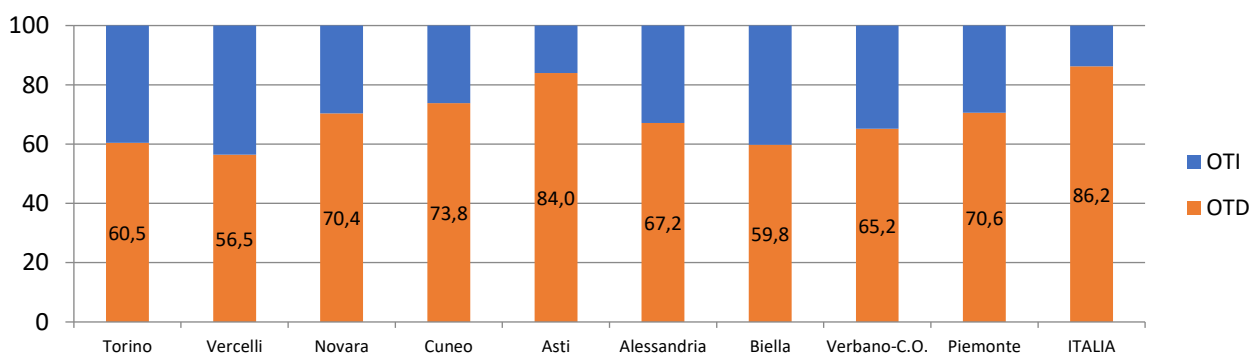
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 43 - N. Giornate OTD e OTI agricole comunitarie - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 44 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2020



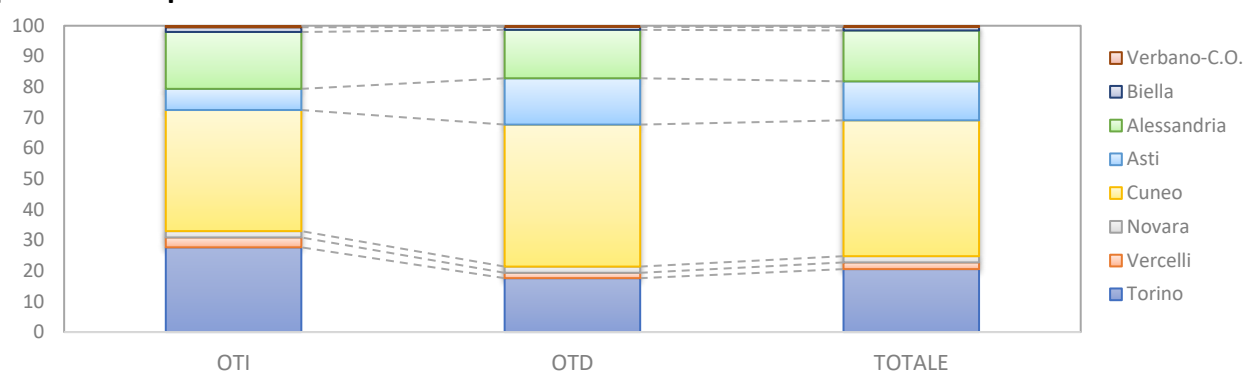
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle provincie di Biella, Alessandria e Asti è aumentato per il numero di giornate degli OTD

agricoli comunitari; il peso delle provincie di Verbano-Cusio-Ossola, Novara, Cuneo e Alessandria è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Verbano-Cusio-Ossola, Biella, Asti e Alessandria hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Cuneo concentra il 46,3% delle giornate degli OTD comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate degli OTI comunitari, invece, il 39,5% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle giornate degli OTD e OTI hanno portato a concentrare il 44,3% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Piemonte è diminuito di 9.467 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 140.881 unità, pari al 33,1% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2019 (Tab. 6).

In dettaglio in Piemonte il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 26.193, pari al 49,4% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,2% rispetto al 2019, e di 114.688 per la componente OTD, pari al 30,8% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2019.

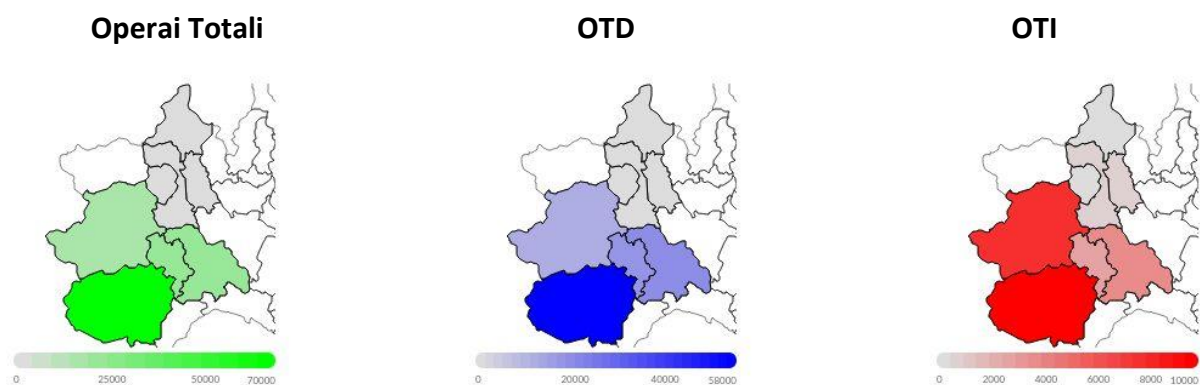
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 5 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 5 provincie per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 6,3% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 5,9% per la componente OTD e dell'8,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'81,0% all'81,4%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 60,6%

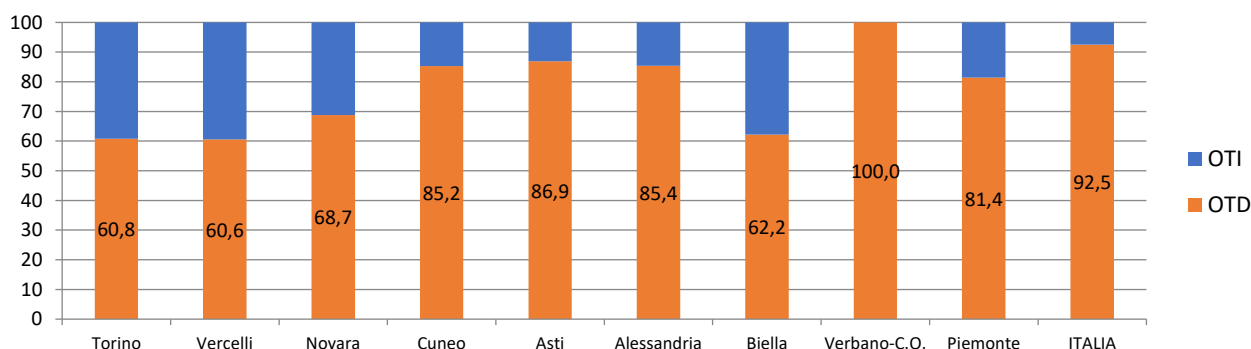
di Vercelli al 100,0% di Verbano-Cusio-Ossola. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara, Vercelli e Cuneo hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 46 - Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 47 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

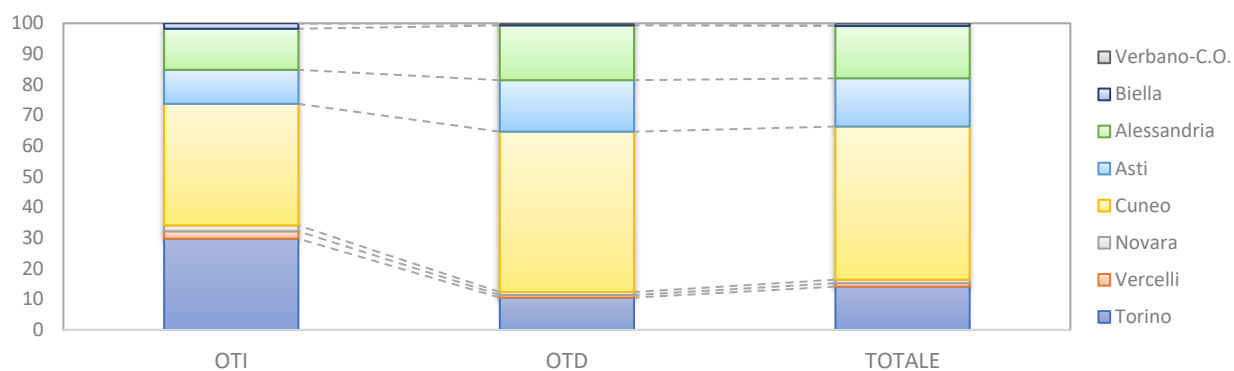


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle provincie di Biella, Asti e Alessandria è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle provincie di Alessandria e Biella è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Biella, Alessandria e Asti hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Cuneo concentra il 52,3% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Alessandria, Asti, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, invece, il 39,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 50,0% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Alessandria, Asti, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2020 in Piemonte hanno lavorato come OTD agricoli 20.965 stranieri provenienti da 122 nazioni diverse, pari al 56,0% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione del 2,9%.

Le operaie straniere ammontano a 4.968 e provengono da 96 nazioni diverse, pari al 48,9% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione del 2,8%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Piemonte – Anni 2019 e 2020

	Numero OTD				Giornate OTD			
	2020		2019		2020		2019	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	3.776	1.202	4.348	1.311	348.226	93.854	376.705	98.281
MACEDONIA	2.860	1.008	3.249	1.087	301.033	91.785	320.102	94.576
ALBANIA	2.196	738	2.482	771	210.643	54.874	215.453	60.090
MAROCCO	1.778	272	1.633	264	142.518	19.190	129.123	18.634
INDIA	1.467	116	1.481	116	192.616	6.716	176.745	7.022
SENEGAL	1.079	50	1.000	48	63.205	2.856	54.741	1.867
NIGERIA	1.000	155	883	136	40.423	6.486	28.433	4.827
MALI	831	16	962	16	57.225	1.001	54.035	990
COSTA D'AVORIO	702	115	754	122	53.859	8.400	48.034	7.832
CINA REPUBBLICA POPOLARE	591	381	528	353	49.757	31.833	61.986	41.333
BULGARIA	542	197	1.024	326	22.943	7.037	28.811	7.529
GAMBIA	464	5	397	2	22.898	71	18.410	106
PAKISTAN	438	5	284	4	22.138	308	13.847	360
GHANA	310	21	282	23	19.647	3.251	15.731	3.044
GUINEA	266	2	277	2	14.858	177	12.398	91
BANGLADESH	226	0	196	1	15.504	0	12.982	135
REPUBBLICA DI POLONIA	226	79	330	130	20.430	7.114	24.615	8.642
MOLDAVIA	196	63	204	55	18.600	3.386	20.558	3.934
BURKINA	176	27	214	21	15.886	2.812	14.909	2.059
TUNISIA	146	15	135	19	11.561	1.548	11.457	1.486
Prime 20 nazioni	19.270	4.467	20.663	4.807	1.643.970	342.699	1.639.075	362.838
TOTALE	37.405	10.160	37.848	10.254	2.761.235	649.919	2.774.565	697.983
Italiani	16.440	5.192	15.552	4.955	1.002.326	277.001	1.023.073	303.008
Stranieri	20.965	4.968	22.296	5.299	1.758.909	372.918	1.751.492	394.975
di cui: Extracomunitari	16.224	3.397	16.380	3.427	1.353.981	258.230	1.307.458	273.160
Comunitari	4.741	1.571	5.916	1.872	404.928	114.688	444.034	121.815
N. nazioni con operai	122	96	123	93	122	96	123	93

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le giornate da questi svolte ammontano a 1.758.909, pari al 63,7% del totale giornate degli OTD agricoli in Piemonte, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,6%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 372.918, pari al 57,4% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,8%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 91,9% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Piemonte; in diminuzione dello 0,8% rispetto al 2019 e l'89,9% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,8% rispetto al 2019.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 93,5% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Piemonte; in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2019 e il 91,9% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dello 0,03% rispetto al 2019.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 57,6% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dell'1,6%, e il 67,1% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,2%.

A queste corrispondono il 67,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dell'1,6%, e il 71,4% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,9%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 569 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 19.645 unità (Tab. 8).

Tab. 08 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	61	2.830	2.891	72	3.475	3.547
Vercelli	25	687	712	19	690	709
Novara	29	580	609	18	600	618
Cuneo	88	8.798	8.886	101	7.868	7.969
Asti	32	3.326	3.358	30	3.136	3.166
Alessandria	32	3.196	3.228	26	3.028	3.054
Biella	14	345	359	5	385	390
Verbano-C.O.	9	162	171	6	186	192
Piemonte	290	19.924	20.214	277	19.368	19.645
ITALIA	5.025	330.834	335.859	5.714	314.188	319.902

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	1.572	46.677	48.249	1.839	61.911	63.750
Vercelli	632	11.420	12.052	454	11.921	12.375
Novara	650	10.589	11.239	532	10.754	11.286
Cuneo	1.907	158.576	160.483	2.537	135.763	138.300
Asti	723	41.844	42.567	770	41.870	42.640
Alessandria	876	42.074	42.950	675	43.516	44.191
Biella	250	5.807	6.057	136	7.024	7.160
Verbano-C.O.	199	3.322	3.521	158	3.929	4.087
Piemonte	6.809	320.309	327.118	7.101	316.688	323.789
ITALIA	112.010	5.415.572	5.527.582	133.676	5.303.172	5.436.848

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

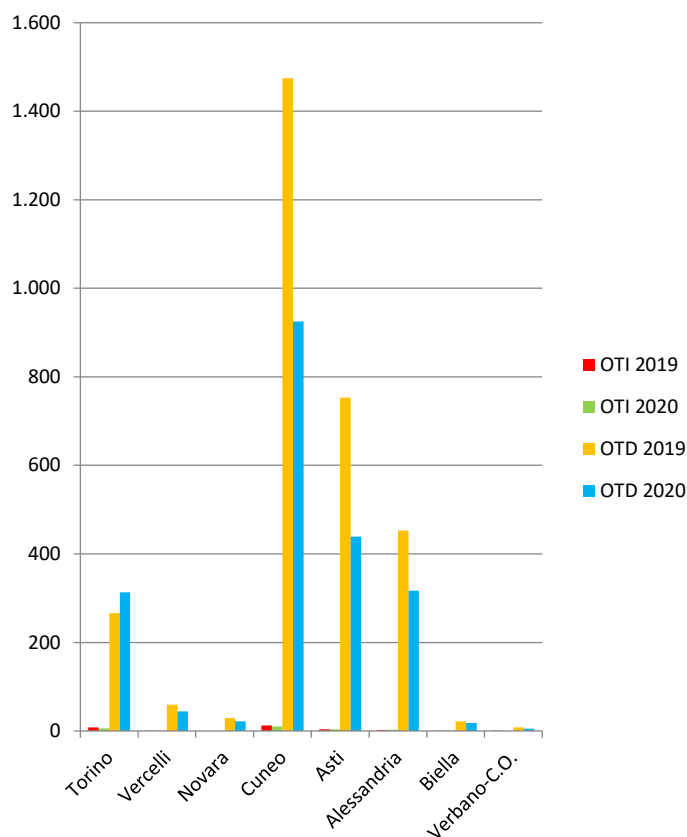
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 277 unità; e di 19.368 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 6 provincie per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,8% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 2,8% per la componente OTD e del 4,5% per la componente OTI.

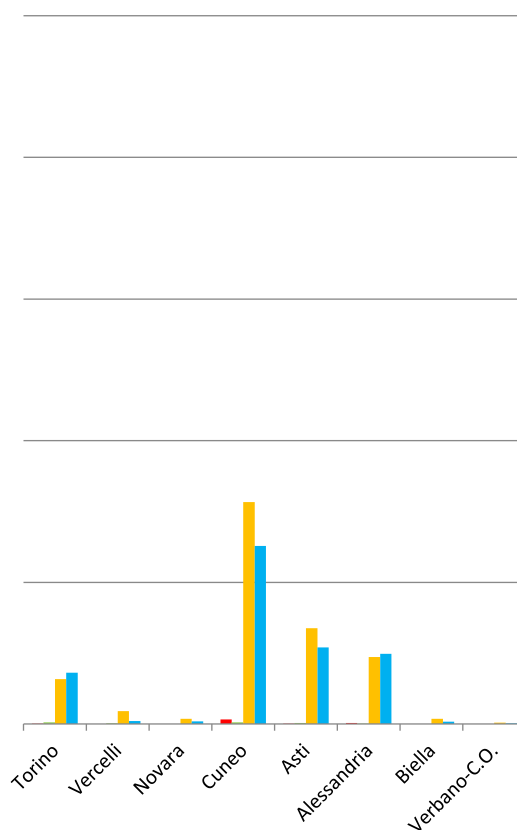
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

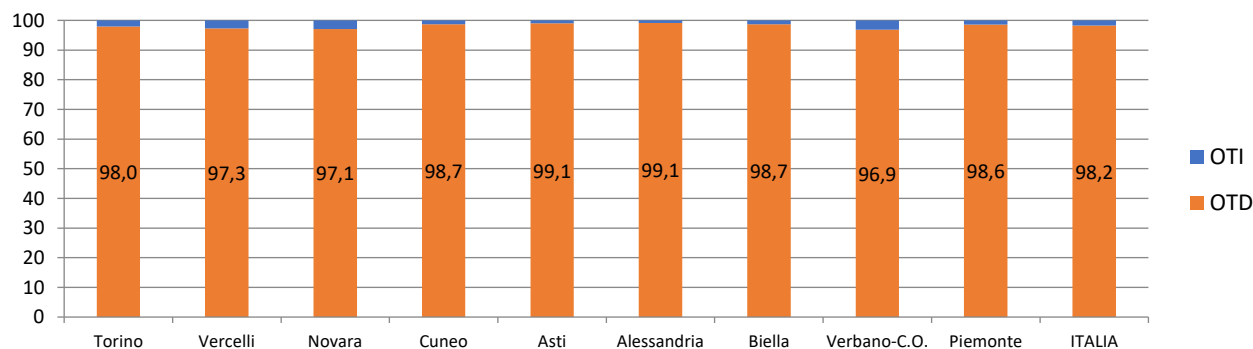
Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,57% al 98,59%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,9% di Verbano-Cusio-Ossola al 99,1% di Alessandria. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Cuneo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 51 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020

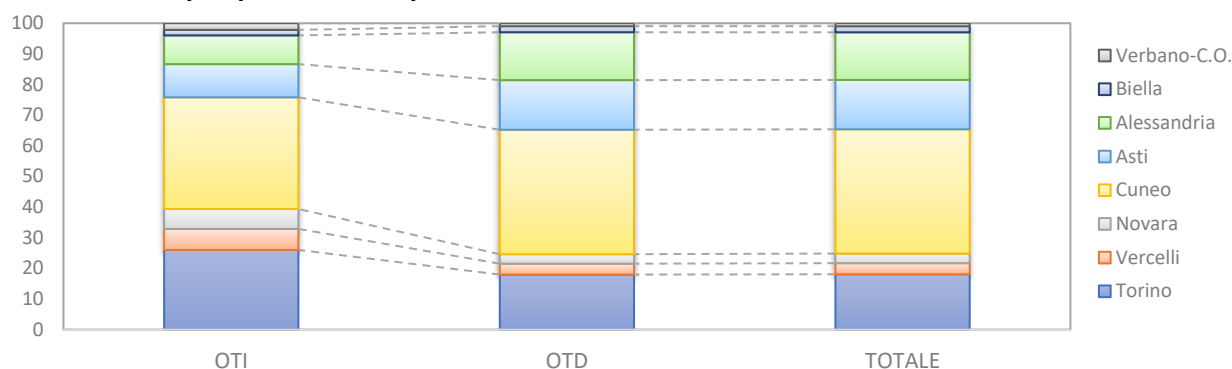


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Cuneo, Asti e Alessandria è diminuito per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Torino e Cuneo è aumentato per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Cuneo, Asti e Alessandria hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 40,6% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 36,5% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Biella. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 40,6% degli operai agricoli totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 51,8% con pesi a livello provinciale dal 37,8% di Verbano-Cusio-Ossola al 58,6% di Alessandria; per gli OTI a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 2,9% di Verbano-Cusio-Ossola al 6,6% di Asti e per gli operai totali a livello regionale del 45,3% con pesi a livello provinciale dal 27,4% di Verbano-Cusio-Ossola al 52,2% di Alessandria.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è aumentato di 37 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.820 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 61 unità; e di 5.759 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 5 provincie per le OTI (Fig. 50).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato dello 0,6% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,6% per la componente OTD e dell'1,7% per la componente OTI.

Tab. 09 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020

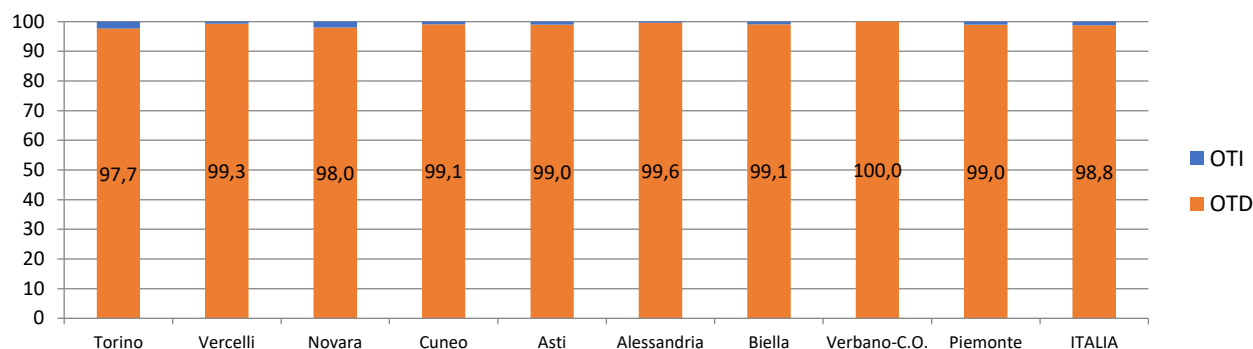
ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	15	836	851	20	849	869
Vercelli	1	161	162	1	136	137
Novara	4	152	156	3	149	152
Cuneo	19	2.539	2.558	23	2.630	2.653
Asti	11	1.049	1.060	10	1.031	1.041
Alessandria	6	829	835	3	799	802
Biella	3	106	109	1	113	114
Verbano-C.O.	1	51	52	0	52	52
Piemonte	60	5.723	5.783	61	5.759	5.820
ITALIA	921	94.833	95.754	1.103	91.210	92.313
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	296	12.356	12.652	505	14.286	14.791
Vercelli	24	2.272	2.296	26	1.982	2.008
Novara	103	2.662	2.765	60	2.494	2.554
Cuneo	421	40.789	41.210	584	42.967	43.551
Asti	170	13.082	13.252	247	12.791	13.038
Alessandria	118	10.346	10.464	58	10.808	10.866
Biella	54	1.639	1.693	34	1.855	1.889
Verbano-C.O.	48	978	1.026	0	1.098	1.098
Piemonte	1.234	84.124	85.358	1.514	88.281	89.795
ITALIA	19.969	1.487.259	1.507.228	25.246	1.487.493	1.512.739

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,0% al 98,95%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,7% di Torino al 100,0% di Verbano-Cusio-Ossola. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Torino, Cuneo e Vercelli hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Alessandria, Vercelli, Asti e Novara è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Cuneo e Torino è aumentato per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Biella, Torino e Cuneo hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

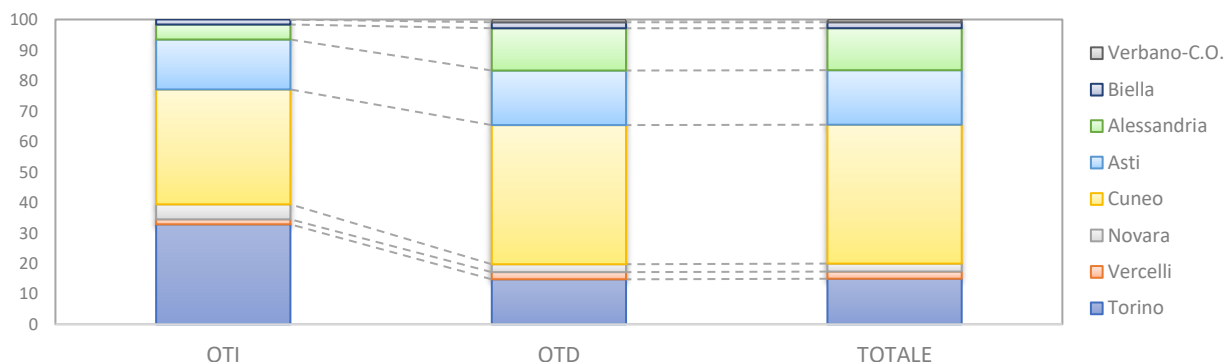
Fig. 53 - Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Cuneo concentra il 45,7% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 37,7% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Asti, Novara, Alessandria, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 45,6% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 56,7% con pesi a livello provinciale dal 51,4% di Novara al 64,9% di Biella; per le OTI a livello regionale del 6,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 11,4% di Asti e per le operaie totali a livello regionale del 52,5% con pesi a livello provinciale dal 40,9% di Verbano-Cusio-Ossola al 59,9% di Alessandria.

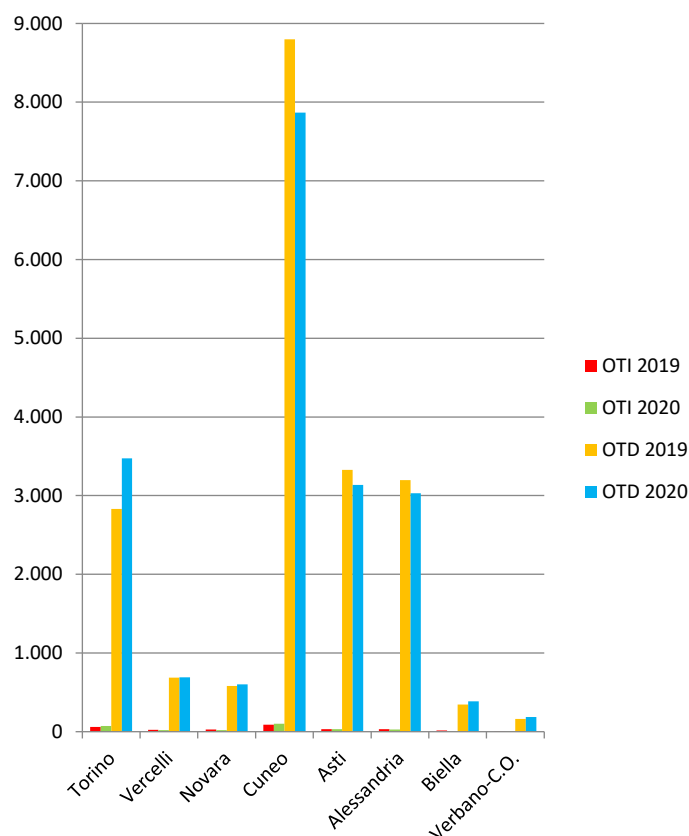
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 3.329 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 323.789 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 7.101 unità; e di 316.688 per la componente OTD.

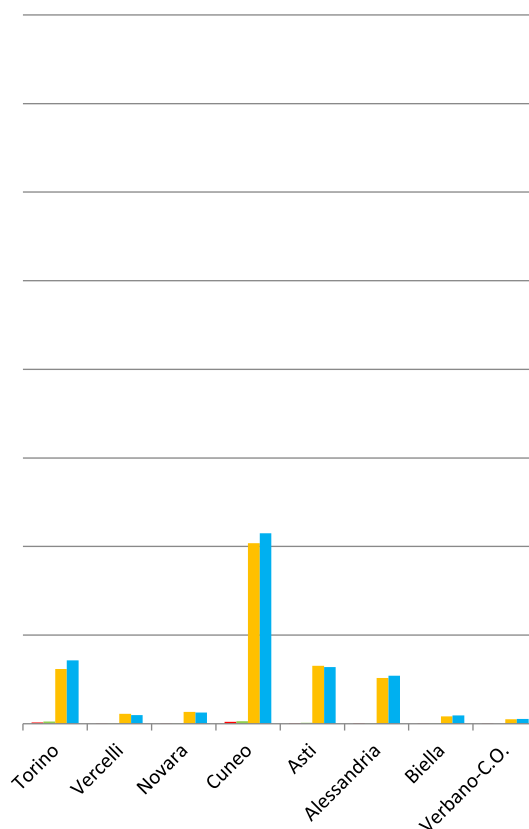
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 8 provincie, con un aumento registrato in 7 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

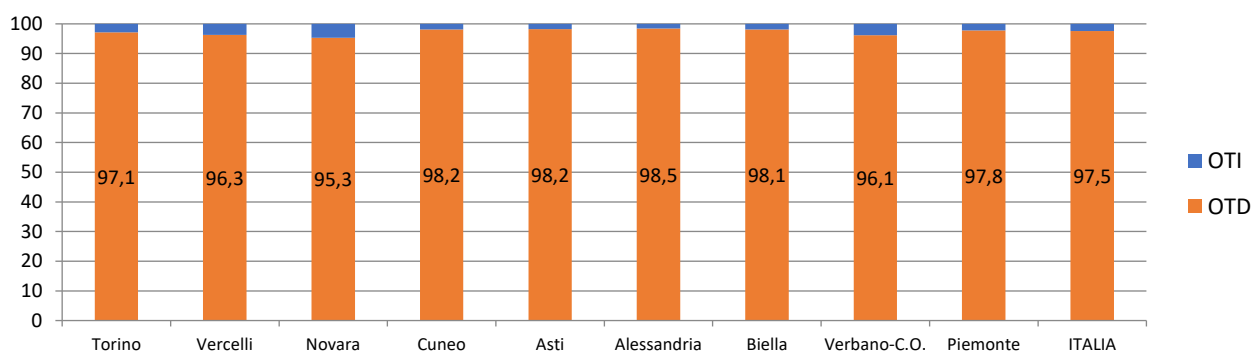
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dell'1,0% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 4,3%.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,9% al 97,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 95,3% di Novara al 98,5% di Alessandria. Queste variazioni, in tutte le

province eccetto che a Cuneo e Asti hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cuneo è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Asti, Torino e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Cuneo hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

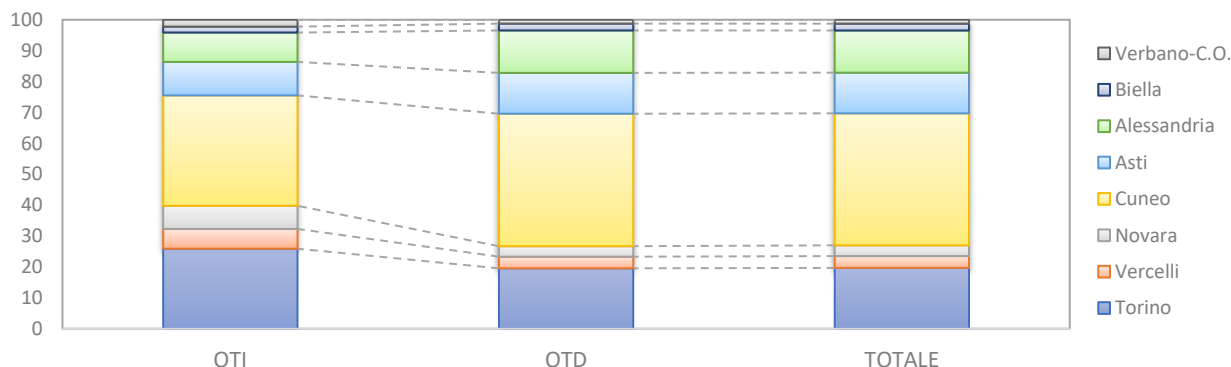
Fig. 57 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Cuneo concentra il 42,9% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 35,7% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola e Biella. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 42,7% degli operai agricoli totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale dell'11,5% con pesi a livello

provinciale dall'8,5% di Novara al 13,7% di Torino; per gli OTI a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Verbano-Cusio-Ossola allo 0,8% di Asti e per gli operai totali a livello regionale del 7,6% con pesi a livello provinciale dal 4,1% di Novara al 9,1% di Asti.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è aumentato di 4.437 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 89.795 unità (Tab. 9).

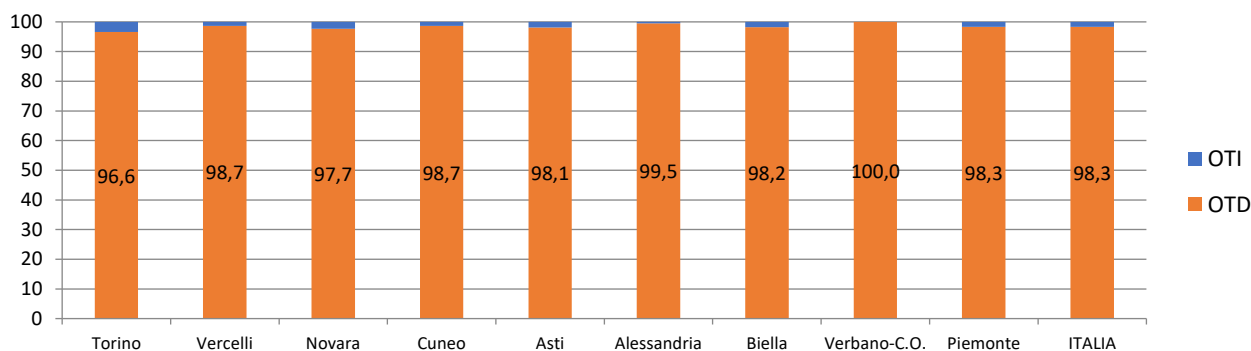
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 1.514 unità; e di 88.281 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 8 provincie, con un aumento registrato in 5 provincie per le OTD e in 4 provincie per le OTI (Fig. 56).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2019 al 2020 è stato del 5,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 4,9% per la componente OTD e del 22,7% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,6% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,6% di Torino al 100,0% di Verbano-Cusio-Ossola. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Verbano-Cusio-Ossola, Biella, Novara e Alessandria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

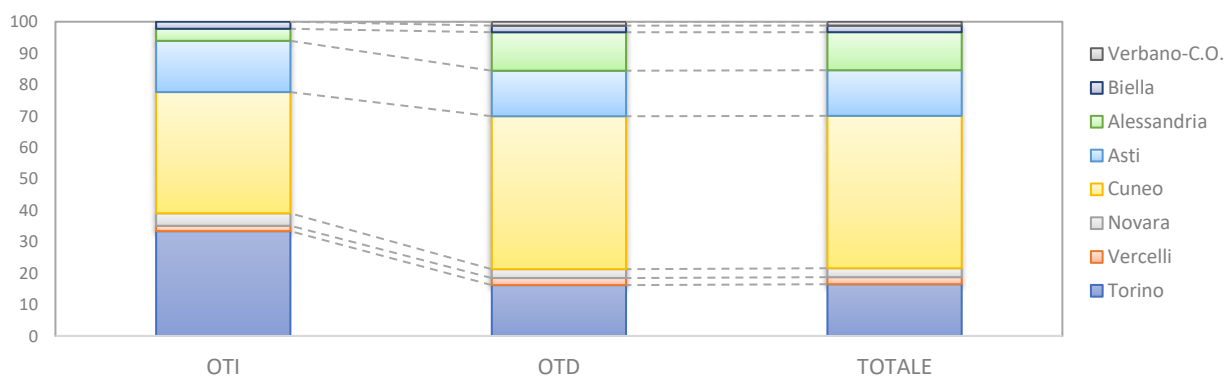
Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Asti, Vercelli, Novara e Alessandria è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Asti, Cuneo e Torino è aumentato per il numero delle giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie

di Asti, Vercelli, Novara e Alessandria hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 48,7% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 38,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Asti, Novara, Alessandria, Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 48,5% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 60).

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 13,6% con pesi a livello provinciale dal 12,0% di Novara al 19,5% di Biella; per le OTI a livello regionale dello 0,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola all'1,4% di Asti e per le operaie totali a livello regionale del 10,4% con pesi a livello provinciale dal 7,7% di Novara al 12,8% di Alessandria.

Fig.60 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 1.470 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 9.285 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 108 unità; e di 9.177 per la componente OTD.

Tab. 10 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	21	1.145	1.166	18	1.718	1.736
Vercelli	11	201	212	7	253	260
Novara	4	191	195	4	243	247
Cuneo	41	5.528	5.569	56	3.905	3.961
Asti	12	1.907	1.919	10	1.549	1.559
Alessandria	10	1.540	1.550	10	1.327	1.337
Biella	6	98	104	2	106	108
Verbano-C.O.	2	38	40	1	76	77
Piemonte	107	10.648	10.755	108	9.177	9.285
ITALIA	1.843	150.550	152.393	2.057	126.324	128.381

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	491	22.334	22.825	534	32.832	33.366
Vercelli	243	3.529	3.772	161	4.638	4.799
Novara	59	4.209	4.268	132	4.848	4.980
Cuneo	1.008	112.814	113.822	1.347	79.767	81.114
Asti	224	26.030	26.254	309	25.332	25.641
Alessandria	234	22.385	22.619	262	22.453	22.715
Biella	125	1.746	1.871	54	1.986	2.040
Verbano-C.O.	45	925	970	26	1.471	1.497
Piemonte	2.429	193.972	196.401	2.825	173.327	176.152
ITALIA	39.861	2.748.409	2.788.270	47.006	2.391.714	2.438.720

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

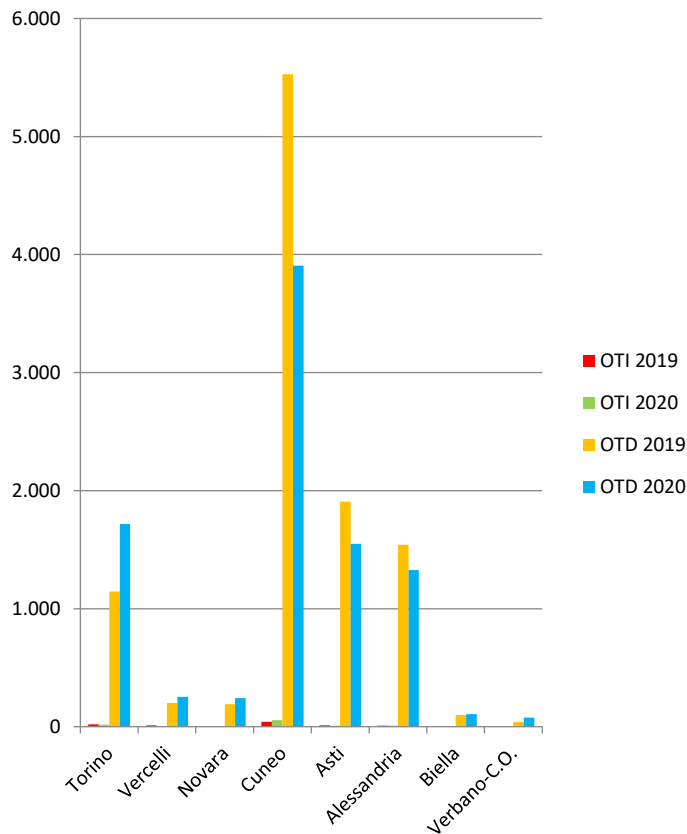
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 8 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 13,7% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 13,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dello 0,9%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,0% al 98,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,3% di Vercelli al 99,4% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Cuneo, Alessandria e Asti hanno fatto aumentare il peso della componente OTD

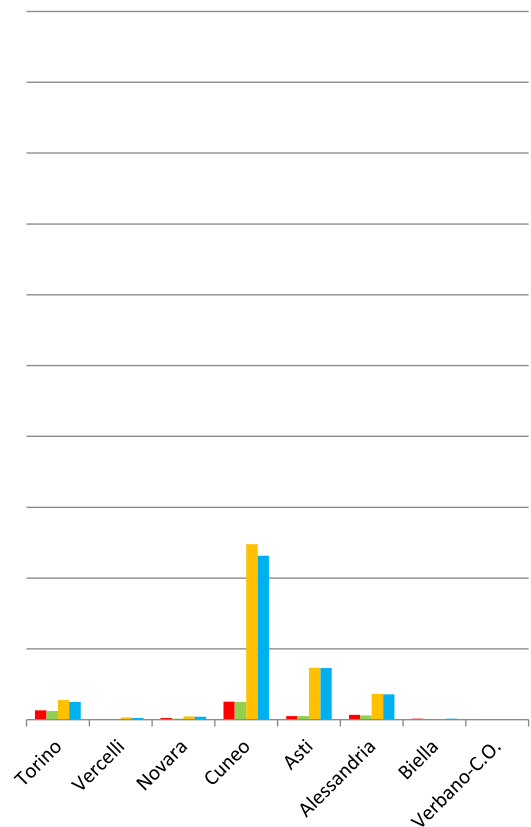
straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



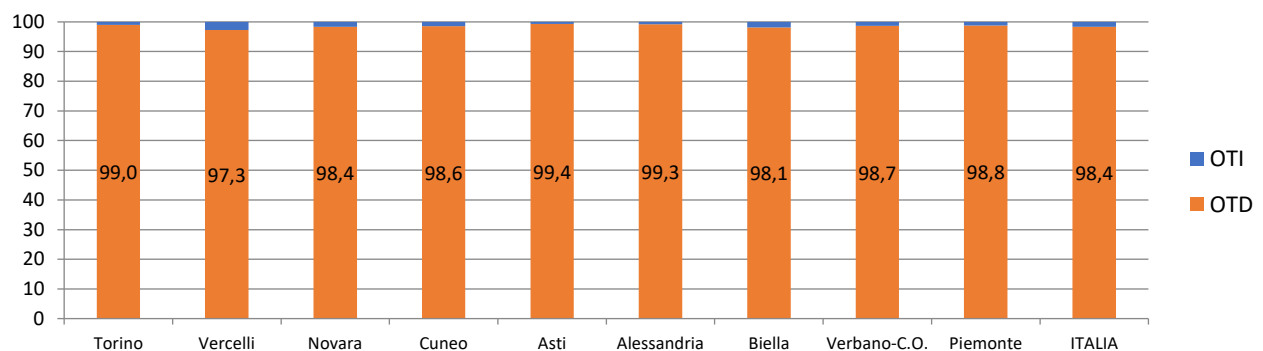
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 63 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricole stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

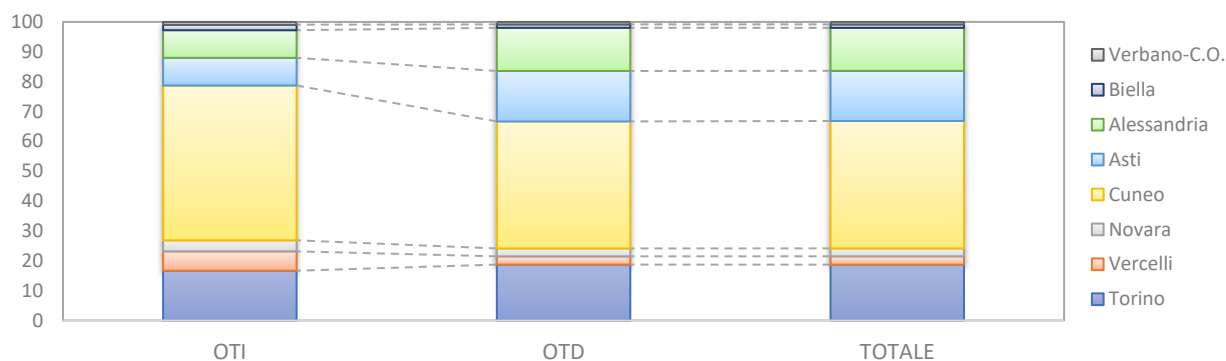
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Cuneo, Asti e Alessandria è diminuito per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Cuneo è aumentato per gli

OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Cuneo, Asti e Alessandria hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 42,6% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 51,9% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 42,7% degli operai agricoli stranieri totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 64).

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 43,8% con pesi a livello provinciale dal 38,1% di Cuneo al 55,4% di Vercelli; per gli OTI stranieri a livello regionale del 5,6% con pesi a livello provinciale dal 3,0% di Novara al 10,9% di Vercelli e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 40,5% con pesi a livello provinciale dal 35,5% di Cuneo al 49,9% di Vercelli.

Fig. 64 - Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 268 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.426 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 25 unità; e di 2.401 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 4 provincie per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 9,9% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 10,0% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,1% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,6% di Vercelli al 100,0% di Novara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli e Cuneo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

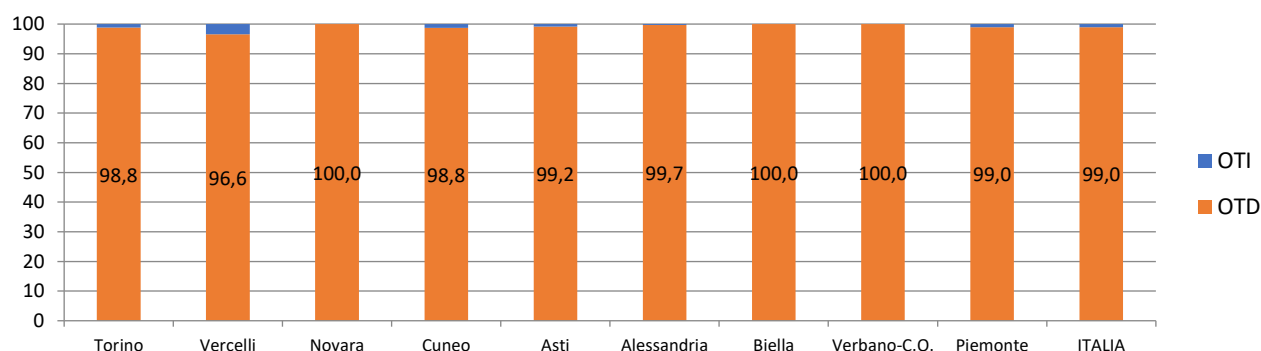
Tab. 11 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	4	220	224	3	243	246
Vercelli	0	38	38	1	28	29
Novara	0	40	40	0	40	40
Cuneo	10	1.405	1.415	16	1.268	1.284
Asti	6	587	593	4	497	501
Alessandria	3	355	358	1	302	303
Biella	2	20	22	0	14	14
Verbano-C.O.	0	4	4	0	9	9
Piemonte	25	2.669	2.694	25	2.401	2.426
ITALIA	311	36.658	36.969	312	30.299	30.611

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	44	3.387	3.431	89	4.107	4.196
Vercelli	0	661	661	26	434	460
Novara	0	795	795	0	717	717
Cuneo	238	24.737	24.975	367	23.673	24.040
Asti	78	8.045	8.123	118	7.434	7.552
Alessandria	54	4.816	4.870	14	4.941	4.955
Biella	40	350	390	0	239	239
Verbano-C.O.	0	90	90	0	158	158
Piemonte	454	42.881	43.335	614	41.703	42.317
ITALIA	6.920	649.018	655.938	6.826	546.058	552.884

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 65 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

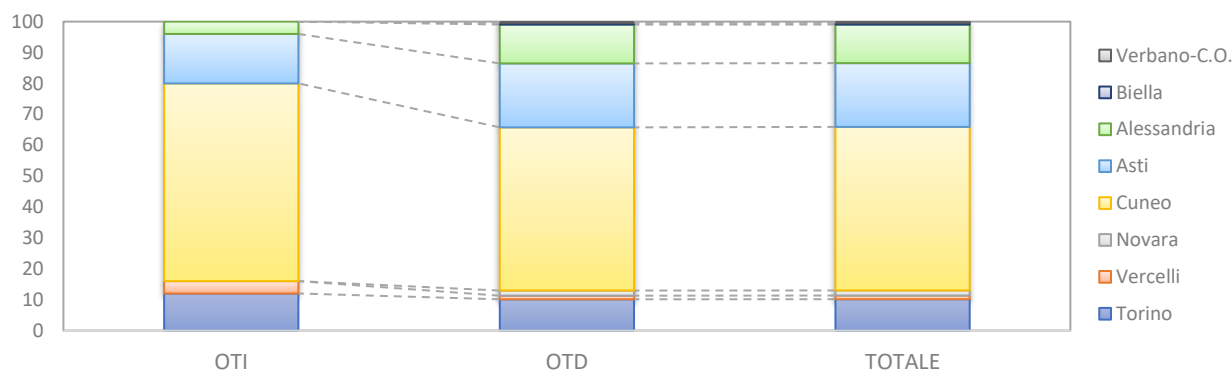
Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Asti, Alessandria, Vercelli e Biella è diminuito per

gli OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Biella, Alessandria, Asti e Torino è diminuito per gli OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Asti, Alessandria, Biella e Vercelli hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 52,8% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 64,0% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Asti, Torino, Vercelli, Alessandria, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 52,9% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 66).

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 48,3% con pesi a livello provinciale dal 45,1% di Cuneo all'81,8% di Verbano-Cusio-Ossola; per le OTI straniere a livello regionale del 9,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 20,0% di Vercelli e per le operaie totali straniere a livello regionale del 46,5% con pesi a livello provinciale dal 42,4% di Biella al 69,2% di Verbano-Cusio-Ossola.

Fig. 66 - Ripartizione percentuale delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

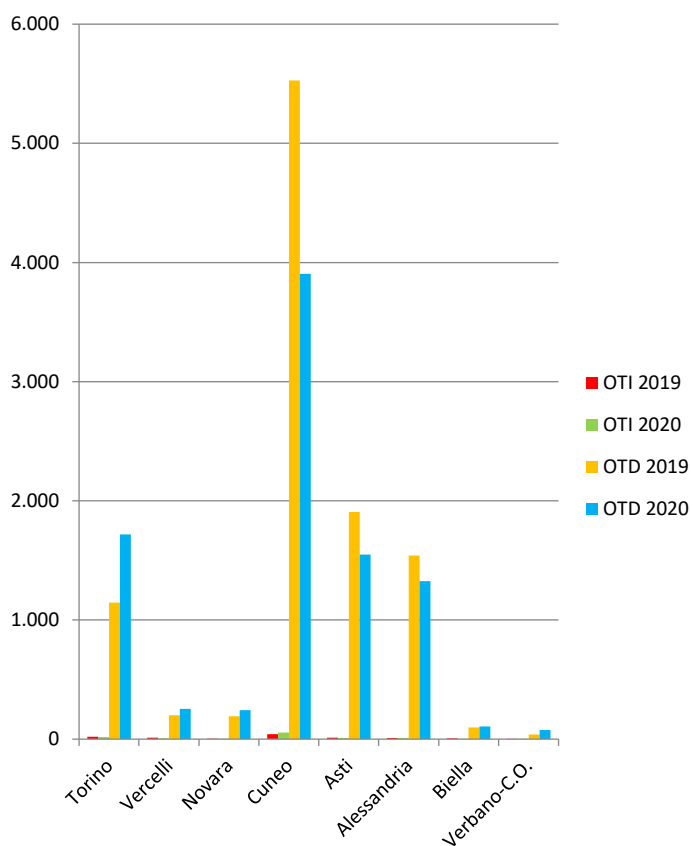
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 20.249 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 176.152 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 2.825 unità; e di 173.327 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 8 provincie, con un aumento registrato in 6 provincie per gli OTD e in 5 provincie per gli OTI (Fig. 67).

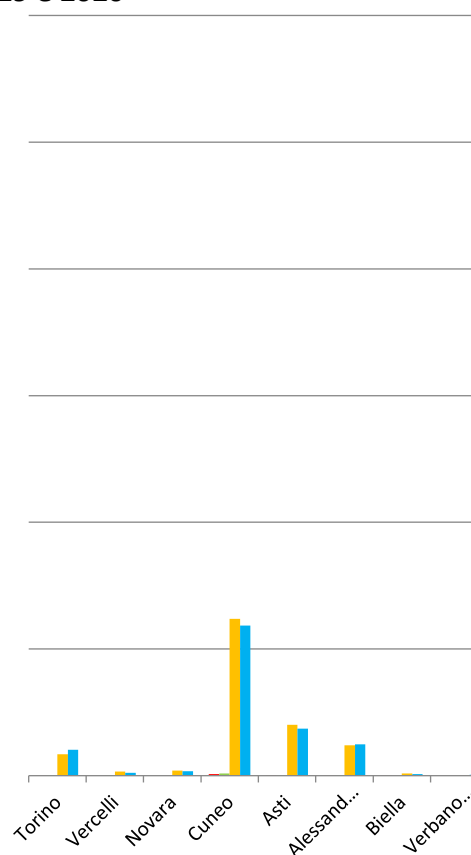
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 10,3% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 10,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 16,3%.

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 68 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2019 e 2020

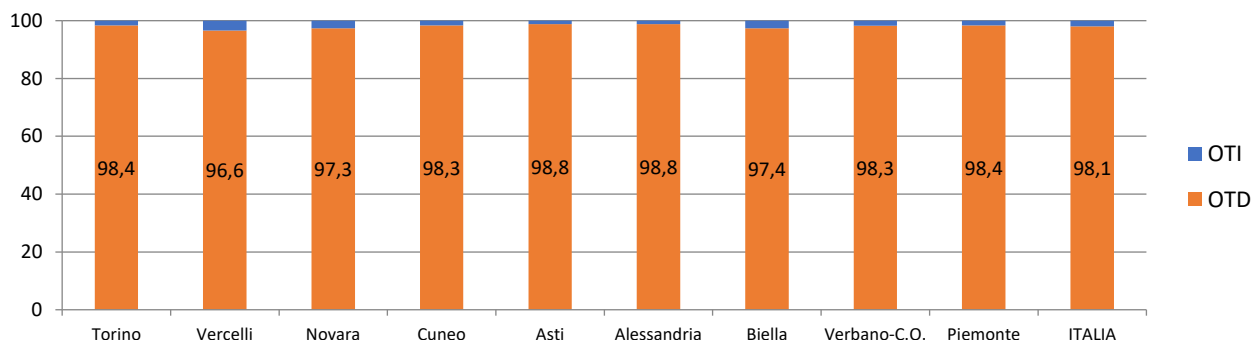


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,8% al 98,4%, con pesi registrati

nelle varie provincie oscillanti dal 96,6% di Vercelli al 98,8% di Alessandria. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Biella, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola e Torino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020

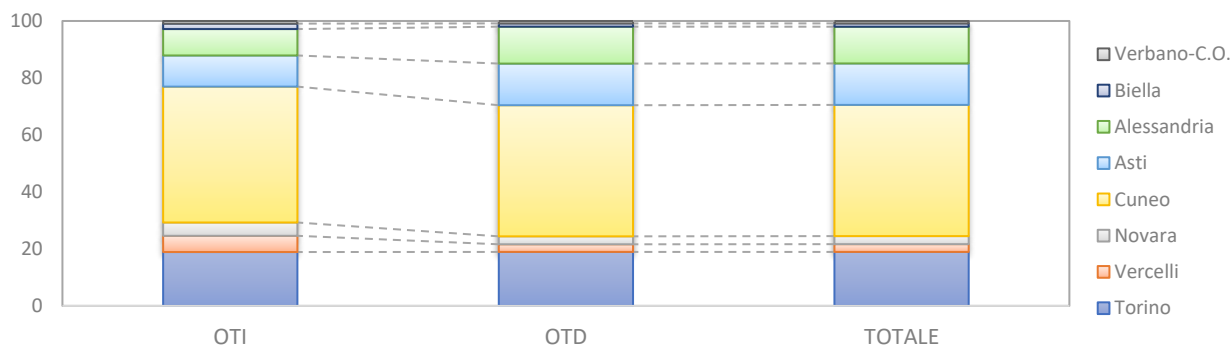


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Cuneo è diminuito per il numero delle giornate degli OTD stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Asti, Novara e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate degli OTI stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Cuneo hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 46,0% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 47,7% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 46,0% degli operai agricoli stranieri a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 9,9% con pesi a livello provinciale dall'8,3% di Cuneo al 14,7% di Vercelli; per gli OTI stranieri a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Novara all'1,1% di Vercelli e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 7,9% con pesi a livello provinciale dal 6,1% di Novara al 10,4% di Vercelli.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 1.018 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 42.317 unità (Tab. 11).

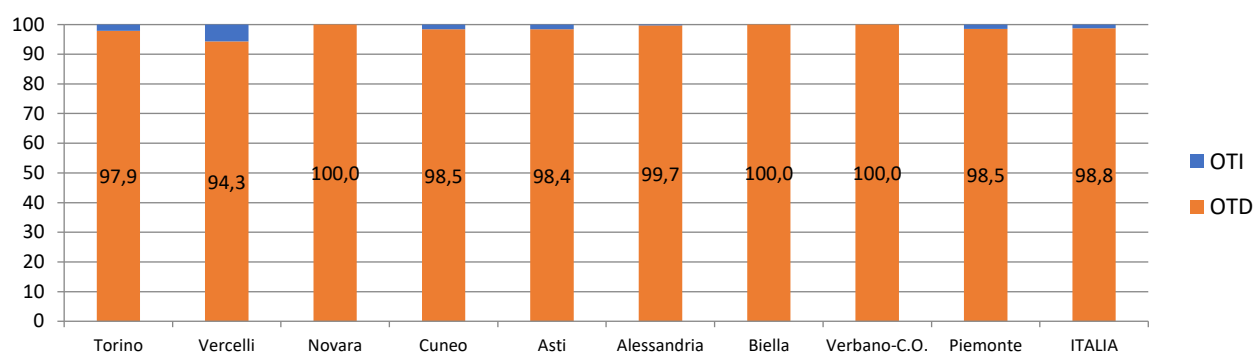
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 614 unità; e di 41.703 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 2,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 2,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 35,2%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,0% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 94,3% di Vercelli al 100,0% di Novara. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Biella e Alessandria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

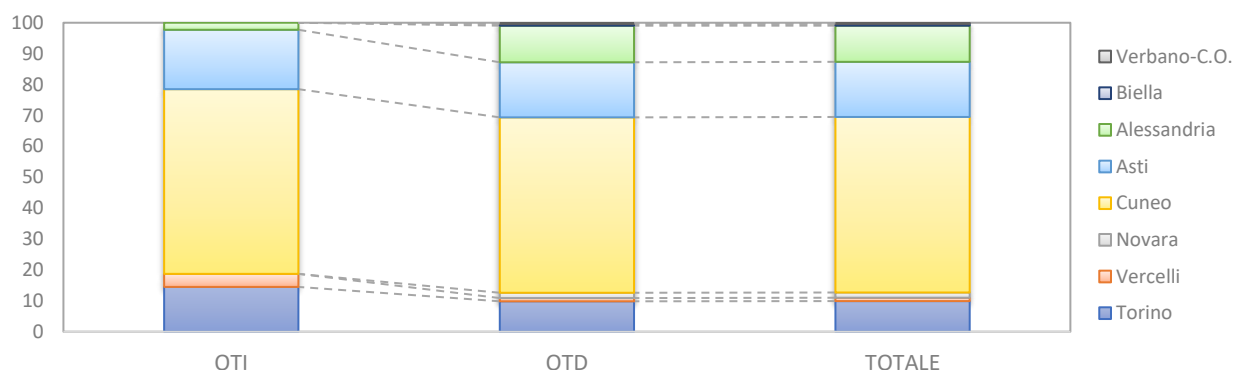


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Verbano-Cusio-Ossola, Alessandria e Torino è aumentato per il numero delle giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Alessandria e Biella è diminuito per il numero delle giornate delle OTI straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Verbano-Cusio-Ossola, Alessandria e Torino hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 56,8% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 59,8% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Asti, Torino, Vercelli, Alessandria, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 56,8% di queste a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale dell'11,2% con pesi a livello provinciale dal 10,2% di Asti al 50,6% di Verbano-Cusio-Ossola; per le OTI straniere a livello regionale dell'1,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 2,3% di Asti e per le operaie totali straniere a livello regionale del 9,9% con pesi a livello provinciale dall'8,6% di Biella al 22,9% di Verbano-Cusio-Ossola.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 986 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.108 unità (Tab. 12).

Tab. 12 - Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	8	266	274	6	313	319
Vercelli	1	59	60	1	44	45
Novara	0	29	29	0	22	22
Cuneo	12	1.475	1.487	10	925	935
Asti	4	753	757	4	439	443
Alessandria	2	453	455	3	317	320
Biella	1	22	23	1	18	19
Verbano-C.O.	1	8	9	0	5	5
Piemonte	29	3.065	3.094	25	2.083	2.108
ITALIA	344	63.629	63.973	392	41.906	42.298
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	243	5.026	5.269	154	5.838	5.992
Vercelli	13	1.351	1.364	26	756	782
Novara	0	588	588	0	377	377
Cuneo	337	24.324	24.661	265	16.481	16.746
Asti	61	8.689	8.750	118	5.978	6.096
Alessandria	56	6.291	6.347	83	5.772	5.855
Biella	39	556	595	13	434	447
Verbano-C.O.	37	246	283	0	56	56
Piemonte	786	47.071	47.857	659	35.692	36.351
ITALIA	7.405	1.147.747	1.155.152	8.702	784.911	793.613

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 25 unità; e di 2.083 per la componente OTD.

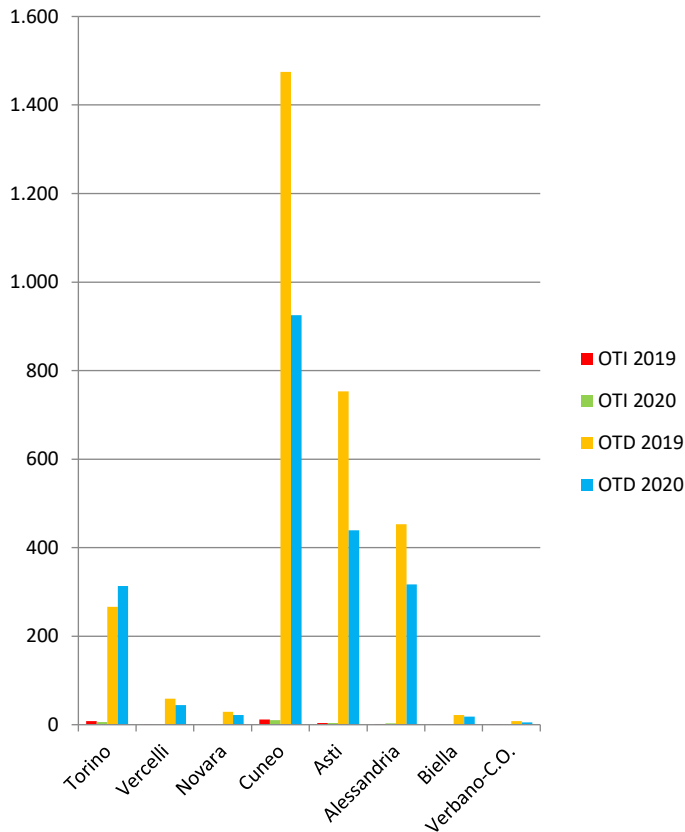
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 31,9% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 32,0% per la componente OTD e del 13,8% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,1% al 98,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,7% di Biella al 100,0% di Novara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-Cusio-Ossola e Torino hanno fatto diminuire il peso della

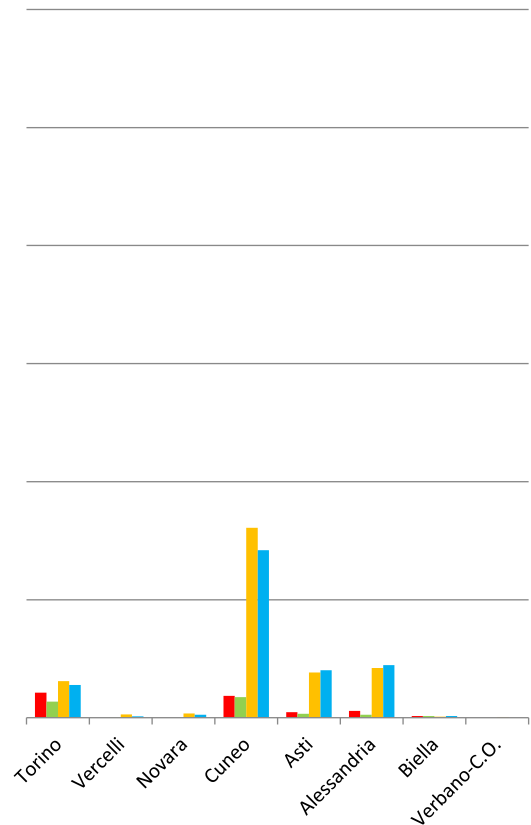
componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



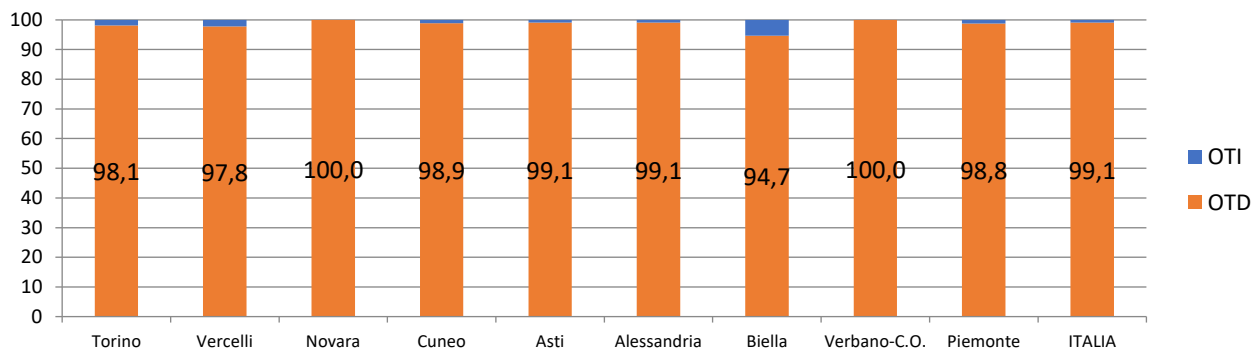
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 75 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020



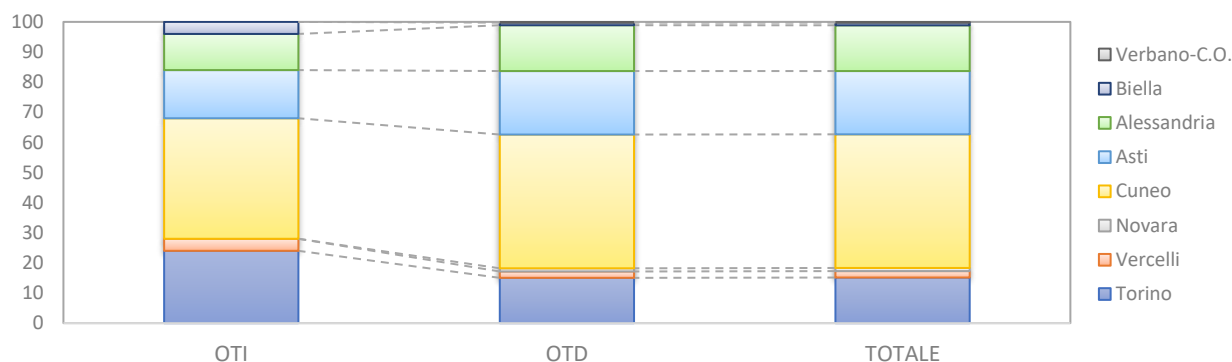
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Cuneo, Asti e Verbano-Cusio-Ossola è diminuito per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Torino,

Verbano-Cusio-Ossola e Cuneo è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Cuneo, Asti e Verbano-Cusio-Ossola hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 44,4% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 40,0% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Biella, Novara e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 44,4% degli operai agricoli comunitari totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 43,9% con pesi a livello provinciale dal 29,7% di Novara al 51,8% di Vercelli; per gli OTI comunitari a livello regionale del 3,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 9,1% di Biella e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 39,0% con pesi a livello provinciale dal 25,6% di Novara al 49,1% di Asti.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 284 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 820 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 8 unità; e di 812 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 7 provincie per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 25,7% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 25,8% per la componente OTD e del 20,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,1% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 90,0% di Vercelli al 100,0% di Novara. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Cuneo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

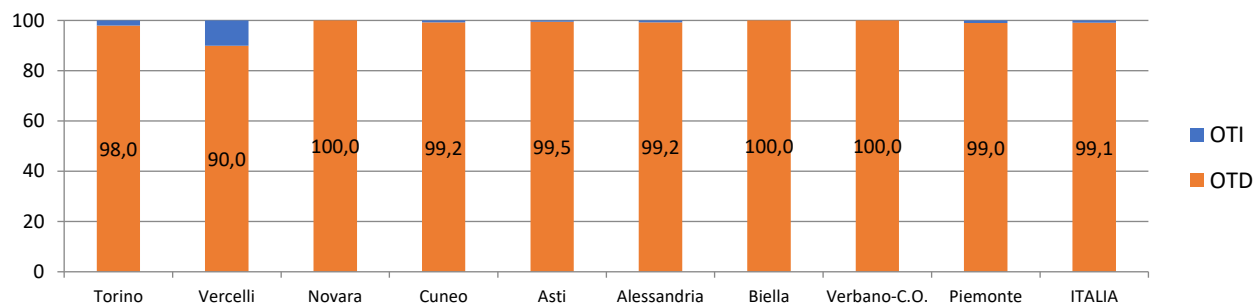
Tab. 13 - Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	2	100	102	2	99	101
Vercelli	0	19	19	1	9	10
Novara	0	9	9	0	6	6
Cuneo	6	503	509	3	375	378
Asti	1	276	277	1	185	186
Alessandria	1	177	178	1	130	131
Biella	0	9	9	0	6	6
Verbano-C.O.	0	1	1	0	2	2
Piemonte	10	1.094	1.104	8	812	820
ITALIA	129	21.761	21.890	135	15.266	15.401

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	17	1.586	1.603	62	1.805	1.867
Vercelli	0	450	450	26	104	130
Novara	0	177	177	0	92	92
Cuneo	156	7.827	7.983	59	6.285	6.344
Asti	12	3.377	3.389	40	2.705	2.745
Alessandria	30	2.362	2.392	14	2.470	2.484
Biella	0	187	187	0	82	82
Verbano-C.O.	0	41	41	0	19	19
Piemonte	215	16.007	16.222	201	13.562	13.763
ITALIA	2.838	392.369	395.207	2.816	287.139	289.955

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 77 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

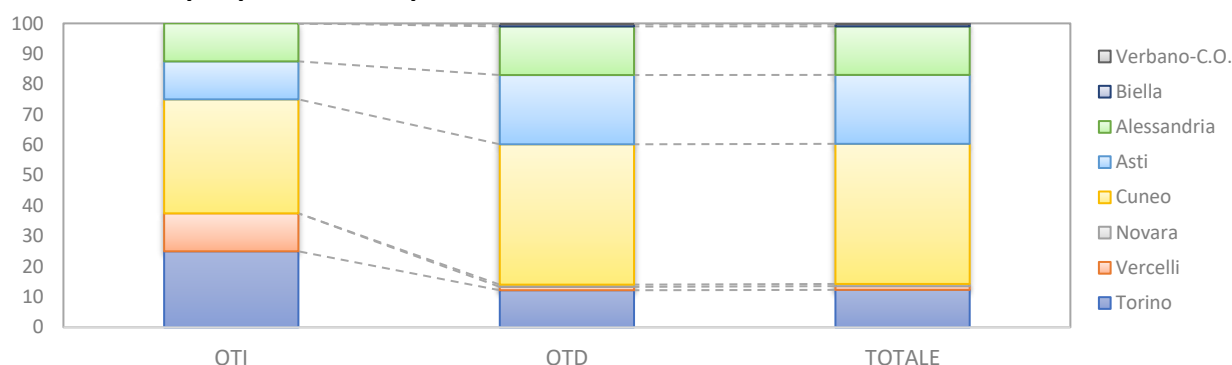


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Verbano-Cusio-Ossola, Cuneo e Torino è aumentato per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Cuneo è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Verbano-Cusio-Ossola e Torino hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 46,2% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione comunitarie, invece, il 37,5% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Vercelli, Asti, Alessandria, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 46,1% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 51,7% con pesi a livello provinciale dal 46,2% di Novara al 100,0% di Verbano-Cusio-Ossola; per le OTI comunitarie a livello regionale del 6,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 33,3% di Vercelli e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 48,6% con pesi a livello provinciale dal 40,0% di Novara al 100,0% di Verbano-Cusio-Ossola.

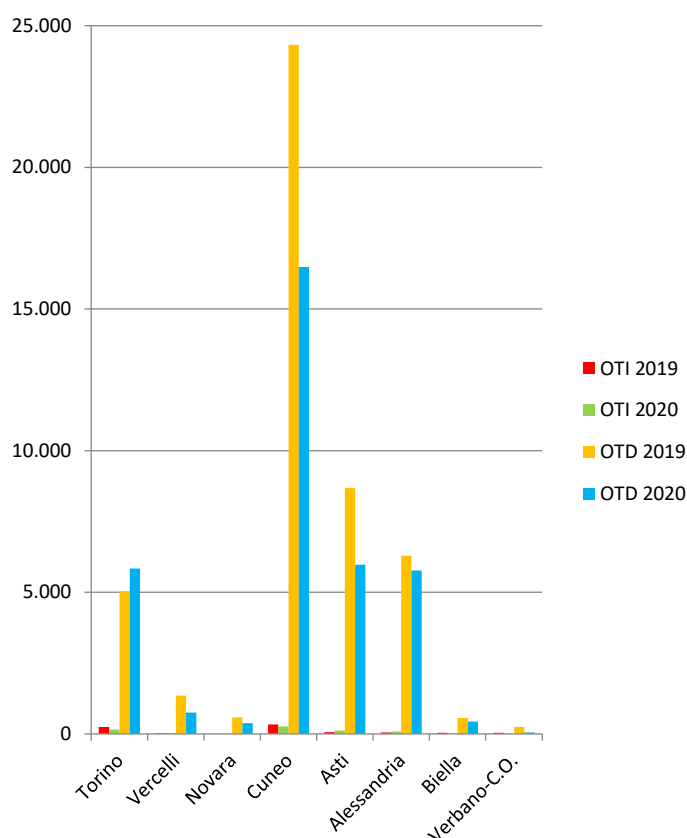
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 11.506 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 36.351 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 659 unità; e di 35.692 per la componente OTD.

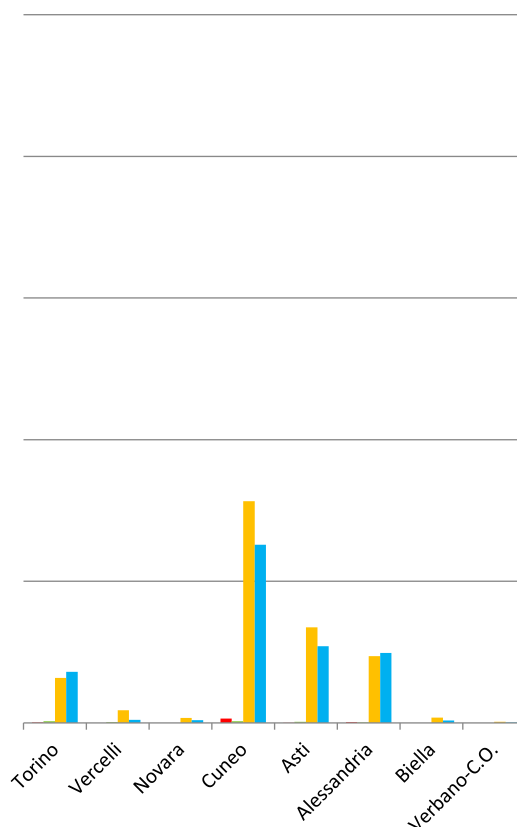
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 7 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione Femmine - Anni 2019 e 2020

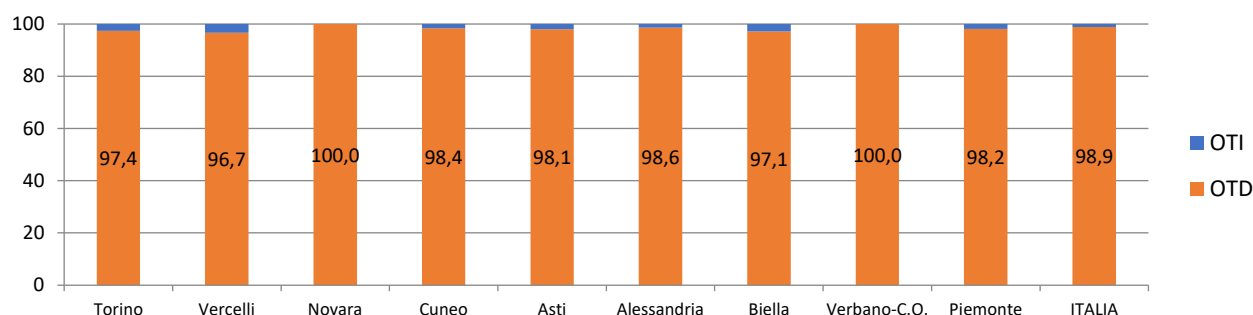


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 24,0% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 24,2% per la componente OTD e del 16,2% per la componente OTI.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,4% al 98,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,7% di Vercelli al 100,0% di Novara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-Cusio-Ossola, Biella e Torino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Anno 2020

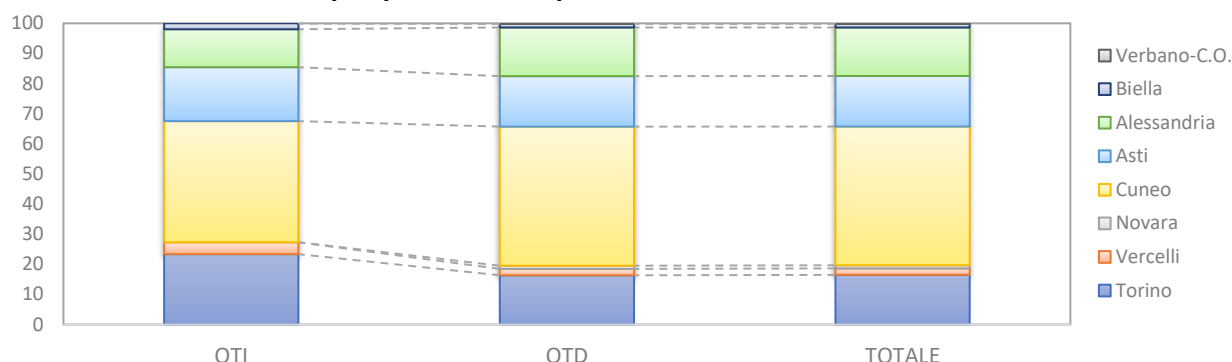


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Biella, Alessandria e Torino è aumentato per il numero delle giornate degli OTD comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Torino, Verbano-Cusio-Ossola, Biella e Cuneo è diminuito per il numero delle giornate degli OTI comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Alessandria e Torino hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 46,2% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Biella, Novara e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 40,2% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Biella, Novara e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 46,1% delle giornate a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Biella, Novara e Verbano-Cusio-Ossola. (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale dell'8,8% con pesi a livello provinciale dal 3,4% di Verbano-Cusio-Ossola all'11,3% di Biella; per gli OTI comunitari a livello regionale dello 0,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola all'1,0% di Asti e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 6,3% con pesi a livello provinciale dal 2,2% di Verbano-Cusio-Ossola all'8,4% di Asti.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 2.459 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 13.763 unità (Tab. 13).

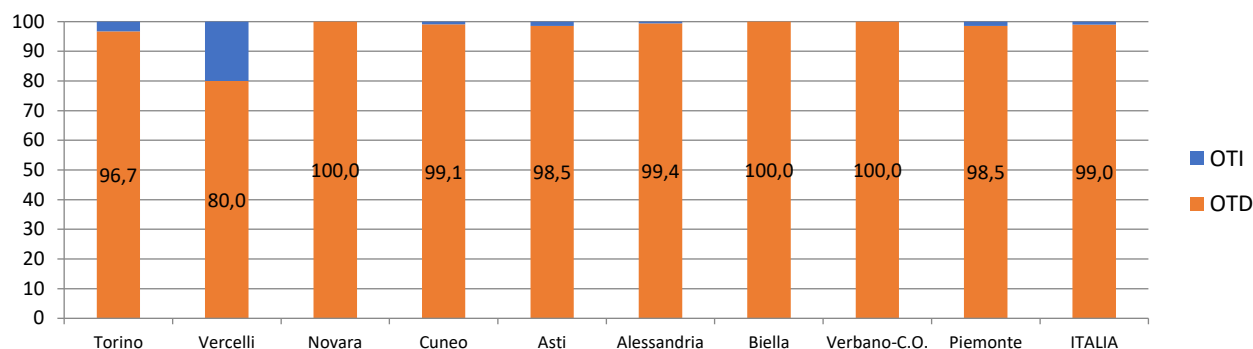
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 201 unità; e di 13.562 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 15,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 15,3% per la componente OTD e del 6,5% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,7% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'80,0% di Vercelli al 100,0% di Novara. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Cuneo e Alessandria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

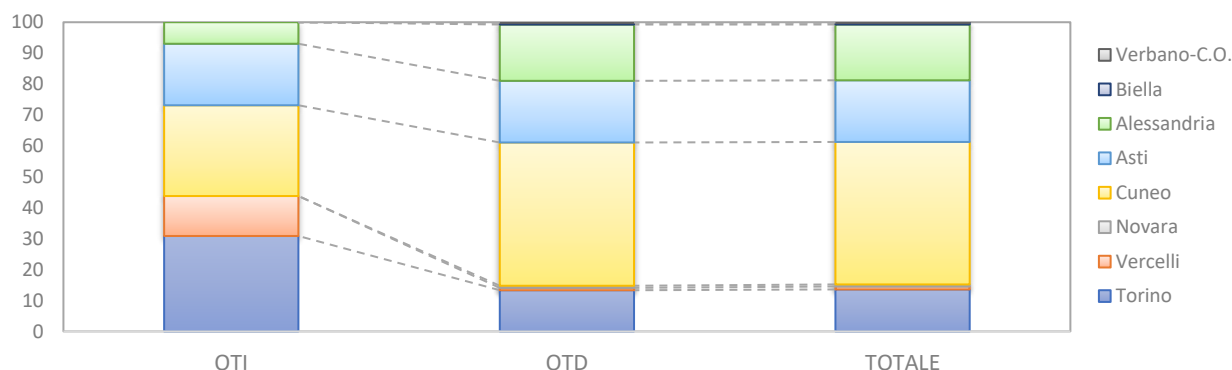


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Torino e Alessandria è aumentato per il numero delle giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Cuneo e Alessandria è diminuito per il numero delle giornate delle OTI comunitarie agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopracennate variazioni le provincie di Alessandria e Torino hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 46,3% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 30,8% è impiegato a Torino, e in successione Torino, Cuneo, Asti, Vercelli, Alessandria, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 46,1% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale dell'11,8% con pesi a livello provinciale dall'8,3% di Novara al 100,0% di Verbano-Cusio-

Ossola; per le OTI comunitarie a livello regionale dello 0,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 4,1% di Vercelli e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 9,8% con pesi a livello provinciale dal 5,7% di Novara al 100,0% di Verbano-Cusio-Ossola.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è aumentato di 7 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 22.461 unità (Tab. 14)

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 2.292 unità; e di 20.169 per la componente OTD.

Tab. 14 - Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	563	3.199	3.762	536	3.859	4.395
Vercelli	147	579	726	147	634	781
Novara	199	681	880	190	701	891
Cuneo	877	9.793	10.670	923	8.887	9.810
Asti	154	2.631	2.785	162	2.604	2.766
Alessandria	199	2.612	2.811	210	2.700	2.910
Biella	70	434	504	56	513	569
Verbano-C.O.	67	249	316	68	271	339
Piemonte	2.276	20.178	22.454	2.292	20.169	22.461
ITALIA	30.558	429.288	459.846	30.856	413.237	444.093

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	139.386	223.498	362.884	123.246	247.465	370.711
Vercelli	38.011	42.916	80.927	37.840	45.196	83.036
Novara	49.295	62.989	112.284	48.067	57.124	105.191
Cuneo	220.322	691.623	911.945	217.999	660.104	878.103
Asti	38.921	141.124	180.045	35.589	141.959	177.548
Alessandria	50.863	140.434	191.297	51.488	152.999	204.487
Biella	15.714	37.981	53.695	12.141	41.605	53.746
Verbano-C.O.	17.304	21.269	38.573	15.290	23.017	38.307
Piemonte	569.816	1.361.834	1.931.650	541.660	1.369.469	1.911.129
ITALIA	7.455.022	34.076.543	41.531.565	7.156.410	33.010.599	40.167.009

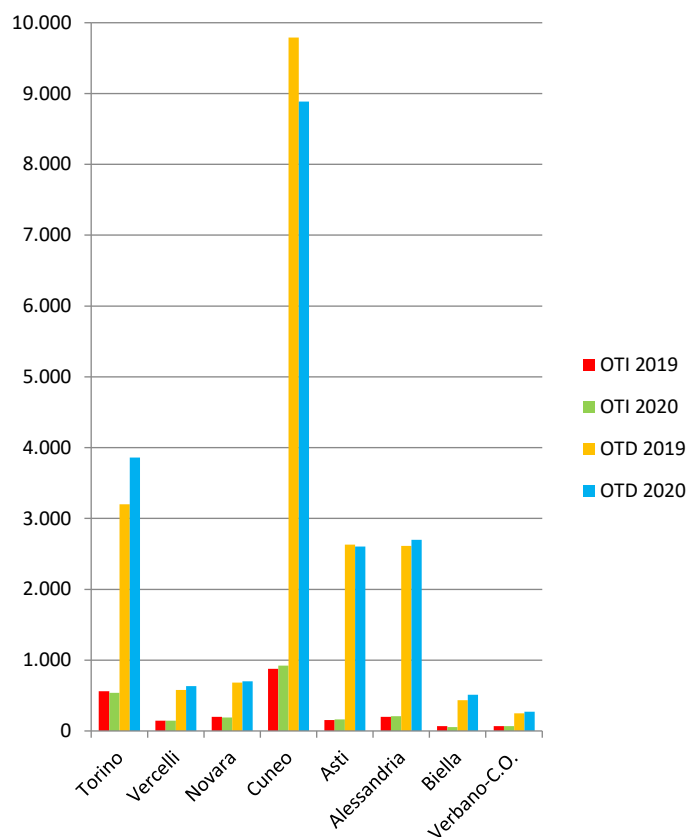
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 8 provincie, con un aumento registrato in 6 provincie per gli OTD e in 5 provincie per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato dello 0,0% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,04% mentre per gli OTI si è registrato un aumento dello 0,7%.

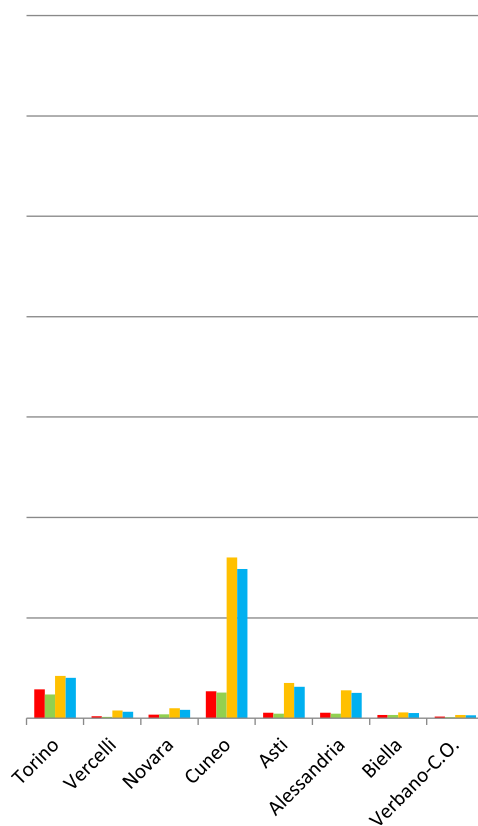
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'89,9% all'89,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 78,7% di Novara al 94,1% di Asti. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Cuneo, Asti e Alessandria hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



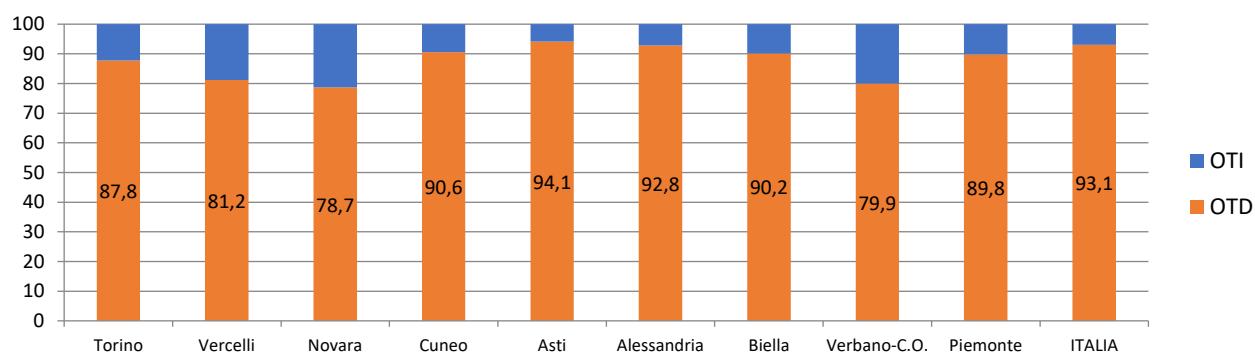
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 87 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020

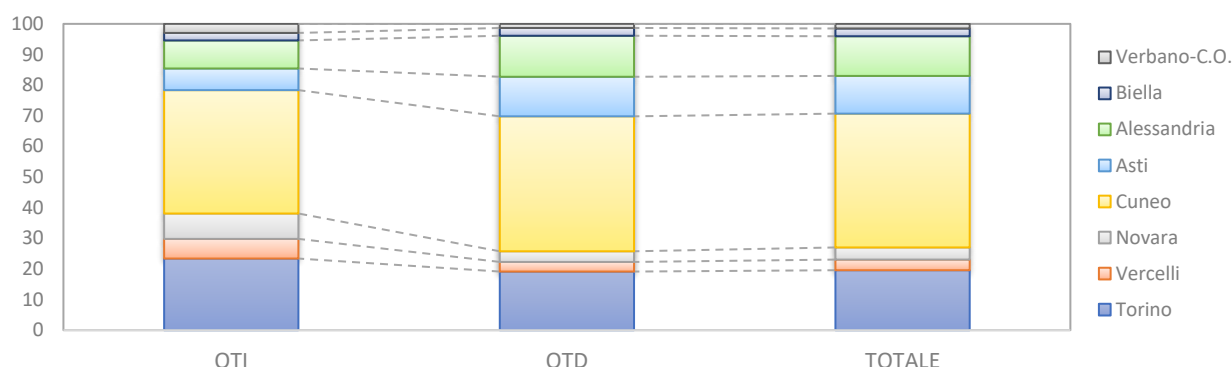


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Cuneo e Asti è diminuito per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Torino, Biella, Novara e Vercelli è diminuito per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Cuneo e Asti hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 44,1% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 40,3% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Novara, Asti, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola e Biella. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,7% degli operai totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 53,9% con pesi a livello provinciale dal 46,3% di Asti al 59,5% di Torino; per gli OTI a livello regionale del 38,3% con pesi a livello provinciale dal 31,1% di Alessandria al 43,5% di Cuneo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 51,8% con pesi a livello provinciale dal 42,9% di Vercelli al 56,2% di Biella.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD a livello regionale del 49,4% con pesi a livello provinciale dal 39,1% di Vercelli al 57,0% di Biella; per gli OTI a livello regionale del 37,4% con pesi a livello provinciale dal 28,0% di Alessandria al 44,9% di Cuneo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 47,0% con pesi a livello provinciale dal 36,1% di Vercelli al 54,5% di Biella.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 18 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 5.255 unità (Tab. 15)

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 323 unità; e di 4.932 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per le OTD e in 7 provincie per le OTI (Fig. 86).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dello 0,3% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrato un aumento dello 0,2% mentre per le OTI si è registrata una diminuzione dell'8,5%.

Tab. 15 - Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

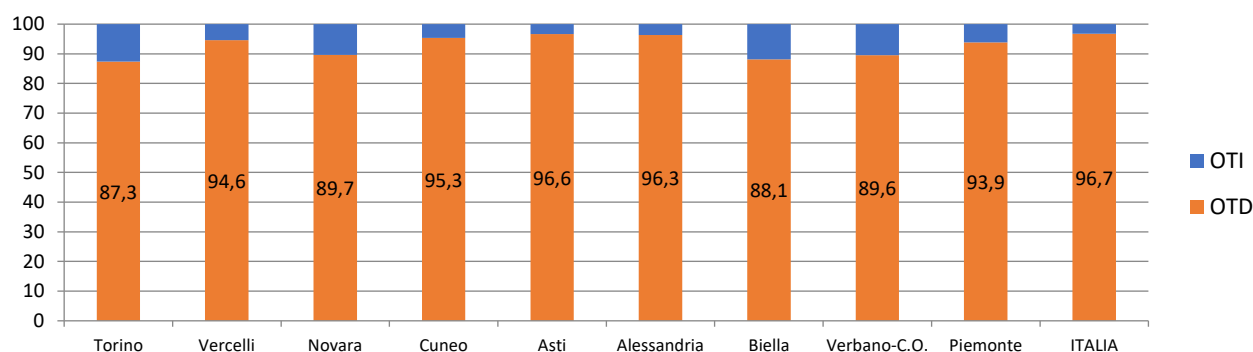
ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	126	788	914	114	786	900
Vercelli	11	118	129	6	105	111
Novara	15	144	159	16	139	155
Cuneo	126	2.414	2.540	121	2.462	2.583
Asti	28	721	749	25	714	739
Alessandria	25	582	607	22	579	601
Biella	15	100	115	14	104	118
Verban-C.O.	7	53	60	5	43	48
Piemonte	353	4.920	5.273	323	4.932	5.255
ITALIA	3.944	122.510	126.454	3.933	116.192	120.125

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	28.676	42.164	70.840	23.709	40.200	63.909
Vercelli	1.964	7.781	9.745	1.293	6.460	7.753
Novara	3.667	9.962	13.629	3.902	8.200	12.102
Cuneo	26.738	160.018	186.756	25.475	148.791	174.266
Asti	5.444	35.232	40.676	4.604	31.382	35.986
Alessandria	5.443	27.639	33.082	4.356	25.175	29.531
Biella	3.303	5.750	9.053	3.153	5.100	8.253
Verban-C.O.	1.593	3.316	4.909	1.086	2.981	4.067
Piemonte	76.828	291.862	368.690	67.578	268.289	335.867
ITALIA	853.749	9.392.778	10.246.527	802.541	8.706.350	9.508.891

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,3% al 93,9%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'87,3% di Torino al 96,6% di Asti. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Novara hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020

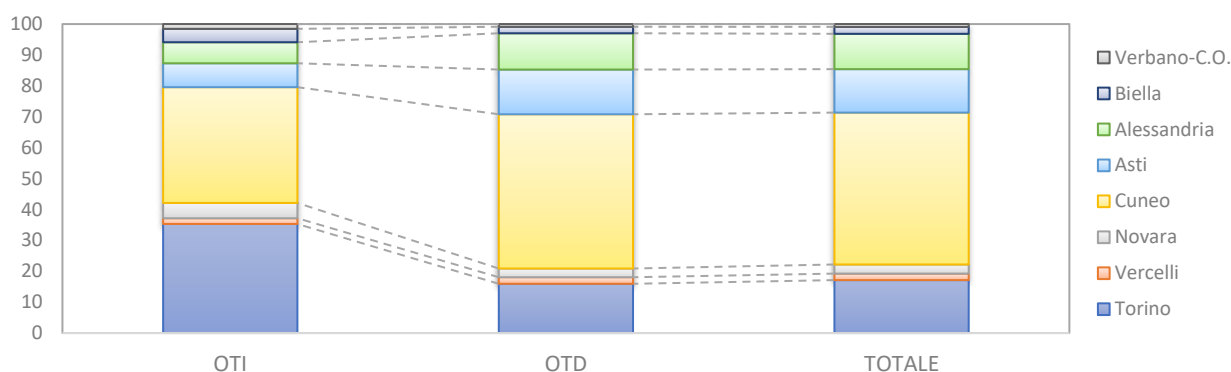


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Biella e Cuneo è aumentato per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Biella, Novara e Cuneo è aumentato per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Biella e Cuneo hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 49,9% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 37,5% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 49,2% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 90).

Fig. 90 - Ripartizione percentuale delle operaie agricole con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 48,5% con pesi a livello provinciale dal 39,9% di Asti al 59,8% di Biella; per le OTI a livello regionale del 34,9% con pesi a livello provinciale dal 18,5% di Verbano-Cusio-Ossola al 56,0% di Biella e per le operaie totali a livello regionale del 47,4% con pesi a livello provinciale dal 37,8% di Verbano-Cusio-Ossola al 59,3% di Biella.

8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

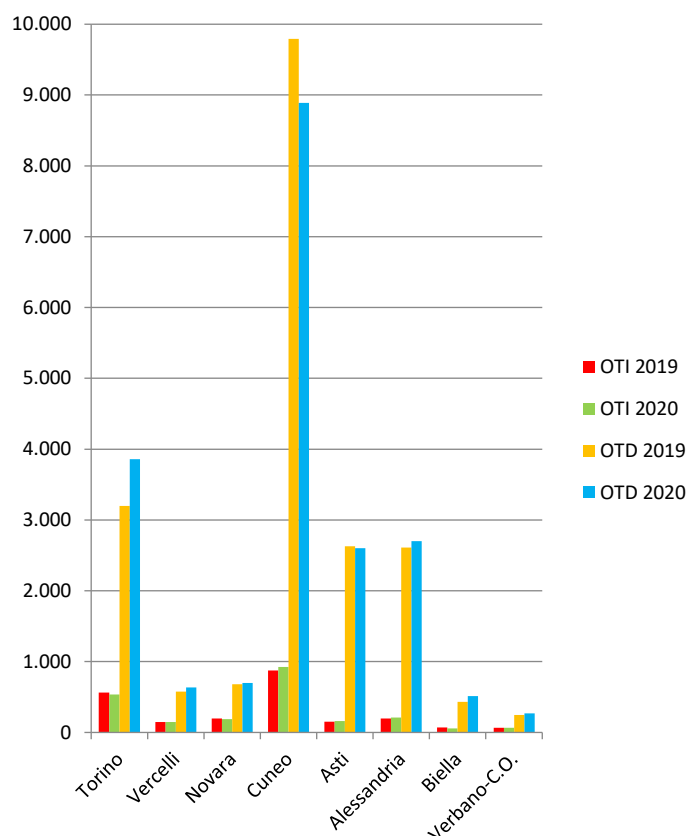
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 20.521 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.911.129 giornate (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 541.660 unità; e di 1.369.469 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 2 provincie per gli OTD e in 7 provincie per gli OTI (Fig. 91).

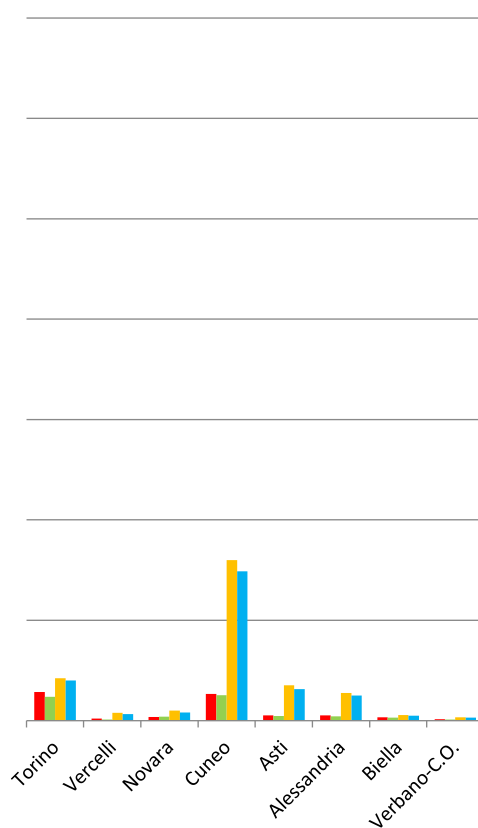
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dell'1,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; per gli OTD si è registrato un aumento dello 0,6% mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 4,9%.

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



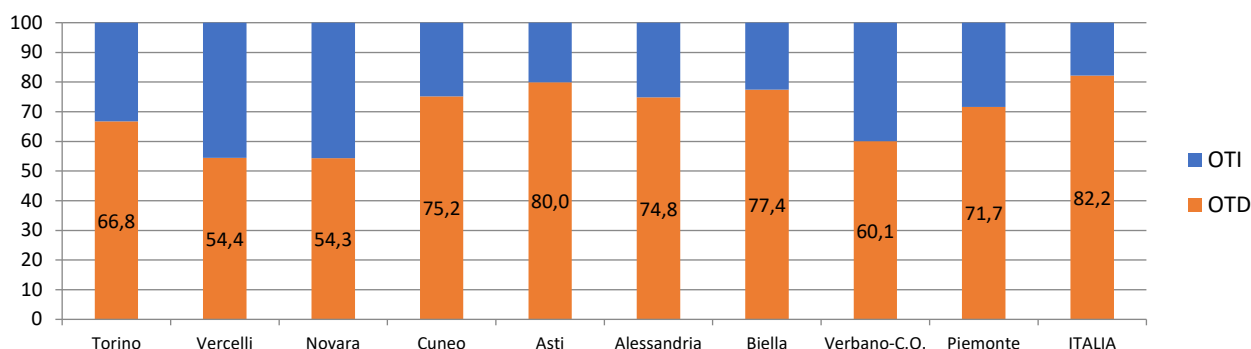
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 70,5% del 2019 al 71,7% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 54,3% di Novara all'80,0% di Asti. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Novara e Cuneo hanno fatto aumentare il peso della componente

OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Cuneo e Novara è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Torino, Biella, Asti e Verbano-Cusio-Ossola è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Cuneo, Novara e Asti hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

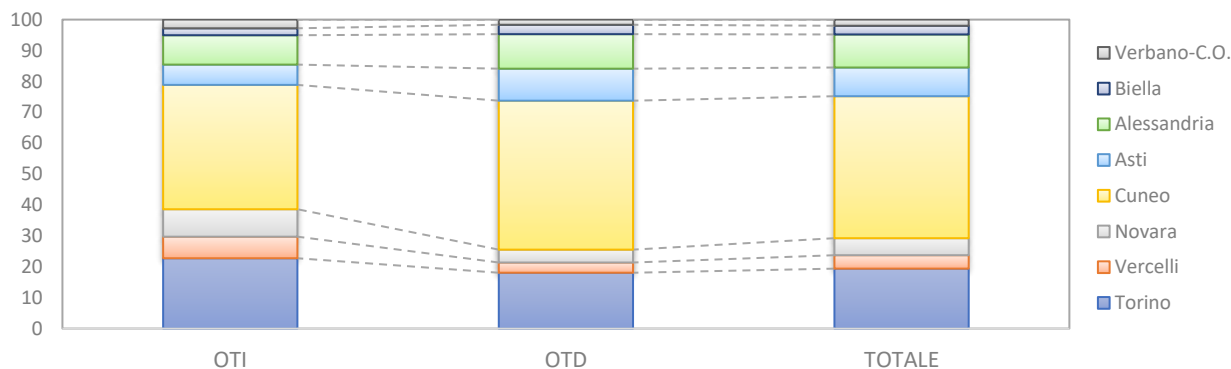
Fig. 93 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Cuneo concentra il 48,2% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 40,2% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Asti, Verbano-Cusio-Ossola e Biella. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,9% a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 49,6% con pesi a livello provinciale dal 38,6% di Asti al 54,6% di Biella; per gli OTI a livello regionale del 36,6% con pesi a livello provinciale

dal 29,4% di Alessandria al 41,7% di Cuneo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 45,1% con pesi a livello provinciale dal 35,8% di Vercelli al 49,5% di Biella.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 46,1% con pesi a livello provinciale dal 38,7% di Vercelli al 56,0% di Biella; per gli OTI a livello regionale del 36,1% con pesi a livello provinciale dal 26,9% di Alessandria al 43,5% di Cuneo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 41,1% con pesi a livello provinciale dal 32,7% di Vercelli al 50,0% di Biella.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 32.823 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 335.867 giornate (Tab. 13).

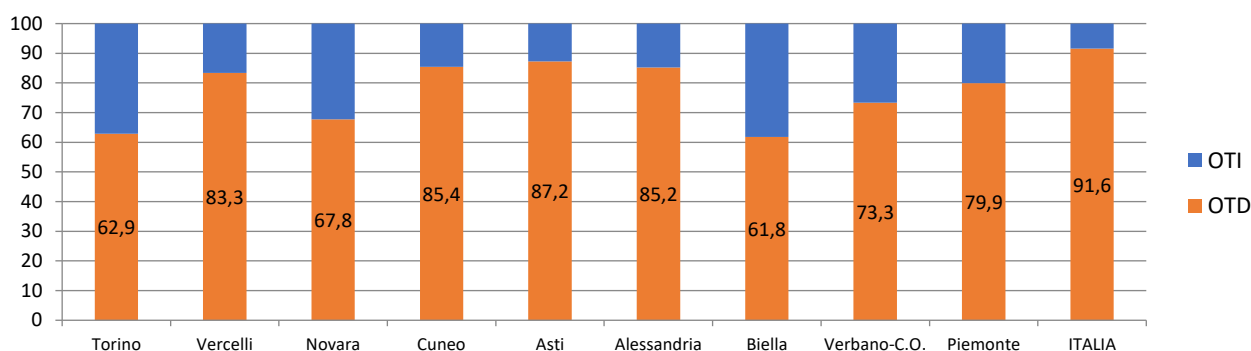
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 67.578 unità; e di 268.289 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 8 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 8 provincie per le OTD e in 7 provincie per le OTI. (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata dell'8,9% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,1% per la componente OTD e del 12,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 79,2% del 2019 al 79,9% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 61,8% di Biella all'87,2% di Asti. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Novara, Biella e Cuneo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Femmine - Anno 2020



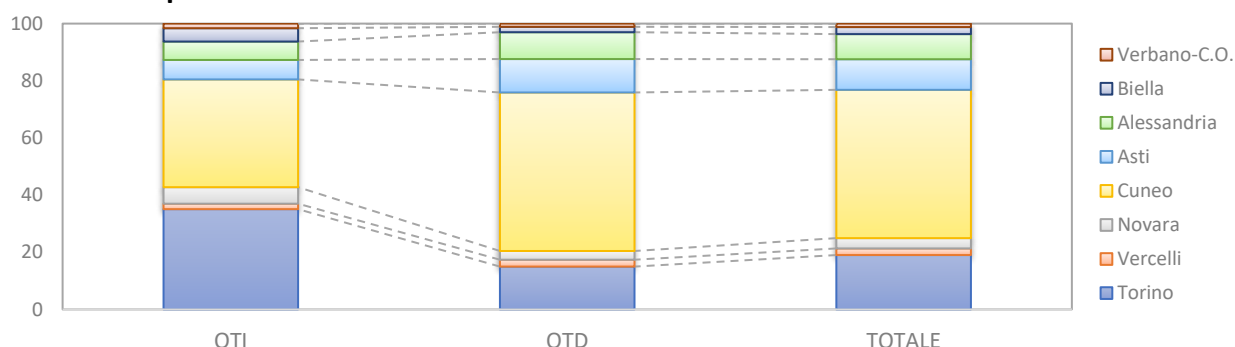
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Torino e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Biella, Novara e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Biella e Cuneo hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 55,5% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 37,7% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 51,9% a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 96).

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 41,3% con pesi a livello provinciale dal 29,8% di Asti al 53,6% di Biella; per le OTI a livello regionale del 32,0% con pesi a livello provinciale dal 17,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 53,3% di Biella e per le operaie agricole totali a livello regionale del 39,0% con pesi a livello provinciale dal 29,2% di Asti al 53,5% di Biella.

Fig. 96 - Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 27,9% con pesi a livello provinciale dal 16,6% di Vercelli al 31,6% di Cuneo; per le OTI a livello regionale del 21,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 32,1% di Asti e per le operaie agricole totali a livello regionale del 27,7% con pesi a livello provinciale dal 16,2% di Vercelli al 31,5% di Cuneo.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 874 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 12.833 unità (Tab. 16)

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 779 unità; e di 12.054 per la componente OTD.

Tab. 16 - Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	171	1.539	1.710	156	2.144	2.300
Vercelli	33	216	249	26	286	312
Novara	59	283	342	47	312	359
Cuneo	334	7.376	7.710	377	5.888	6.265
Asti	58	1.760	1.818	58	1.625	1.683
Alessandria	80	1.581	1.661	88	1.538	1.626
Biella	21	126	147	16	158	174
Verbano-C.O.	8	62	70	11	103	114
Piemonte	764	12.943	13.707	779	12.054	12.833
ITALIA	9.521	204.153	213.674	9.419	184.197	193.616

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	41.376	115.042	156.418	35.387	137.988	173.375
Vercelli	7.031	13.408	20.439	5.523	16.866	22.389
Novara	14.653	25.793	40.446	11.904	21.462	33.366
Cuneo	82.588	551.600	634.188	84.781	515.088	599.869
Asti	13.398	97.306	110.704	12.291	100.764	113.055
Alessandria	19.797	89.102	108.899	21.058	97.244	118.302
Biella	3.322	9.502	12.824	2.844	11.432	14.276
Verbano-C.O.	1.939	5.135	7.074	2.546	6.240	8.786
Piemonte	184.104	906.888	1.090.992	176.334	907.084	1.083.418
ITALIA	2.150.158	15.303.069	17.453.227	2.034.721	14.641.284	16.676.005

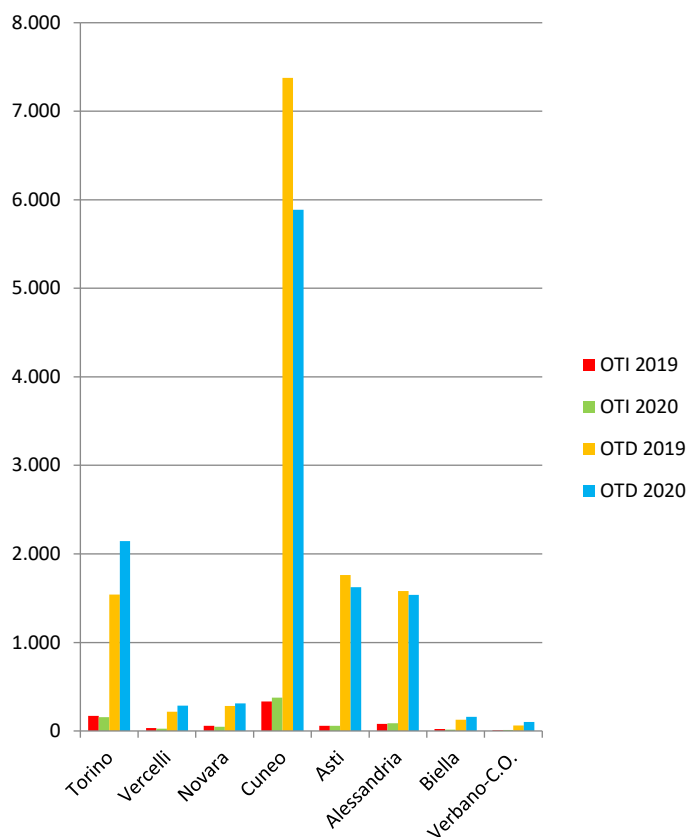
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 8 provincie, con un aumento registrato in 5 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 6,4% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 2,0%.

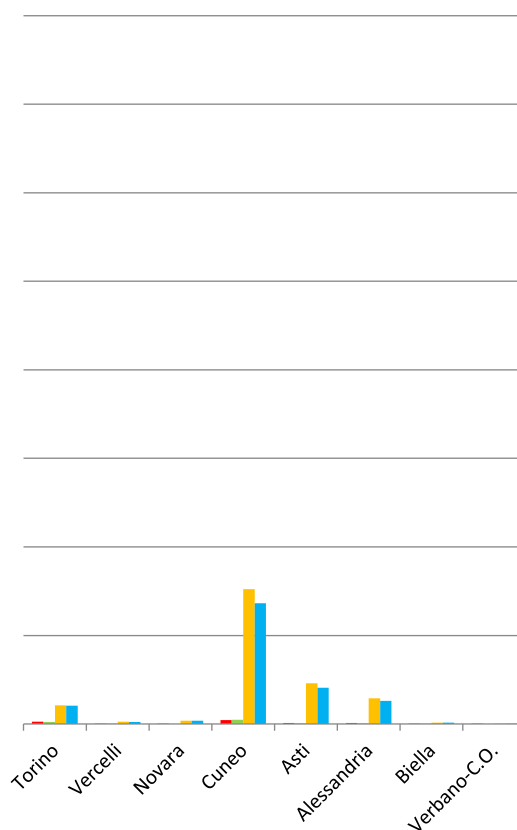
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,4% al 93,9%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'86,9% di Novara al 96,6% di Asti. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Cuneo, Alessandria e Asti hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



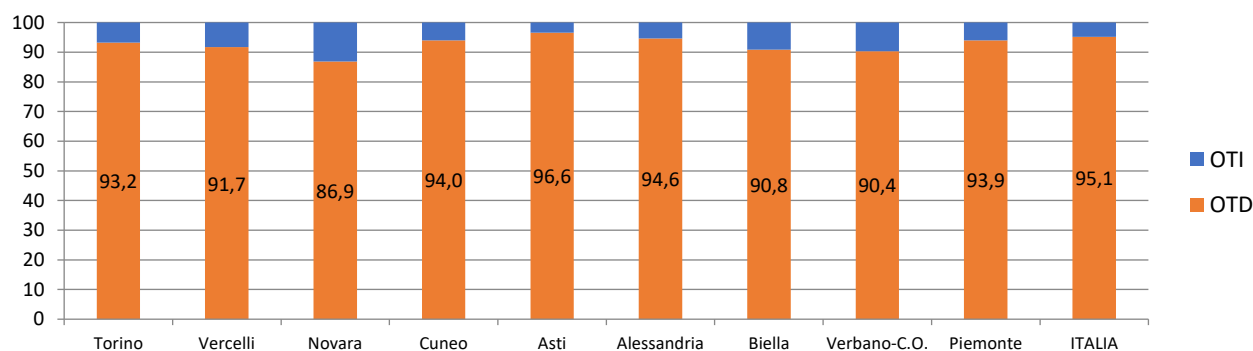
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 99 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

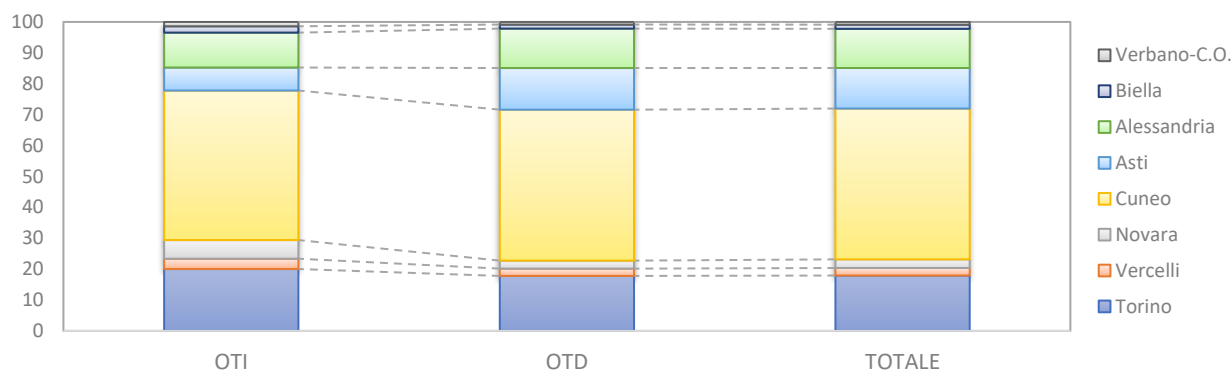
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Cuneo e Asti è diminuito per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Verbano-Cusio-Ossola, Alessandria e Cuneo è aumentato per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate

variazioni le provincie di Cuneo e Asti hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 48,8% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 48,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 48,8% degli operai totali stranieri a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 100).

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 57,5% con pesi a livello provinciale dal 48,4% di Asti al 69,6% di Verbano-Cusio-Ossola; per gli OTI stranieri a livello regionale del 40,2% con pesi a livello provinciale dal 35,3% di Novara al 45,7% di Biella e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 56,0% con pesi a livello provinciale dal 47,9% di Asti al 65,9% di Verbano-Cusio-Ossola.

Fig. 100 - Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 256 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.407 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 91 unità; e di 2.316 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 7 provincie per le OTD e in 6 provincie per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 9,6% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,6% per la componente OTD e del 9,9% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,21% al 96,22%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'83,3% di Biella al 100,0% di Novara. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Cuneo e Vercelli hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

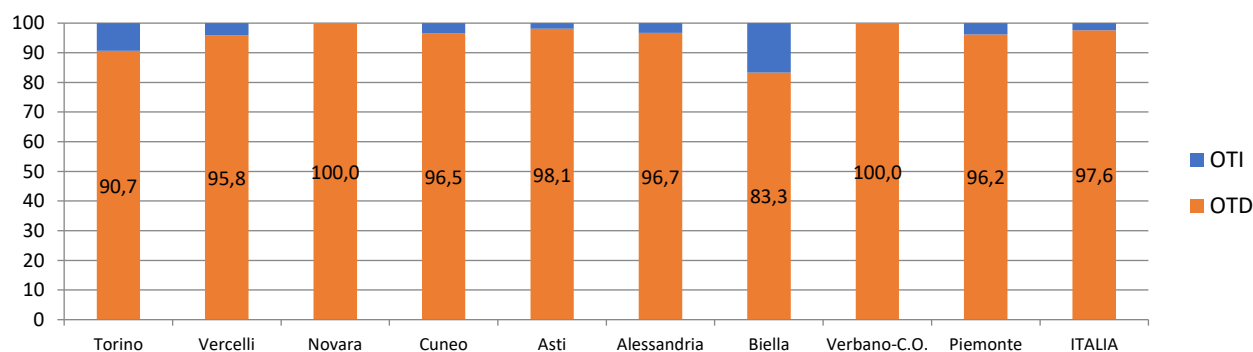
Tab. 17 - Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	26	211	237	21	205	226
Vercelli	1	25	26	1	23	24
Novara	3	36	39	0	35	35
Cuneo	43	1.522	1.565	49	1.362	1.411
Asti	12	459	471	8	410	418
Alessandria	11	291	302	9	262	271
Biella	4	13	17	3	15	18
Verbano-C.O.	1	5	6	0	4	4
Piemonte	101	2.562	2.663	91	2.316	2.407
ITALIA	1.060	45.253	46.313	968	39.169	40.137

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	5.095	11.012	16.107	4.097	11.259	15.356
Vercelli	312	1.614	1.926	26	900	926
Novara	688	1.910	2.598	0	1.669	1.669
Cuneo	9.084	111.555	120.639	9.233	99.676	108.909
Asti	1.796	24.419	26.215	1.556	22.084	23.640
Alessandria	1.879	16.579	18.458	1.389	15.424	16.813
Biella	648	516	1.164	598	917	1.515
Verbano-C.O.	76	308	384	0	68	68
Piemonte	19.578	167.913	187.491	16.899	151.997	168.896
ITALIA	206.473	3.412.943	3.619.416	186.643	3.064.383	3.251.026

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 101 - Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricole straniere con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020

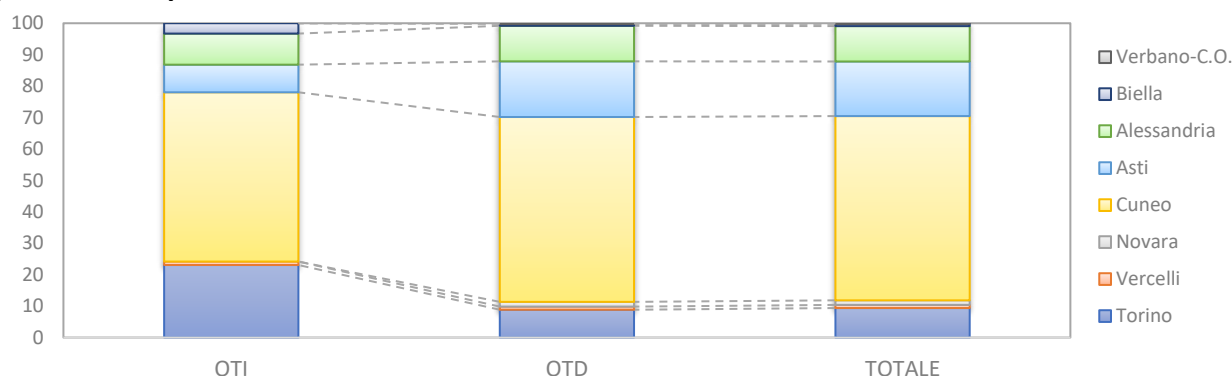


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Cuneo, Asti, Alessandria e Verbano-Cusio-Ossola è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Vercelli e Cuneo è aumentato per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Vercelli, Biella e Torino hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 58,8% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 53,8% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Biella, Vercelli, Novara e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 58,6% delle operaie agricole totali straniere a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale delle operaie agricole straniere con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 46,6% con pesi a livello provinciale dal 36,4% di Verbano-Cusio-Ossola al 57,7% di Biella; per le OTI straniere a livello regionale del 36,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 42,9% di Biella e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 46,1% con pesi a livello provinciale dal 30,8% di Verbano-Cusio-Ossola al 54,5% di Biella.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 47,0% con pesi a livello provinciale dal 9,3% di Verbano-Cusio-Ossola al 57,4% di Asti; per le OTI straniere a livello regionale del 28,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 40,9% di Alessandria e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 45,8% con pesi a livello provinciale dall'8,3% di Verbano-Cusio-Ossola al 56,6% di Asti.

9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

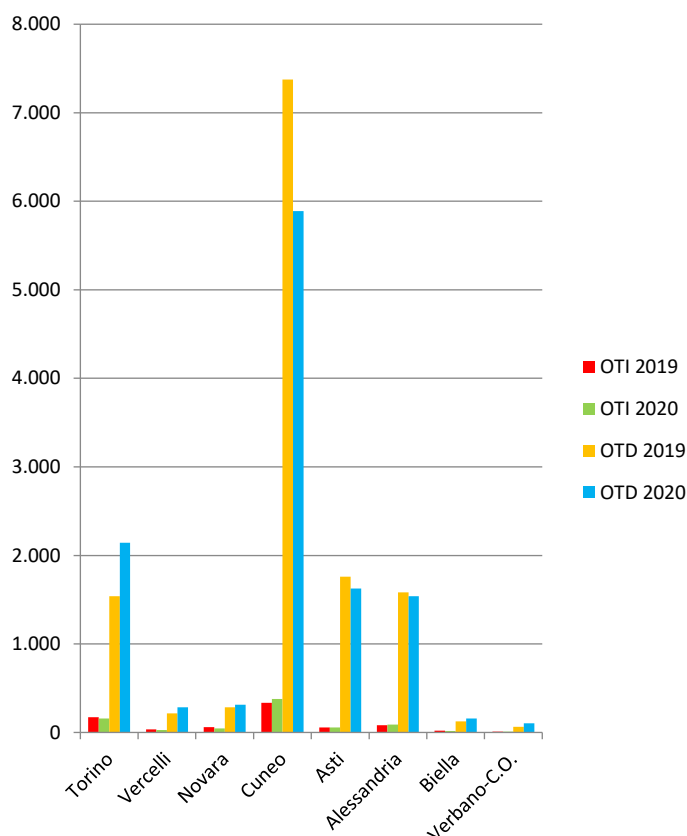
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 7.574 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.083.418 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 176.334 unità; e di 907.084 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 8 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 103).

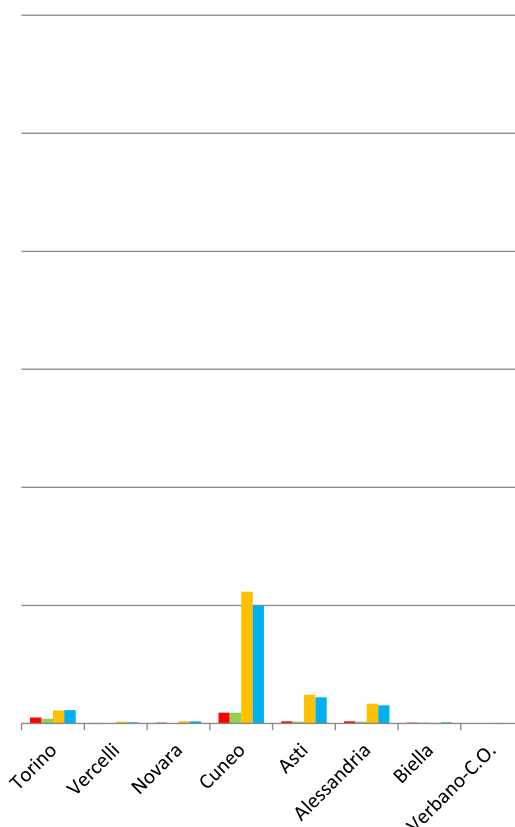
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dello 0,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; per gli OTD si è registrato un aumento dello 0,02% mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 4,2%.

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

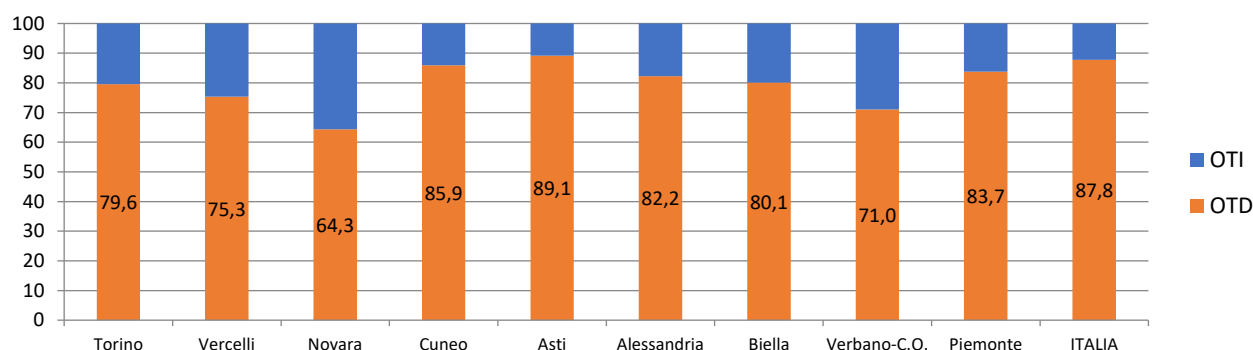


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'83,1% del 2019 all'83,7% del 2020, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 64,3% di Novara all'89,1% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province

eccetto che a Verbano-Cusio-Ossola e Cuneo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020

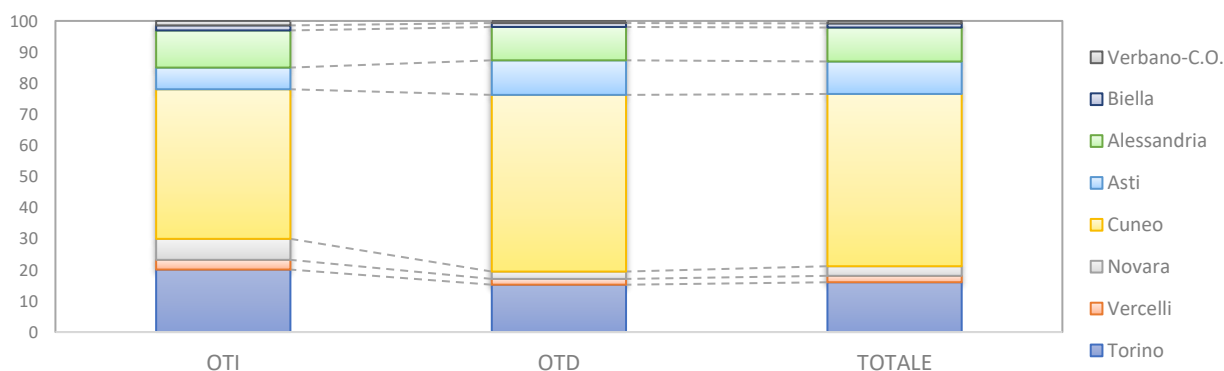


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Cuneo e Novara è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Verbano-Cusio-Ossola, Alessandria e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Cuneo e Novara hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 56,8% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 48,1% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 55,4% a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 51,6% con pesi a livello provinciale dal 38,6% di Asti al 62,3% di Verbano-Cusio-Ossola; per gli OTI stranieri a livello regionale del 37,7% con pesi a livello provinciale dal 33,9% di Alessandria al 42,1% di Verbano-Cusio-Ossola e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 48,7% con pesi a livello provinciale dal 38,4% di Asti al 54,7% di Verbano-Cusio-Ossola.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 18.595 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 168.896 giornate (Tab. 17).

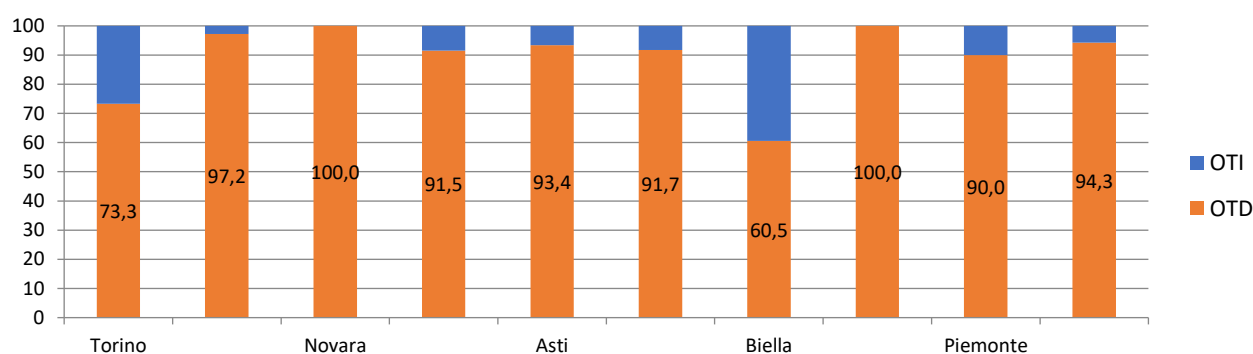
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 16.899 unità; e di 151.997 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 9,9% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,5% per la componente OTD e del 13,7% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'89,6% del 2019 al 90,0% del 2020, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 60,5% di Biella al 100,0% di Novara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Cuneo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Alessandria, Biella e Torino è

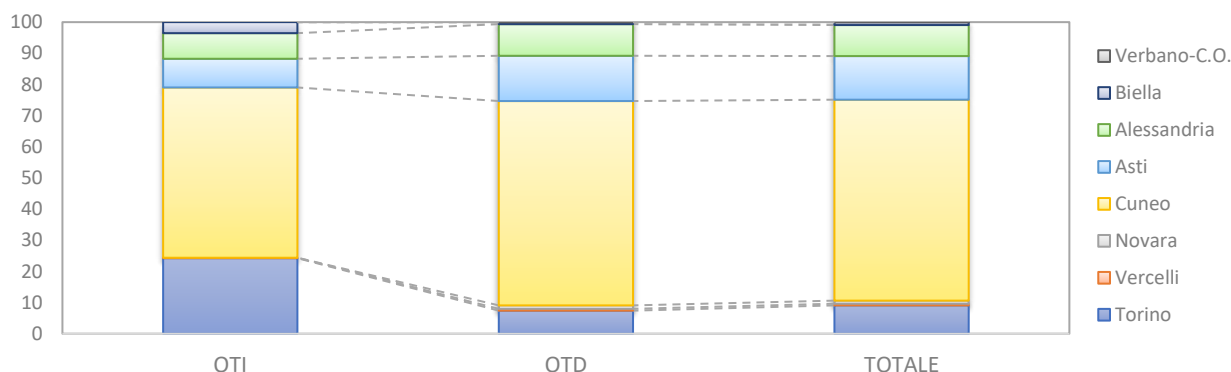
aumentato per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Asti, Biella e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Vercelli, Novara e Verbano-Cusio-Ossola hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 65,6% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 54,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Biella, Vercelli, Novara e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 64,5% a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola.

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 40,8% con pesi a livello provinciale dal 21,8% di Verbano-Cusio-Ossola al 58,1% di Biella; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 31,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 50,3% di Biella e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 39,7% con pesi a livello provinciale dal 9,9% di Verbano-Cusio-Ossola al 54,7% di Biella (Fig. 108).

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 56,7% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Verbano-Cusio-Ossola al 70,4% di Asti; per le OTI straniere a livello regionale del 25,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 36,2% di Cuneo e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 50,3% con pesi a livello provinciale dall'1,7% di Verbano-Cusio-Ossola al 65,7% di Asti.

Fig. 108 - Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole straniere con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 705 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.493 unità (Tab. 18)

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 249 unità; e di 2.244 per la componente OTD.

Tab. 18 - Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	77	374	451	65	345	410
Vercelli	13	64	77	9	42	51
Novara	4	49	53	4	33	37
Cuneo	117	1.454	1.571	114	1.048	1.162
Asti	25	534	559	20	401	421
Alessandria	30	417	447	34	352	386
Biella	6	20	26	3	16	19
Verbano-C.O.	0	14	14	0	7	7
Piemonte	272	2.926	3.198	249	2.244	2.493
ITALIA	2.226	68.954	71.180	2.047	51.033	53.080

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	20.454	33.967	54.421	15.121	28.676	43.797
Vercelli	3.251	4.735	7.986	2.163	2.925	5.088
Novara	989	5.431	6.420	1.092	3.088	4.180
Cuneo	29.950	105.845	135.795	27.100	87.725	114.825
Asti	5.774	26.484	32.258	4.785	25.889	30.674
Alessandria	7.855	26.689	34.544	9.407	26.736	36.143
Biella	1.002	1.235	2.237	608	1.245	1.853
Verbano-C.O.	0	1.146	1.146	0	1.011	1.011
Piemonte	69.275	205.532	274.807	60.276	177.295	237.571
ITALIA	530.566	4.701.276	5.231.842	463.897	3.913.478	4.377.375

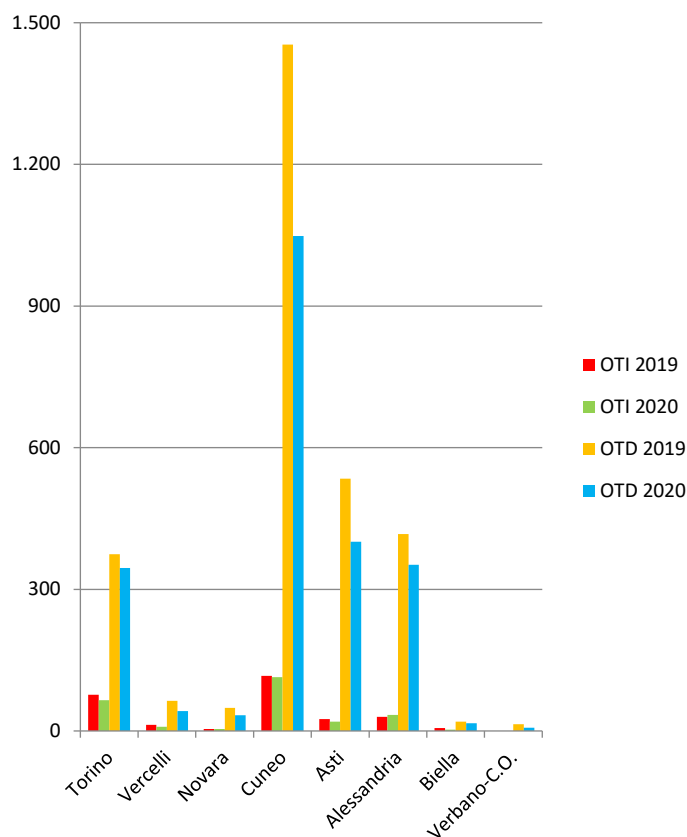
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 8 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 8 provincie per gli OTD e in 5 provincie per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 22,0% sul totale degli operai agricoli; del 23,3% per la componente OTD e dell'8,5% per la componente OTI.

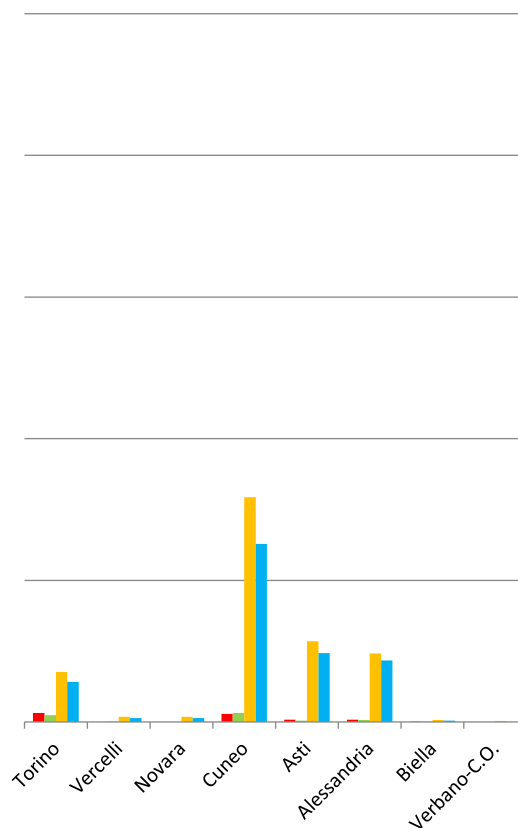
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,5% al 90,0%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'82,4% di Vercelli al 100,0% di Verbano-Cusio-Ossola. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Biella e Torino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



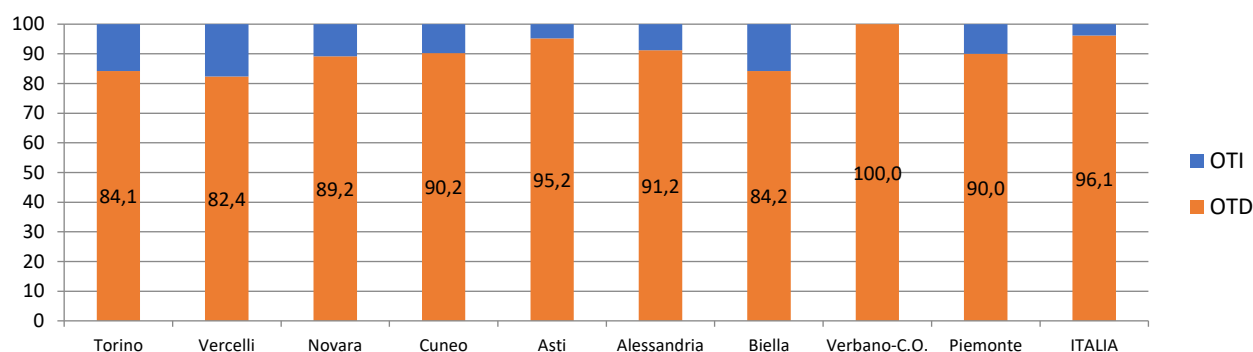
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 111 - Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020

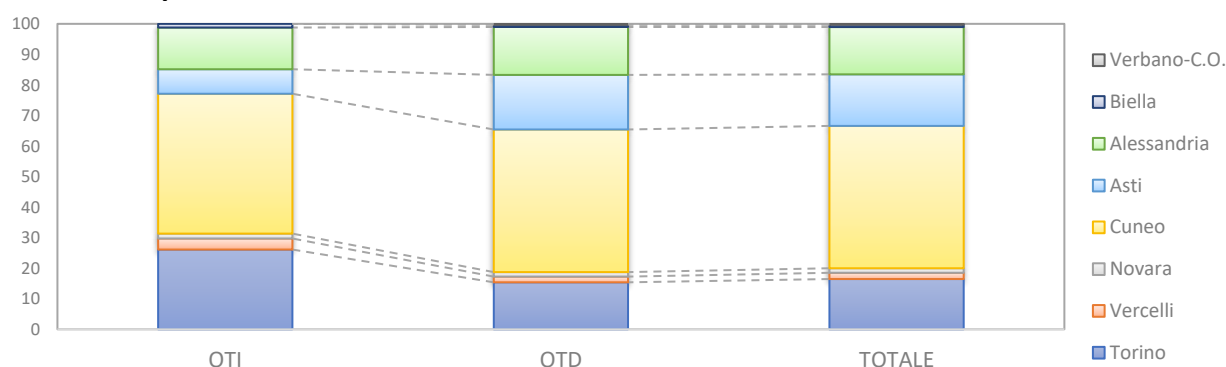


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Biella, Alessandria e Torino è aumentato per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Torino, Vercelli, Asti e Biella è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Alessandria e Torino hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 46,7% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 45,8% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 46,6% di questi a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 47,3% con pesi a livello provinciale dal 35,6% di Biella al 49,4% di Vercelli; per gli OTI comunitari a livello regionale del 37,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 43,5% di Cuneo e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 46,2% con pesi a livello provinciale dal 33,9% di Biella al 48,6% di Cuneo.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 174 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 799 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 42 unità; e di 757 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 8 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 8 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 17,9% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 18,3% per la componente OTD e del 10,6% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 95,2% al 94,7%, con pesi registrati nelle varie

province oscillanti dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 100,0% di Novara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Torino, Asti e Alessandria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

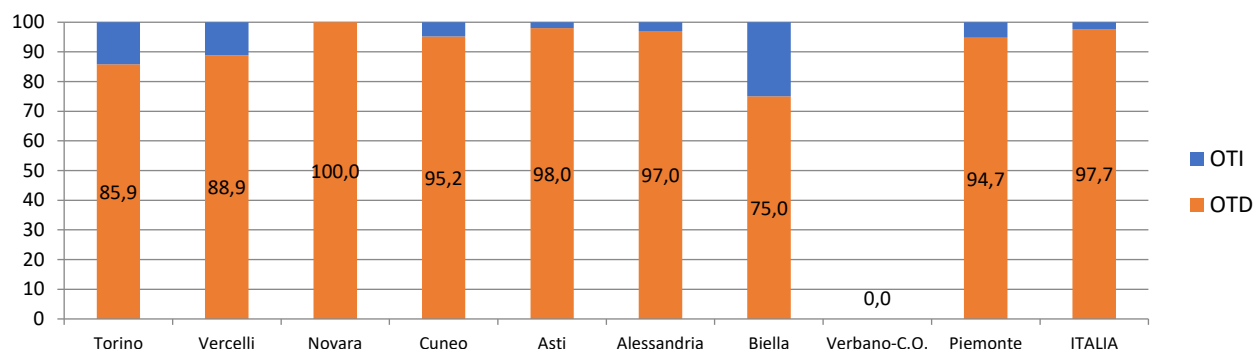
Tab. 19 - Numero OTI e OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	19	106	125	14	85	99
Vercelli	0	11	11	1	8	9
Novara	0	11	11	0	8	8
Cuneo	17	476	493	19	377	396
Asti	5	171	176	3	146	149
Alessandria	5	145	150	4	130	134
Biella	1	4	5	1	3	4
Verbano-C.O.	0	2	2	0	0	0
Piemonte	47	926	973	42	757	799
ITALIA	514	25.033	25.547	452	19.484	19.936

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	4.220	6.221	10.441	2.730	5.551	8.281
Vercelli	0	576	576	26	209	235
Novara	0	736	736	0	503	503
Cuneo	3.692	32.157	35.849	3.511	28.399	31.910
Asti	931	7.640	8.571	676	8.059	8.735
Alessandria	1.147	8.428	9.575	522	8.937	9.459
Biella	312	180	492	312	294	606
Verbano-C.O.	0	140	140	0	0	0
Piemonte	10.302	56.078	66.380	7.777	51.952	59.729
ITALIA	103.885	1.807.600	1.911.485	89.179	1.525.946	1.615.125

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 113 - Ripartizione percentuale delle OTD e OTI agricole comunitarie con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020



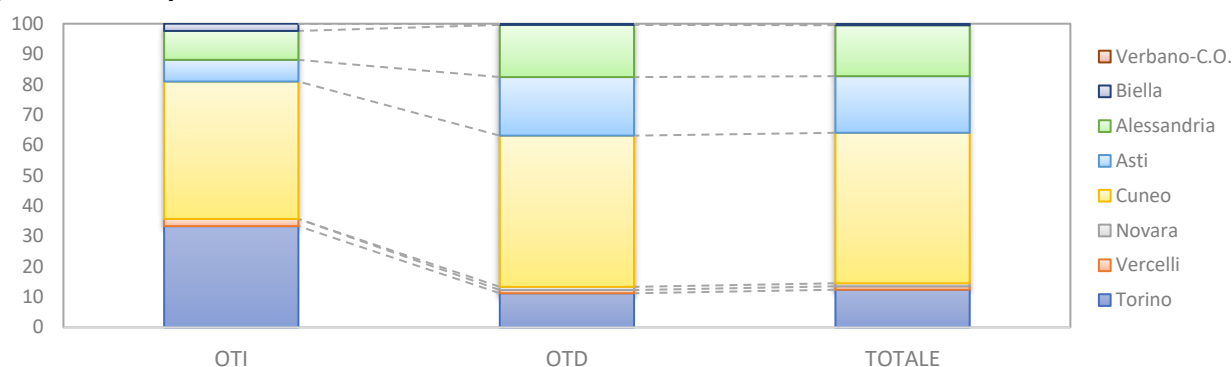
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Asti e Alessandria è aumentato per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Torino, Asti e Alessandria è

diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Asti e Alessandria hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 49,8% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 45,2% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Biella, Novara e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 49,6% delle operaie totali a Cuneo, e a seguire Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale delle operaie agricole comunitarie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 48,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 61,5% di Novara; per le OTI comunitarie a livello regionale del 35,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 50,0% di Biella e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 47,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 53,3% di Novara.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 49,6% di Alessandria; per le OTI comunitarie a livello regionale del 46,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 100,0% di Vercelli e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 33,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 49,4% di Alessandria.

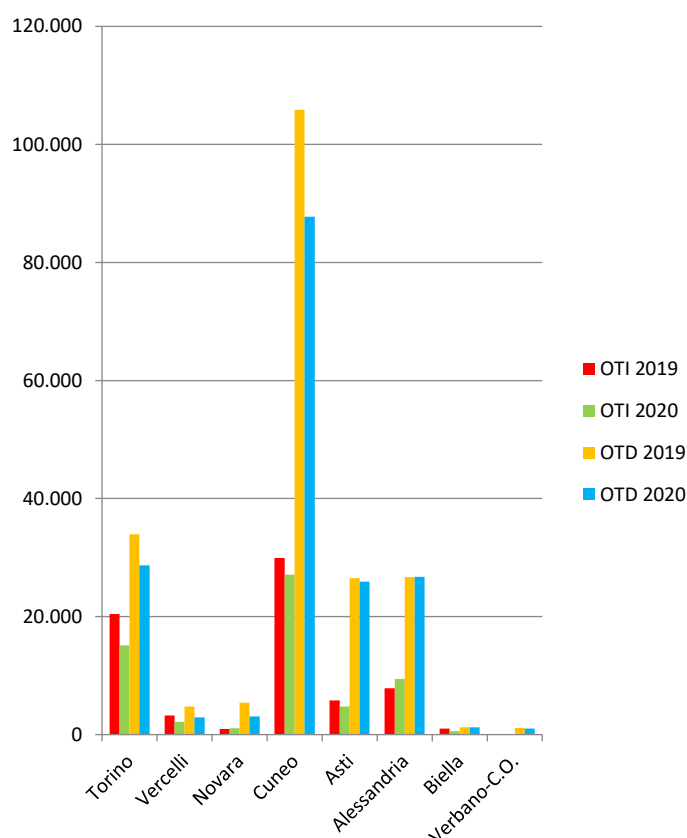
10.2 Numero giornate OTD e OTI operai comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 37.236 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 237.571 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 60.276 unità; e di 177.295 per la componente OTD.

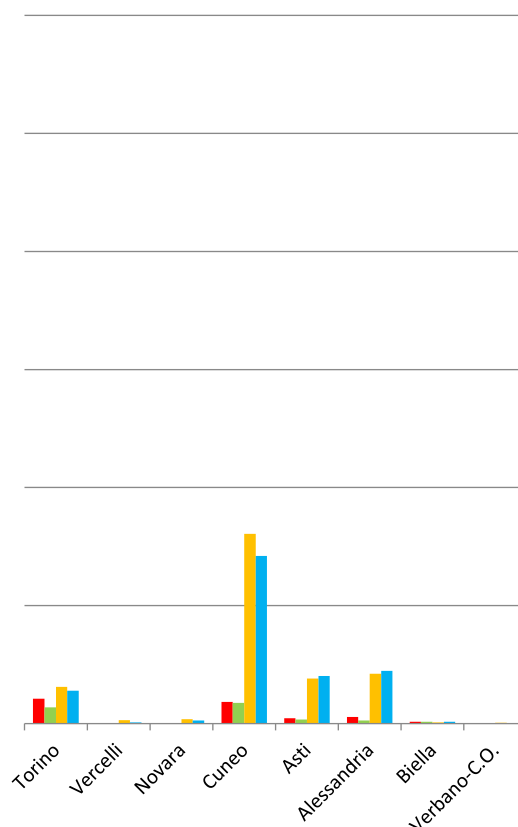
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 8 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per gli OTD e in 5 provincie per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni- Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020



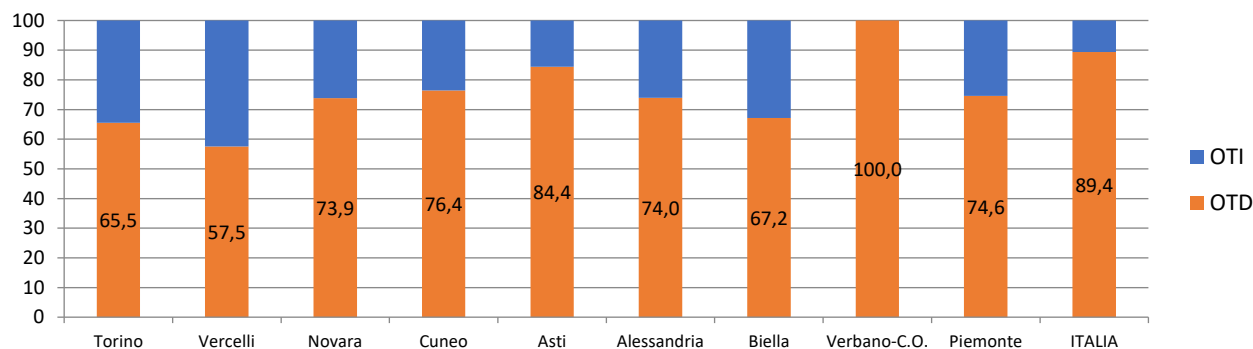
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 13,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 13,7% per la componente OTD e del 13,0% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 74,8% del 2019 al 74,6% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 57,5% di Vercelli al 100,0% di Verbano-Cusio-Ossola.

Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella, Torino e Asti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone -Anno 2020

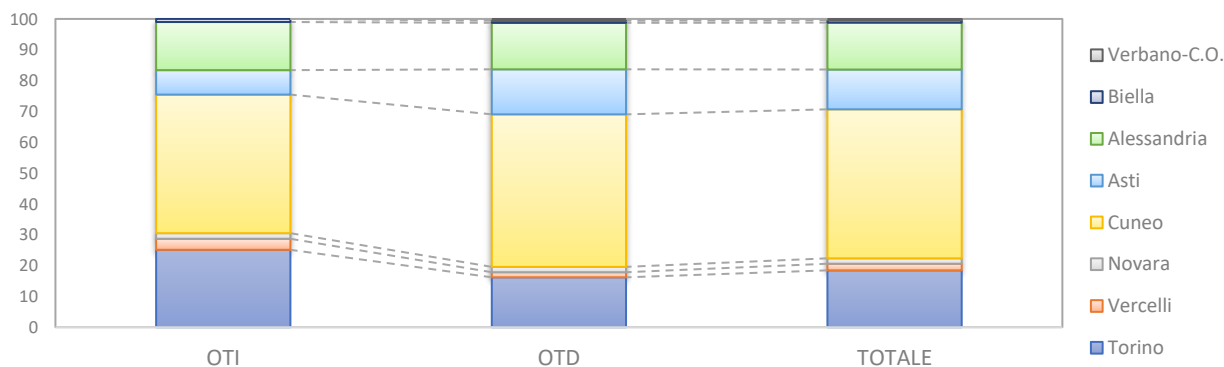


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Cuneo, Novara, Vercelli e Torino è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Torino, Vercelli, Biella e Asti è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Verbano-Cusio-Ossola, Asti e Alessandria hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 49,5% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 45,0% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 48,3% a Cuneo, e a seguire Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 43,8% con pesi a livello provinciale dal 32,5% di Biella al 62,1% di Verbano-Cusio-Ossola; per gli OTI comunitari a livello regionale del 35,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 41,1% di Asti e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 41,4% con pesi a livello provinciale dal 29,0% di Biella al 45,2% di Cuneo.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 6.651 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 59.729 giornate (Tab. 19).

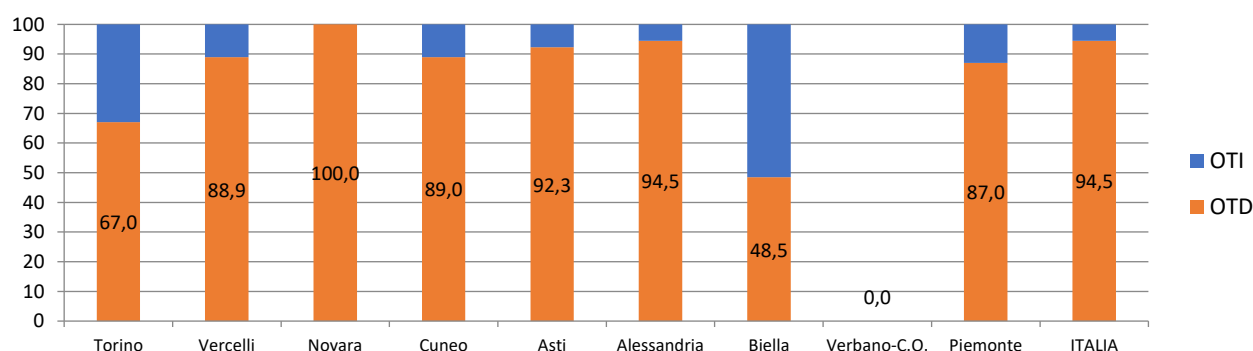
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 7.777 unità; e di 51.952 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 10,0% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,4% per la componente OTD e del 24,5% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'84,5% del 2019 all'87,0% del 2020, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 100,0% di Novara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli e Cuneo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

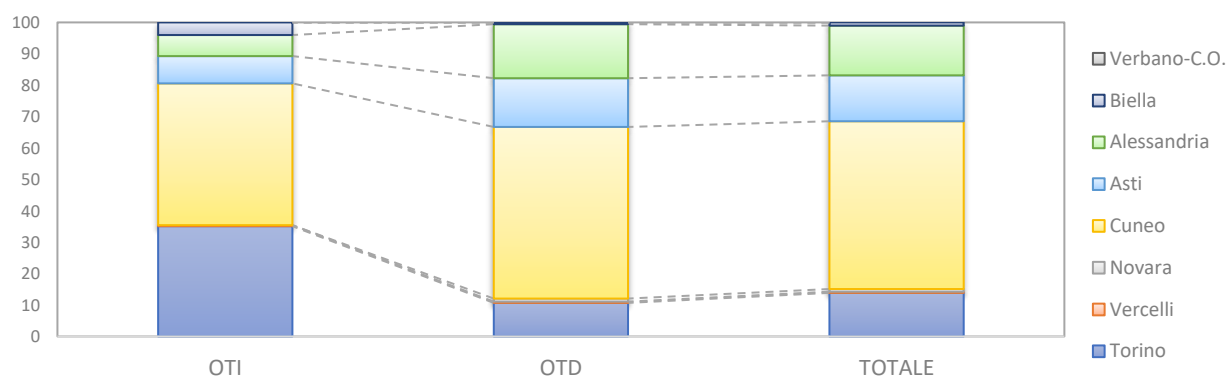
Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Biella, Asti e Alessandria è

aumentato per il numero delle giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Torino, Alessandria e Asti è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Biella, Alessandria e Asti hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 54,7% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cuneo, Alessandria, Asti, Torino, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 45,1% è impiegato a Cuneo, e in successione Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Biella, Vercelli, Novara e Verbano-Cusio-Ossola. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 53,4% a Cuneo, e a seguire Cuneo, Alessandria, Asti, Torino, Biella, Novara, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola (Fig. 120).

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 45,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 47,3% di Cuneo; per le OTI comunitarie a livello regionale del 29,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 66,7% di Biella e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 42,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 48,9% di Biella.

Fig. 120 - Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie agricole comunitarie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 34,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 57,9% di Alessandria; per le OTI comunitarie a livello regionale del 46,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 100,0% di Vercelli e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 35,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-Cusio-Ossola al 56,3% di Alessandria.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2019 al 2020:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 25,54% al 25,55%.

Il numero di giornate delle operaie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 21,4% al 20,3%.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 23,0% al 22,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 20,3% al 19,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 23,0% al 22,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 20,3% al 19,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 46,2% al 45,3%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 7,55% al 7,63%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 44,6% al 40,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2019 al 2020 è diminuito passando dall'8,8% al 7,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 47,0% al 39,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla

contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 7,7% al 6,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 13,2% al 13,4%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 2,0% al 2,1%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dall'11,2% al 10,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dall'1,95% all'1,90%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 16,8% al 15,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 2,6% al 2,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 51,3% al 51,8%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 44,6% al 45,1%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 56,8% al 56,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa

dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 49,0% al 48,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 48,6% al 46,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 44,3% al 41,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 47,2% al 47,4%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 39,8% al 39,0%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 48,1% al 46,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 41,5% al 39,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 49,0% al 47,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 44,2% al 42,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

